

# radiocorriere

SETTIMANALE DELL'ENTE ITALIANO AUDIZIONI RADIOFONICHE UN NUMERO SEPARATO L. 0,70

MILO AZZURRO



UNA NUOVA TECNICA DELLA RADIOMUSICALITÀ

## RADIOFONOGRFO

6 valvole più occhio magico  
5 gamme d'onda  
Neutroantenna

IN CONTANTI L. 4000

Tasse radiofoniche comprese  
Escluso abbonamento alle radioaudizioni  
VENDITA ANCHE A RATE



# RADIOMARELLI

Questo apparecchio impiega  
**VALVOLE FIVRE**  
italianissime e perfette

# ESTENUATI

Caratteristica del secolo della macchina. Corpi stanchi, cervelli vuoti, nervi rotti... **Esaurimento.** Questo squilibrio proviene dalla mancanza di ormoni. **Okasa** apporta gli ormoni di cui il corpo abbisogna.

Anemia, debolezza nervosa, mancanza di vitalità, incapacità fisiche e mentali, vecchiaia definitiva e triste... **Okasa** vi salverà da questi nemici. La giovinezza non è una questione di età, ma questione di equilibrio.



Il prodigio della macchina umana non è il frutto dell'età in cui l'organismo conserva la sua armonia vitale e in cui le forze si mantengono intatte. La scoperta del ruolo che disimpegnano le ghiandole endocrine ha rivoluzionato la medicina moderna ed ha proiettato nuova luce sulla durata della vita attiva dell'individuo. Il meccanismo d'azione di **Okasa** viene dettagliatamente illustrato dalla pubblicazione: «L'alba di una nuova vita», che viene spedita assolutamente **GRATIS** e senza alcun impegno dietro richiesta scritta alla

**Ditta ROSSI LUIGI (R. C. 11) - Via Valtellina 2 - Milano**

Scrivere ben chiaro il Vostro indirizzo

**OKASA** si trova nelle migliori farmacie e presso la Farmacia DANTE - Via Dante, 17 - MILANO

A. P. Milano n. 217161 - 1935 e n. 64389 - 1934

## Le donne che lavorano

e stanno molte ore in piedi ogni giorno, conoscono spesso purtroppo il senso doloroso di peso, il gonfiore alle gambe, accompagnato da chiazze violacee, i crampi e le tirature ai polpacci, i dolori al ventre ed alla schiena, la stanchezza generale, i mali di capo, le crisi di scoramento e di abbattimento.

Tutte queste sofferenze sono dovute ad una cattiva circolazione locale e quasi sempre vanno di pari passo con ritorni irregolari, insufficienti od eccessivi, con dolori di ventre, inappetenza, nervosismo. Se vengono trascurate, queste manifestazioni si aggravano, ed allora appaiono le varici interne ed esterne, le ulcere varicose, i gonfiori persistenti, ed in seguito le complicazioni dell'età critica, cioè notevoli irregolarità, palpitazioni, soffocazioni, stordimenti, vampi di calore al viso, freddo ai piedi, tendenza all'obesità.

Il lavoro è una pena, quando non diventa impossibile. Contro questi mali però vi è un rimedio: il **Sanadon**. Il **Sanadon**, liquido gradevole, associazione scientifica ed attiva di estratti vegetali e di succhi opoterapici, regolarizzando la circolazione, tonificando l'organismo, calmando il dolore, rende il benessere, dà la salute. Il flacone L. 14,- in tutte le Farmacie.

**PESO ALLE GAMBE**

**Gratis!**

Invia a **Sanadon** Rifi 7  
Via Giulio Uberti, 35, Milano  
riceverete più grata chiari  
mentali sul prodotto e le sue  
applicazioni.

# SANADON

*fa la donna sana*

B.

Aut. R. Prof. Milano, R. 8742 del 12-2-35-2171

**Ad ogni testa un proprio cappello**

**Ad ogni capello l'adatta lozione**

La natura del capello varia da individuo ad individuo ed un solo prodotto non può riuscire efficace nella totalità dei casi. La serie dei prodotti al **SUCCO DI URTICA** offre un quadro completo di preparazione per la capigliatura

## SUCCO DI URTICA

**DISTRUGGE LA FORFORA - ELIMINA IL PRURITO  
ARRESTA CADUTA CAPELLI - RITARDA CANIZIE**

Per capelli normali, . . . . .	<b>Succo di urtica</b> . . . . .
Per capelli grassi, . . . . .	<b>Succo di urtica astringente</b> . . . . .
Per capelli biondi e bianchi, . . . . .	<b>Succo di urtica aureo</b> . . . . .
Per capelli aridi, . . . . .	<b>Olio S. U. al mallo di nocce</b> . . . . .
Per capelli molto aridi, . . . . .	<b>Olio ricino S. U.</b> . . . . .
Per ricolorire il capello, . . . . .	<b>Succo di urtica enné</b> . . . . .
Per lavare i capelli, . . . . .	<b>Frufrù S. U.</b> . . . . .

**F. LU RAGAZZONI** CASELLA POSTALE N. 30  
CALOLZIOCORTE (Prov. Bergamo)

INVIO GRATUITO DELL'OPUSCOLO SP

*Sempre simpatica..*

Esse propaga a tutti, ovunque si trovi, la sua gioia di vivere. Ma soltanto il sango di benessere conferisce questa intima energia. Il

## GARDAN

giovie ad alliminare i piccoli dolori e i disturbi quotidiani e ripristina subito il solito buon umore.

Tubo da 10 compresse da gr. 0,5  
Astuccio da 1 compressa da gr. 0,5

(Autorizzazione Prefettura N. 34282 - 1941-XIX)

# radio corriere

SETTIMANALE DELL'EIAR - DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO - VIA ARSENALE, 21 - TELEFONO N. 41-172  
 ABBONAMENTO ANNUO: ITALIA, IMPERO E COLONIE LIRE 33 - PER GLI ABBONATI DELL'EIAR LIRE 27 - ESTERO LIRE 75  
 PUBBLICITÀ SOCIETÀ SIPRA - TORINO - VIA ARSENALE, 21 - TELEFONO N. 41-172 - UN NUMERO SEPARATO LIRE 0,70

## LUCI D'ITALIA SUL MAR NERO

**S**enza far torto a nessuno, credo che fossero pochi quelli che, fino a pochi giorni fa, quando avvenne la conquista, avessero sentito nominare Tayanrog, e sapessero che è in una insinuatura dell'estrema costa del mare di Azov, dove sono arrivati le truppe dell'Asse; ma dovevano essere ancora meno quelli che sapevano che Tayanrog è in una località che si è chiamata un tempo Porto Pisano: era infatti uno scalo dei mercanti della Repubblica di Pisa i quali avevano un altro famoso approdo un po' più a sud che si chiamava La Tuna (a quel tempo, sei secoli or sono, il Don si chiamava ancora Tanais). Oltrepassato lo stretto di Kerts che unisce il mare d'Azov al mar Nero, c'è un'altra città — una città grossa che si chiamava anticamente Feodosia e daccapo modernamente si chiama coso: ma fra l'epoca antica e quella moderna, nel medio evo, si chiamava Caffa, ed era genovese, anzi il centro delle colonie genovesi del mar Nero, che erano tutte filiazioni del grande emporio di Pera presso Costantinopoli. — Sempre nel mar Nero un'altra città era Soldaia, e lì stavano i veneziani fra i quali vi ebbero case e traffici anche i Polo della famiglia di Marco. Venivano poi Cembalo (oggi Balaklava), Inchermann (oggi Sebastopoli) sulle coste della Crimea, Ena, Zaccana, Copia, Salciati, Malrez e tante altre.

Questa può parere la favola di un sogno geografico ma è invece il ricordo di una fulgidissima storia, che risale a cinque, sei e sette secoli nel passato, di ardimentose iniziative, di operose conquiste, di audaci marinare e di perseveranze mercantili ed anche purtroppo di rivalità feroci e di guerre più feroci, ancora, le quali hanno spesso l'incon-

**M**entre Pietroburgo e Mosca sono strette sempre più da vicino in una morsa di ferro e di fuoco che finirà per stroncare la tenace ma inutile resistenza degli assediati, la spinta delle forze dell'Asse diventa sempre più grave e minacciosa nel settore meridionale. Nel bacino del Donz le nostre truppe, avanzando con impeto travolgente, stanno occupando le ultime località, gli ultimi centri ancora in possesso del nemico che viene così privato delle sue maggiori risorse industriali indispensabili alla produzione bellica, ed in Crimea le armate tedescomene, forzato l'istmo di Perekop ed occupata Simferopoli, capitale di quella importantissima Penisola, puntano decisamente su Sebastopoli, la grande piazzaforte marittima sul Mar Nero, che è sottoposta ad ininterrotti bombardamenti aerei. In piena rotta, parte delle truppe sovietiche, divise in due tronconi, tenta di raggiungere Sebastopoli per fuggire sulle navi e parte di salvarsi attraverso l'istmo di Kerc: vani tentativi che l'aviazione ostacola e sventa affondando navi e distruggendo nodi ferroviari e ponti. La rotta dei bolscevichi si delinea completa. Le armi dell'Asse decisamente si orientano verso le zone petrolifere che per l'Inghilterra, più ancora che per la Russia, rappresentano una risorsa insostituibile la cui perdita avrà effetti irreparabili e disastrosi.

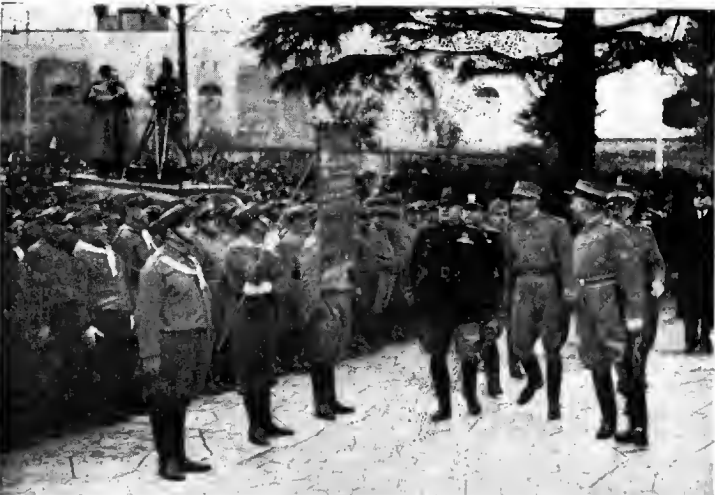
veniente di distruggere le memorie gloriose delle opere di pace, come hanno distrutto le floride colonie italiane del Mar Nero e della Crimea; ma non il ricordo di audaci imprese e di avventure superbe della nostra gente, venuti da Pisa, da Analfi, da Gaeta, da Genova e da Venezia a contendere ai Tartari, dilaganti dall'Asia, il possesso e il godimento di terre e di mari utili alla civiltà occidentale.

Non è il caso, e non sarebbe possibile qui, approfondire neanche in minima parte lo studio dei rapporti, dei conflitti, delle alleanze e delle guerre che hanno fatto la prosperità e poi la decadenza di

quelle regioni, cadute in mano di popoli ben più feroci e ben più ingordi dei civiltà italiani, che per le loro rivalità resero le colonie preda per indole, ma inevitabile, di genti rovinose, di genti per istinto distruttive. Ma noi possiamo considerare quelle pagine splendide di memorie con uno spirito libero da antiche passioni e rinnovato in concezioni nazionali; e non vediamo più nel mare d'Azov un mare genovese o nel mar Nero un campo di competizioni tra genovesi e veneziani, ma vediamo nelle imprese dell'una o dell'altra delle due repubbliche, Dominante e Serenissima, l'affermazione del genio di una sola razza di arditi esploratori, di audaci mercanti, di saggi governatori, di guerrieri intoccabili, che hanno lasciato, sulle spiagge di Oriente, vestigia superbe di monumenti in gran parte militari — fortezze, torri, bastioni, cinte di mura ciclopiche resistenti tuttora alle ingiurie degli uomini e del tempo, fortificazioni talvolta riattuate e tuttora in efficienza — come han lasciato nei libri d'oro della patria i nomi del patriottismo antichissimo e quelli delle nuove aristocrazie sorte dalle plebi dei porti e dei mercati. Accanto ai Doria i Morosini, accanto agli Adorno i Grillo e i Giustiniani, accanto ai Dandolo i Banca — popolani magnifici, li chiama D'Annunzio, re senza corona — gente che si foggia dei regni dall'Adriatico al Mar d'Azov. Dove la Crimea fu per Genova un impero: l'impero della Gazzera, di cui rimangono ancora tracce non solo nelle fortificazioni ma anche in lapidi, stemmi e monumenti e insegne di San Giorgio e di San Marco. I diversi domini italiani han durato in Oriente più di tre secoli, e di che tempi fossero quei colonizzatori e navigatori lo dicono le storie, le leggende, le avventure, nelle quali poeti, romanzieri e drammaturghi hanno trovato motivi di ispirazioni pittoresche e fantasiose.

Vi sono due episodi in proposito assai curiosi. Domenico Lercari, armatore e comandante di galee genovesi, si legò di un soprano sofferto da genti di Trebisonda al sultano della città che presuntuoso e superbo gli negò giustizia: il Lercari pensò ai casi suoi e si mise in testa di ricondurre alla ragione il sultano: armò le sue navi e decise di fargli guerra; era guerra corsara, è vero, ma a quei tempi era del difficile dire spesso qual fosse corsara e quale no: guerra per conto suo: catturando navi, equipaggi, merci, guastando porti, facendo insomma tali e tanti danni che il sultano venne a patti: e gli accordò riaccomenti dei danni patiti, privilegi per sé e conciliazioni.

Un altro genovese in una faccenda più complicata ebbe una di quelle idee — e la eseguì — che



Il Duce passa in rivista le gloriose rappresentanze delle Camicie Rosse convenute sul Gianicolo per riconfermare fascisticamente davanti al Mausoleo Garibaldino la continuità ideale della nostra Rivoluzione.

# VERSO LA RIFORMA UNIVERSITARIA

CONVERSAZIONE DELL'ECCELLENZA GIUSEPPE BOTTAI

Nel giorno anniversario di quella Vittoria che, mutata in *Versaglia*, ha richiesto il volo, l'«Eccellenza» Bottai, ministro dell'Educazione Nazionale, ha inaugurato per Radio l'Anno accademico parlando della riforma universitaria e ne ha dato l'esatta interpretazione ai fini superiori del processo educativo e culturale.

**S** inizia, domattina, un altro anno della nostra vita universitaria. Vite di secoli, per la più gran parte delle nostre Università. Ma i tempi densi e serrati, che viviamo, ci inducono a considerarla, questa ripresa dei nostri più alti studi, nella sfera della nostra età, così intimamente agitata da nuove esigenze di cultura. Di coteste esigenze la guerra non prospetta al più che le maggiori, quelle che arguono sotto la forma delle questioni di immediata evidenza politica o sociale o economica; mentre delle altre, che insorgono dalla crisi di cultura, di cui la guerra non è se non l'armata manifestazione, pochi elementi e dati appaiono in piena luce. Tra i quali, però, sono ormai di comune percezione quelli che si riferiscono all'Università e al suo animo. Sono molti e molto e il numero a darci ragione d'una così diffusa consapevolezza. Una massa di 127.058 studenti (e mi rifaccio alla cifra dell'anno scorso) pesa troppo sensibilmente sulla vita d'un paese coi suoi problemi, perché si possa ignorarli; pure ammettendo che se si avverta in giro, fra gli uomini delle professioni, che esistenza culturale o scientifica, il risultato è il medesimo: e consiste nel convincimento sempre più radicato, che c'è una «riforma» universitaria da affrontare. Prepariamoci dunque, ad affrontarla. C'è la guerra, oppongono alcuni, lasciate correre. C'è la guerra, rispondono altri, andiamo incontro alle esigenze nuove, che esigono discipline e atti nuovi. Al principio dello scorso anno accademico, dettai le norme fondamentali della disciplina universitaria, precisando le responsabilità e i poteri dei rettori, dei presidi e dei docenti, nella rinnovata realtà dello Stato, cui la scuola universitaria deve organicamente ordinarsi, per essere termine attivo. All'inizio di quest'anno accademico, nella stagione guerriera che vede eroismi e sofferenze d'uomini e di popoli per una più alta e umana concezione dei rapporti sociali, intendo rimuovere ogni indugio e dare all'Università italiana l'ordine di marcia, secondo l'alta parola del Duce, contenuta nella sua *Carta della Scuola*.

Voi ne ricordate, di certo, e mi rinvolo in ispette ai dirigenti e ai docenti delle Università, la XIX dichiarazione. Rileggiamola, insieme: «L'Università ha per fine di promuovere, in un ordine di alta responsabilità politica e morale, il progresso della scienza e di fornire la cultura scientifica necessaria per l'esercizio degli uffici e delle professioni». Questa definizione, che comprende nel suo breve nido l'idea tutta le norme del moderno concetto dell'insegnamento universitario, non dissolvibile né differenziabile dallo stesso ritmo nativo e costitutivo della ricerca scientifica, non sembra contenere nessuna istanza rivoluzionaria e rinnovatrice. Si può anche aggiungere, che l'affermazione del carattere formativo dell'insegnamento universitario, che prepara, sì, alle scienze, ma non estraneamente, sibbene nella concreta realtà dello Stato Fascista, ha il merito unico di rendere esplicito ciò che era implicito. Parrebbe, quindi, logica e inevitabile la illazione, che la *Carta della Scuola* può autorizzare,

e anzi esigere, questa o quella riforma strutturale nell'ordinamento, ma intende conservare intatto lo spirito e le leggi dell'attuale organismo universitario italiano. Illazione, che è parzialmente vera. Se riferita al concetto di questo spirito e di queste leggi, che noi abbiamo accettato, sia pure con una più viva coscienza critica delle condizioni necessarie alla sua concreta attuazione, ma diventa totalmente falsa, e risulterebbe assolutamente pericolosa, in relazione alla pratica, che si muove in un diverso e divergente ordine spirituale e normativo. In realtà, il profilo della scuola universitaria, quale si disegna nell'organico sistema scolastico preannunciato e voluto dalla *Carta*, come il profilo d'ogni altra scuola, ha un preciso e specifico carattere, percepibile e definibile soltanto nell'unità del sistema. Rinchiudersi nella lettera della XIX dichiarazione per concludere, che nessuna innovazione importante è prevista per l'ordine universitario, significherebbe voler disconoscere l'essenza vera della *Carta*, che è nell'armonia delle sue singole dichiarazioni, ciascuna delle quali rivela il suo peculiare contenuto in relazione alle altre. Determinare, che è anche il caso della *Carta*, la sola istanza da seguire, nella sfera dell'ordine universitario, al di là di questo o di quel ritocco strutturale, ossia nel concreto esercizio dell'insegnamento universitario, non è quindi possibile che interpretando l'ampissima formula della XIX dichiarazione nel contesto dei principi, che individuano il nuovo ordinamento scolastico.

Questi principi, come voi sapete, sono diversi, ma si compendiano nell'ideale d'una Scuola rigorosamente selettiva, la quale, in tanto può attuare il suo intento, in quanto si specifichi ed articoli in una molteplicità di ordini e istituti, corrispondenti ad una differenziazione e gerarchico sistema delle professioni sociali. In questa diversità, che è armonia e difesa, della cultura scientifica, dell'ordine universitario, della sommità del processo educativo, promuove la cultura scientifica e congiunge nell'essenza del suo magistero i due termini del processo, maestro ed allievo, che si sono via via avvicinati e che ora solo si fondono nell'unità della ricerca. In sé stesso non muta il concetto dell'insegnamento universitario, ma mutano le condizioni generali della Scuola, in cui tale insegnamento s'impadisce. Tal mutamento, come è dianzi accennato, consiste nella costruzione d'un bene articolato ordine scolastico, in cui il momento culminante dell'elaborazione della cultura scientifica sia preparato e difeso, nella sua purezza, dall'innervito e ritmico movimento di tutti i congegni dello stesso ordinamento.

Il convincimento diffuso, che il fenomeno dell'affollamento delle Università da parte dei giovani, che non hanno attitudine e aspirazione a un'effettiva formazione scientifica, ma sono solo bramosi di praticissimi titoli e conseguimenti, sia anche, se non principalmente, dovuto alle lacune esistenti nel sistema scolastico italiano, scarsamente differenziato ed articolato nei suoi gradi inferiori. Ridurre il numero dei giovani, destinati a frequentare le Università, è risultato un'impresa impossibile, in quanto il sistema aveva scarsa e incerta sboccata in termini e convergenza facoltosamente verso l'unico grande sbocco della facoltà universitaria. Abbiamo così avuto un'Università per masse di studenti; ostia, secondo il significato letterale della parola

massa, per quantità, più o meno grandi, d'elementi messi insieme senza un interior ordine e una spirituale unità. Proprio l'opposto di quello che, nell'insegnamento universitario esigeva ed esige: cioè, una scolaresca selezionata ed omogenea, in queste condizioni, lo sforzo d'organizzare il lavoro universitario nelle forme più appropriate all'ideale della ricerca scientifica e allo sviluppo della personalità dei giovani, è pressoché fallito, specialmente nelle facoltà, in cui il tipo tradizionale del lavoro scientifico è costituito unicamente o prevalentemente da «lezioni». Nella prima relazione, che ebbe l'onore di presentare al Duce e ai camerati del Gran Consiglio, sui problemi che furono poi enunciati nelle dichiarazioni della *Carta della Scuola*, annunciando, che il Ministero stava predisponendo la revisione degli ordinamenti universitari «al fine di ricostituirli» anche nel settore universitario, la Scuola ne, vero senso della parola, che o è laboratorio e seminare o non è nulla». E aggiunsi:

«Se il professore universitario non si fa sempre più guida e maestro dei suoi discepoli, presso che nullo è il valore della sua lezione, in tempi, come i nostri, di grandi e diffuse biblioteche, di maneggevoli ed economiche edizioni». In queste sommarie note espresse, fin da allora, il concetto, al quale mi sarei attenuto nel determinare i principi della riforma universitaria. E' a questo medesimo concetto, che m'ispirò nel dare l'avvio ad un altro anno di lavoro universitario. Anno, dev'essere questo, di ben serrato lavoro. Cattedra, facoltà e Università, debbono, lungi dall'attendere la parola di nuove leggi, praticarne lo spirito attivamente ricercando la migliore loro organizzazione: la cattedra, ricostruendo nell'unità della facoltà l'ideale e pratica intimità tra maestri e allievi; la facoltà, attuando nell'unità di tutta la scuola universitaria, di cui è parte, una continua e coordinata posizione e risoluzione di problemi comuni; l'Università, ordinandosi e ponendosi come organismo, che in sé coordina e risolve l'attività delle singole facoltà e scuole, affermando in tal modo la sua funzione unitaria nei confronti e in collaborando contatto della cultura nazionale non universitaria. Poi, e leggì, Ma venuto da questa la vostra consuetudine ragionata, metodica, preparazione. La guerra, dicono, anziché giustificare imboscamenti spirituali tra le disrette di cotidianità, ci consiglia al difficile, al più difficile: all'impegno più diretto e più responsabile nel pieno della mischia, anche con le armi e con gli strumenti della cultura. Sarà un modo, questo, d'onorare con i fatti quanti di noi, maestro o allievi, nella mischia hanno impegnato tutta la loro vita. Penso ai più che quarantacinquemila giovani, che hanno chiesto e ottenuto di servire la Patria in armi; e sceltano di loro hanno già dato generoso tributo di sangue. Penso ai tre professori, Roberto Babbolini, Amidei, Niccolò Gianni e Carlo Mengarelli, che hanno con il sacrificio supremo ancora una volta provato, che virtù di studio e virtù di combattimento son compagne inseparabili nello spirito degli italiani di buona razza.

E, nel giorno in cui ricorre la data memorabile della nostra vittoria, penso anche a tutti gli eroi Caduti della grande guerra, che preparò e formò gli spiriti della Rivoluzione Fascista, antesignani di questa guerra che i soldati dell'Asse, sotto la guida dei due grandi Condottieri, vittoriosamente combattono per l'instaurazione d'un nuovo ordine di giustizia tra i popoli.

GIUSEPPE BOTTAI  
Ministro dell'Educazione Nazionale

farebbero la gloria di qualunque uomo di guerra: era Luca Tarigo, Residente a Caffa, il trovo alle prese con i turci che con frequenti scorrerie e ruberie disturbavano e danneggiavano i traffici del mare della Targa; anche allora bisognò pensare a muover guerra personale; e il Tarigo ebbe l'idea di risalire con una sua fusta il Don, spingendosi a nord — a fin qui nulla di straordinario — ma c'è un certo punto trasportò a forza di braccia, la sua fusta del corso del Don, con frequenti scorrerie e ruberie, e si spacciò nel mar Caspio; e di là riportò a Caffa ingentissimo bottino. Se si pensa che tutto questo fu fatto da comandanti di una sola nave e per conto proprio, ci si fa un'idea di cosa fossero i marinai italiani della fine del Trecento. Di episodi di questo genere sono piene le cronache, le quali contengono dei veri tesori di esperienza politica e amministrativa, dei veri trat-

tati pratici di colonizzazione, nei quali hanno attinto insegnamenti, esempi, informazioni, direttive, le società, le nazioni che speculando sulla dispersione delle forze delle piccole e lontane repubbliche italiane ne corosero la potenza economica e ne stroncarono le più nobili e feconde iniziative, favorendo magari le orde barbare che dall'Asia si riversavano verso il Mediterraneo.

In questa luce vide le glorie marittime e mercantili delle repubbliche italiane in Oriente, il D'Annunzio, come glorie nazionali, in quelle Canzoni d'Oltreoceano che annunciarono la prima riscossa della Nazione verso le vie imperiali a verso i nuovi destini: in questa luce, le vede l'Italia fascista che a tanta grandezza di memorie adequa il fulgore delle speranze e — quel che più conta — dei propositi; in questa luce di storia, che ha tinte splendide di

epopea, e fra le tenebre del tempo ha spallanti popoli di leggende. Né possiamo credere che dopo avere insegnato al mondo l'ardimento delle imprese e la saggezza dei governi coloniali, debba essere proprio l'Italia la più infelice di tutte di se stessa; né possiamo ammettere, neanche come possibile, che dalle millenarie esperienze di potere dei popoli più diversi, Ella non debba a trarre i frutti, non solo degni del suo passato ma necessari al suo avvenire: solo che bisogna ricordare, riconoscere, rivivere, insomma ricominciare e continuare, con ostinazione genovese e con tenerezza chiaroveggenza, la vita eroica delle battaglie che consacrarono le conquiste: quella vita eroica, precisamente, che vivono i nostri soldati su tutti i fronti.

MARIO FERRIGNI.

# cronache e avvenimenti

## I FIERI MONITI DEL DUCE AL PRINCIPIO DELL'ANNO XX

**I**l Duce ha, nel corso della settimana, preso per quattro volte la parola con concisi ma impegnativi riferimenti alla grande ora che volge. A Littoria, nella cerimonia che ha posto termine alla integrale bonifica dell'Agro Pontino, con la consegna a migliaia di agricoltori dei poderi riscattati alla sterilità e alla malaria, il Duce ha tra l'altro affermato: «Con la stessa irremovibile volontà con la quale abbiamo raggiunto questa mèta, raggiungeremo anche la supremazia per la quale abbiamo combattuto, combattiamo e combatteremo sino alla vittoria». Per la ricorrenza del XIX annuale della Marcia su Roma, storica premessa della marcia su Mosca delle truppe dell'Asse, il Duce ha incitato tutti i fascisti a lavorare in profondità perché ognuno sia consapevole dei suoi compiti e dei doveri che gli vengono imposti in questa epoca decisiva della storia d'Italia e d'Europa. Al termine delle manifestazioni romane per la ricorrenza del 28 Ottobre, il Duce ha pronunciato un altro discorso che è una fiera consegna di guerra: «Colpito oramai al cuore dalle armi della Germania alleata, dalle nostre armi e da quelle dei giovani popoli alleati, il bolscevismo, contro il quale noi iniziamo ventitré anni or sono la prima battaglia, agonizza. I suoi torbidi alleati d'Europa e d'America periranno con lui. La conservazione, rappresentata dalle prepotenze degli egoismi, sarà frantumata dalle forze della Rivoluzione. E noi passeremo». Infine, per la inaugurazione del Monumento-ossario sul Gianicolo ai Caduti garibaldini, il Duce ha pronunciato queste memorandee parole di cui gli Italiani hanno perfettamente compreso i molti e grandi significati: «Fucili repubblicani quelli del 1849, fucili imperiali quelli del 1867 i quali fecero meraviglie sui petti quasi inermi dei garibaldini che si batterono sul colle di Mentana al grido eternamente fatidico "Roma o Morte". Ma gli uni e gli altri venivano dalle stesse frontiere. Dai nostri spesso lunghi e qualche volta necessari silenzi nessuno sia indotto a trarre conclusioni arbitrarie. Noi non dimentichiamo!».

Parola per parola queste sue dichiarazioni trovano e troveranno conferma nei fatti. Le truppe dell'Asse penetrano ogni giorno più avanti nel cuore della Russia bolscevica. Nel basso Donez, come il «Giornale Radio» dell'«Eiar» ha quotidianamente informato, le truppe italiane, germaniche e alleate, con rapida manovra avvolgente, sono riuscite a serrare il nemico in una zona molto ristretta. Non ostante il cattivo tempo, le operazioni continuano a svolgersi con cronometrica precisione. L'eroico contributo delle truppe italiane è esaltato dalla stampa tedesca che accenna in particolare al comportamento della Divisione «Pasubio», la quale ha catturato varie migliaia di prigionieri e fatto un notevole bottino di guerra. Dopo l'occupazione di Simferopoli, la situazione dei bolscevichi in Crimea è disperata e sono già in corso le operazioni per la conquista di Sebastopoli che lascerà la flotta rossa del Mar Nero pressoché sornfita di basi.

In un suo radiodiscorso Roosevelt ha dichiarato che le armi e i prodotti americani

destinati agli alleati non devono andare a finire in fondo al mare, come finora è accaduto per notevolissima parte. Per mobilitare l'opinione pubblica americana, che continua ad opporsi alle mire belliciste del suo Presidente, Roosevelt ha dovuto ricorrere a dei veri e propri falsi, inventando l'esistenza di una carta geografica stampata in Germania, sulla futura ripartizione dell'America del Sud in cinque Stati vassalli, e il piano di abolire tutte le religioni del mondo per sostituirle con quella nazista. Il Governo del Reich ha risposto con una dichiarazione ufficiale smentendo la duplice assurda affermazione di Roosevelt. Questi si trova ora di nuovo al dilemma: O tacere o smentire a sua volta. Ma tacere significherebbe accettare l'accusa di falsario e smentire vorrebbe dire produrre dei documenti: documenti che non esistono.

### CONVERSAZIONI DELLA SETTIMANA

Nella passata settimana il commento ai fatti del giorno ha richiamato l'attenzione di tutto il pubblico italiano per la vivace e vittoriosa polemica sostenuta dai nostri abituali conversatori (Gherardo Casini, Mario Appelius, Giovanni Ansaldo, Rino Alessi, Romeo Bernotti) contro le insulse interruzioni di una voce conosciuta come quella di un rinnegato e di un traditore. Particolare interesse hanno poi avuto le conversazioni dell'Ecc. Cons. Naz. Antonio Putzolu su «Il libro della proprietà nel nuovo Codice Civile» che è andato in vigore il giorno 28 ottobre; dell'Ecc. il Sen. De Capitani d'Arzago in occasione della «Giornata del Risparmio»; del Cons. Naz. Giorgio Maria Sangiorgi su «La nuova legge del diritto d'autore»; del Luogotenente Gen. della Milizia Auro d'Alba nella nota rubrica delle Cele-

brazioni Legionarie. Sono state trasmesse nella settimana le consuete rubriche relative alle «cronache del libro» alle «prime cinematografiche» e «teatrall» al problema della razza, alle attualità storico-politiche, ecc. E' stata poi dedicata una trasmissione speciale all'Ungheria con una conversazione di Roberto Papini sulla «pittura magiara moderna».

### NOTIZIE DA RADIO BUDAPEST

Qualche domenica fa il pubblico radiofonico italiano ha potuto ascoltare, emesso dal microfono di Radio Budapest, un Concerto di musiche e canti italiani, tedeschi, finlandesi e ungheresi. Un «Wunschkonzert», come dicono i tedeschi, eseguito cioè a richiesta dei soldati e destinato, esclusivamente a portare ai soldati dell'Asse la voce della Patria. Per la prima volta la Radio magiara si è posta a questo scopo in collegamento con le trasmissioni di Roma, Berlino ed Helsinki; e lo ha fatto con sensibilità e intelligenza. L'iniziativa avrà dei seguiti. Un secondo concerto sarà trasmesso, sempre in collegamento con le predette stazioni, il 16 novembre prossimo. La platea del teatro municipale di Budapest, dove venne eseguito il programma amorosamente curato dalla Croce Rossa ungherese, era affollata di militari feriti e di crocerossine. Presenti l'Altezza l'ammiraglio Horthy e le rappresentanze degli eserciti Alleati. Le musiche di quattro Paesi diversi furono accolte con uguale intensità di applausi, perché, prima che l'orecchio, era il cuore che ascoltava.

### VISITA A UNA CARTIERA

I documentari del lavoro che formano oramai un'interessante antologia radiofonica si sono arricchiti di un nuovo esemplare: la descrizione di tutte le molteplici fasi che attraversa il processo di fabbricazione della carta. Dal taglio allo stralciamento del papiro, dallo sfilciamento degli stracci alla sbiancatura, dalla composizione chimica dell'impasto, alla formazione del foglio che ininterrottamente si condensa e si consolida, sino a costituire dei giganteschi rotoli, il radiocronista ha seguito le meravigliose metamorfosi attraverso le quali passa la materia per diventare carta. Il commento sonoro fatto dal rapido ritmo delle macchine operose che sembrano dotate di una intelligente instancabilità, ha accompagnato l'efficace descrizione di come da un ammasso informe di legno e di stracci nasce, in un grande ed attrezzato stabilimento, la carta, uno dei più preziosi mezzi di comunicazione delle idee e delle notizie che sul sottile strato bianco vengono durevolmente impresse e scritte per la cronaca e per la storia. L'interessante documentario verrà trasmesso dalle stazioni del Primo Programma l'11 novembre, alle ore 21.20.



Nella platea del Teatro Municipale di Budapest, alla presenza del Reggente Horthy e dei rappresentanti degli Eserciti Alleati, è stato eseguito, per iniziativa della Croce Rossa Magiara, un Concerto di musiche e canti italiani, tedeschi, ungheresi e finlandesi, trasmesso per radio e destinato alle truppe combattenti dei quattro Paesi uniti in una fraternità d'armi e di gloria.

# SARTI

CAMPIONATO DI CALCIO  
DIVISIONE NAZ. A

DOMENICA 9 NOVEMBRE 1941-XX  
ALLE ORE 16,50 LE STAZIONI DELL'E.I.A.R.  
TRASMETTERANNO IL SECONDO TEMPO DI  
UNA PARTITA DI DIVISIONE NAZIONALE  
SERIE A - LA TRASMISSIONE È ORGANIZZATA  
PER CONTO DELLA

SOCIETÀ ANONIMA  
**LUIGI SARTI & FIGLI**  
DI BOLOGNA

PRODUTTRICE DEL FAMOSO COGNAC  
SARTI E DEL DELIZIOSO BIANCOSARTI  
APERITIVO DIGESTIVO DI GRAN CLASSE

**LUIGI SARTI & FIGLI - S. A.**  
BOLOGNA

(Organizzazione SIPRA - Torino)



# LE TRASMISSIONI SPECIALI

## PER LE FORZE ARMATE

Chi ha ascoltato con continuità le trasmissioni per le Forze Armate delle due ultime settimane avrà constatato che erano giuste le nostre previsioni sui « romanzi » che vengono fuori dalla presentazione delle canzoni. Forse qualcuno vorrebbe sapere come sono andate a finire le cose con le ragazze che invasero la sala di trasmissione o con quelle del sesto piano o con l'altra che voleva studiare l'amore, ecc. ma noi siamo discreti; e ci piace anche affermare che i romanzi del presentatore hanno questa superiorità su tutti gli altri: che durano poco, e quando sono finiti non se ne parla più; e se ne creano degli altri. Nella settimana corrente gli ascoltatori



Soldati in ascolto.

faranno la conoscenza dell'amico Filippo e dello zio Gaetano nonché di un gruppetto di personaggi interessati alla rappresentazione di una rivista che appariranno, non tutti insieme, ma ben distribuiti nelle trasmissioni di lunedì, mercoledì e giovedì in compagnia degli artisti dell'Eiar, e, per essere più precisi, il giorno 10 (lunedì) con l'orchestra Vaccari, il giorno 12 (mercoledì) con l'orchestra Cetra, e il giorno 13 (giovedì) con l'orchestra Angelini. Martedì 11, geniale della Mestia del Re Imperatore, trasmissione eccezionale: nella prima parte di essa il celebre tenore Lauri-Volpi canterà alcune romanze per i camerati alle armi; e sarà una lieta festa d'arte. La seconda parte sarà dedicata alla esecuzione di alcuni canti musicali anche in ricordo che in tal giorno cade la festa di S. Martino, patrono della Fanteria, madre di tutte le armi. Giovedì 13, le « Parole di Ufficiali ai soldati » saranno dedicate a « Considerazioni del Fante »; e le dirà il tenente colonnello Arturo Maripati. La trasmissione di venerdì 14 comprenderà un programma di canzoni presentate in una scenetta da Angelo Migneco. E sabato 15, come di consueto, saranno eseguite le canzoni richieste. Ricordiamo che mercoledì sono compresi nel programma « I cinque minuti del capitano Buscagagna » che dedica le sue parole, particolarmente ai marinai.

## RADIO GIL

Sabato 25 ottobre ha avuto luogo la seconda trasmissione speciale di Radio Gil dedicata alla gioventù italiana di Croazia. Il programma comprendeva diversi inni, canzoni e marce eseguiti da complessi di Giovani Fascisti, Giovani Italiani e Balilla Moschettieri del Comando Federale dell'Orbe, e si è chiuso con una rievocazione della Marcia su Roma. Nelle normali trasmissioni dedicate alla Gioventù Italiana del Littorio, desta sempre interesse e curiosità il « Concorso dell'episodio », i cui partecipanti continuano a sfilare al microfono, scelti fra le diverse città d'Italia. E si presentano pure ogni domenica gli ascoltatori pescati a caso, che per la prima volta quindi fanno conoscenza col microfono raccontando — in brevi interviste — della loro vita e delle loro attività. Sabato 8 viene presentato un racconto dal vero, sonorizzato, nel quale viene descritto come si stampa un giornale dall'arrivo della notizia all'uscita della prima edizione. Domenica 9 saranno invece i Balilla di Palermo che comporranno un programma



Trasmissione della Gil.

ai camerati di tutta Italia. Intanto procedono i preparativi per la « Riscoperta dell'America », la sorpresa che Radio Gil riserva per queste settimane ai Balilla e alle Piccole Italiane. Ricordiamo che ogni trasmissione domenicale si chiude con una serie di messaggi di figli di combattenti ai genitori che combattono sui vari fronti. L'interesse che tale iniziativa ha destato e desta sempre fra i no-

**QUADRO RIASSUNTIVO** delle trasmissioni speciali con la specificazione per ciascuna di esse dei giorni e ore in cui vengono effettuate.

**PER LE FORZE ARMATE** - Su tutte le onde medie attualmente in funzione: nei giorni feriali dalle ore 11,15 alle ore 11,35 e dalle ore 18 alle ore 17, la domenica dalle 17,30 alle 18,30.

**PER LE FORZE ARMATE DELL'IMPERO** - Tutti i giorni dalle ore 19,30 alle ore 20 su onde di m. 25,40 e di m. 30,74.

**TRASMISSIONE DI NOTIZIE DA CASA PER I LAVORATORI CIVILI:**

a) Per i lavoratori civili nell'Impero su onde corte di m. 25,40 e di m. 30,74 - il lunedì, mercoledì venerdì e domenica dalle ore 18,45 alle ore 19,30; il martedì, giovedì e sabato dalle ore 19 alle ore 19,30;

b) Per i lavoratori marittimi nell'Estremo Oriente su onde corte di m. 19,61 e di m. 15,31 - tutti i giorni, dalle ore 15,10 alle ore 15,20;

c) Per i lavoratori marittimi nel Medio Oriente su onde corte di m. 25,40 e di m. 19,61 - tutti i giorni, dalle ore 16,50 alle ore 16,57;

d) Per i lavoratori marittimi nell'America Latina su onde corte di m. 15,31 - tutti i giorni, dalle ore 18,30 alle ore 18,40.

**RADIO GIL** - Su tutte le onde medie attualmente in funzione: il sabato dalle ore 16,30 alle ore 17 e alla domenica dalle ore 15 alle ore 15,30.

**RADIO IGEEA** - La domenica su onde di metri 245,5 - 263,2 - 420,8 e 491,8 dalle ore 14,15 alle ore 15.

**RADIO RURALE** - Su tutte le onde medie attualmente in funzione: la domenica dalle ore 10 alle ore 11, nei giorni di lunedì dalle ore 18,20 alle ore 18,30, il martedì e venerdì dalle 18,20 alle 18,25.

**RADIO SOCIALE** - Il lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 12,30 alle ore 13, su onde di m. 215,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.

**PER LE DONNE ITALIANE** - Trasmissione bimensile: il sabato dalle ore 12,45 alle ore 13, su onde di m. 215,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.

**PER I DOPO-LAVORISTI** (Trenta minuti nel mondo) - Il lunedì e il venerdì, dalle ore 19,25 alle 20, su tutte le onde medie attualmente in funzione.

stri soldati è documentato da numerose lettere di combattenti che esprimono a Radio Gil il loro vivo compiacimento.

## RADIO IGEEA

Una gradita visita ai microfoni di Radio Igèa è stata fatta domenica 2 novembre da due simpatici artisti: il soprano Emilia Vidal e il maestro Alberto Semprini. Dopo una breve presentazione essi si sono divisi gli oneri e gli onori del programma eseguendo, la prima tre note romanze, e il secondo due geniali fantasie di canzoni. La trasmissione, come di solito, ha avuto inizio con le parole di Fulvio Palmieri che ha intrattenuto i camerati feriti sul tema « Gli Italiani hanno imparato ad odiare », il cui argomento è stato tratto dalla recente gesta criminosa dei bombardieri inglesi, e dall'eroico e cavalleresco comportamento dei nostri azzurri combattenti dell'Aria. La terza ed ultima parte dell'ora dedicata ai feriti è stata, come avviene già da qualche settimana, riservata alle « Notizie a casa » raccolte dalla viva voce dei feriti ricoverati in uno degli ospedali militari di Roma; notizie che, pur ri-



Figli di combattenti al microfono.



Le trasmissioni del XXVIII ottobre. Banda e coro dell'Accademia di musica della Gil



visita ad una carriera.

dotte alla loro più semplice essenza, hanno un accento di cordiale affettuosità che le rende eloquenti e commoventi.

### RADIO RURALE

Le operazioni della vinificazione sono in corso, ed ogni cura per migliorarne lo svolgimento e intensificarne l'efficacia è provvidenziale in un paese come il nostro che dalla produzione vinicola trae tanta parte della sua prosperità economica; perciò nella trasmissione di domenica 2 novembre, il bravo Pippo ha dato le opportune elementari istruzioni all'amico Paolino sui misteri della fermentazione e sulla somministrazione ai mosti delle sostanze necessarie a determinare gli effetti benefici ed eliminare gli effetti deleteri della fermentazione stessa. Istruzione quanto mai opportuna e provvida. Non meno importanti per la vita pratica, sia dei produttori campagnoli sia dei consumatori cittadini, sono le cure dell'orlo: cure affettuose, premurose, delicate che si avvantaggiano della sorveglianza e della ispirazione femminili. Ragione per la quale la brava signora Erminia ha fatto sapere come vanno trattati i sedani, i cardì, le canote e le barbiebelle da insalata. Finalmente si è parlato delle cure richieste dalle bestie bovine, specialmente per l'opportuno trattamento delle unghie, che guastandosi e ammalandosi hanno incresciose influenze sullo sviluppo e sulla salute delle bestie stesse. E non doveva mancare un opportuno avvertimento sul modo di utilizzare il *topinambur* (tarluto di canna) per l'alimentazione del maiale al quale può dare tale tubero per il conveniente ingrassamento, in luogo e surrogato delle patate o almeno di una parte della sua razione di patate. Dopo tanta saggezza agricola e olicola il programma musicale offrì saggi di genere vario: canzone, romanza, opera. Eguale varietà di musiche accompagnò il programma di domenica 9 nel quale sarà illustrato altro argomento che interessa l'attualità della vita agricola.

### RADIO SCOLASTICA

Come di consueto il 29 ottobre ha avuto luogo la trasmissione inaugurale per le Scuole dell'Ordine elementare con la partecipazione di un coro di trecento alunni delle Scuole dell'Urbe alla presenza di gerarchi del Ministero dell'Educazione Nazionale e della GIL e di Dirigenti dell'Eiar. Il 31 ottobre, con una trasmissione dedicata alla « Marcia su Roma », hanno avuto inizio le normali trasmissioni della Radio Scolastica così ripartite:

— Per le Scuole dell'Ordine elementare, comprendenti due gruppi di trasmissioni e cioè: per i più piccoli (scuole materne e prime e seconde elementari) e per i più grandicelli della terza, quarta e quinta elementari;  
— per le Scuole dell'Ordine medio;  
— per le Scuole dell'Ordine superiore; anche esse divise in due serie: la prima, dedicata al 1° Corso, comprendente il ginnasio superiore e le classi parallele di altri istituti; la seconda, dedicata

al 2° Corso, comprendente i Licei e le classi parallele degli altri Istituti, compresi quelli d'arte.

Queste tre serie di trasmissioni abbracciano la Scuola nella sua totalità, andando dai bimbi delle Scuole materne ai giovani dei Licei e degli Istituti superiori.

Nella prima settimana si sono avuti: « La presentazione del mese » di G. Mangione; la prima trasmissione per la Scuola materna con una scena musicale di M. R. Benedi; « Mimmo va a Scuola », e il primo disegno radiofonico che, quest'anno, ha un indirizzo nuovo, più aderente alla vita della scuola. Per le Scuole dell'Ordine medio e superiore è stata effettuata una prima trasmissione musicale ed è stato diffuso il primo numero del radiogiornale « Moschetti », a noi particolarmente dedicato alla Maestria del Re Imperatore in occasione del suo genetliaco. La stessa ricorrenza verrà celebrata per le Scuole dell'Ordine elementare e per quelle dell'Ordine superiore il 10 novembre con una scena del « Radiogiornale Bahila » e con un documentario dal Collegio Militare dell'Annunziata di Napoli. Segnaliamo inoltre per le Scuole elementari una delicata leggenda per i più piccoli: « La sagittaria », nella campagna di Re Giovanni », racconto sceneggiato dal Libro di testo della 3° classe elementare.

### RADIO SOCIALE

Ogni giorno pervengono a Radio Sociale lettere che accompagnano offerte di denaro per le famiglie dei combattenti e molte volte il valore spirituale e morale di esse trascende quello venale dell'offerta anche se sospicava come nel caso di un ex combattente che ha voluto inviare lire mille da devolversi a favore dei figli dei soldati che lottano in terra d'Africa. « Mentali campi d'Africa », di Russia — ha scritto quel valoroso e generoso offerente — nel cielo e nel mare nostro il valore tradizionale dei nostri soldati si afferma sempre più, compiendo gesta eroiche che destano l'ammirazione del mondo, i veterani combattenti che nobilitano il sacrificio della guerra mondiale non possono tacere il grido di fede che rompe dai loro cuori i quali battono in un palpito unito e fiero. La somma che offro è il frutto dei miei modesti e sudati risparmi di lavoratore e mi auguro serva a procurare un po' di bene e di sollievo ai figli dei combattenti ». Nobilissima lettera che nella sua semplicità interpreta il sentimento plebiscitario del popolo italiano nella sua maggioranza operaia, contadino, produttore e consumatore, una fiera, onesta, dignitosa risposta alla mendace propaganda anglosassone che delira illudendosi di ingannare l'opinione mondiale sulla compattezza di tutti gli italiani fermamente decisi a combattere ed a lavorare, in perfetta concordia, sino alla vittoria. Alle nostre operai che in tanta parte contribuiscono alla preparazione del Paese, Radio Sociale consueva a dedicare programmi che si studiano di generare attrattivi e dilettivo. Un intero programma è stato dedicato ai marinai italiani e tedeschi con l'inclusione di canzoni e musiche registrate a Napoli in occasione della trentasettesima « Blinkfeuer Helmut », cioè di una speciale trasmissione dedicata ai marinai germanici. E nuove sorprese sono allo studio.

### DOPOLAVORO

Una delle rubriche della trasmissione dopolavoristica « Trenta minuti nel mondo » è, come i lettori sanno, dedicata ai viaggi. Nella trasmissione di venerdì scorso, ad un viaggio radiofonico in Dalmazia ha dato il suo contributo la nostra rubrica dell'opera attivistica di propaganda artistica e fascista svolta dal Carro di Tespi in quella gloriosa regione da poco riunita alla Patria. Il viaggio è stato oltremodo interessante e piacevole. Patria dell'imperatore romano Diocleziano e di grandi Italiani come Tommaso e Raimondo, culla di musicisti come Suppè, centro di commercio e di industrie fertillissime, madre generosa e magnifica di interpidi combattenti, la Dalmazia possiede in sé stessa mille motivi artistici e politici per attirare la patriottica attenzione degli ascoltatori. A questi motivi si sono aggiunte le attrattive del Carro di Tespi così caro al nostro popolo, che è passato inespugnato da Cattaro, a Ragusa, a Sebenico, a Spalato, a Zara, portando ai fratelli residenti in parola e l'arte d'Italia. Diamo notizia che una delle prossime trasmissioni i cinque Dopolavoristi che hanno partecipato alla « Vetrina » ed hanno riportato il maggior numero di voti saranno chiamati a prodursi in una « finalissima » dalla quale uscirà il vincitore assoluto. Il giudizio sarà dato dagli ascoltatori che sono invitati a inviare il loro voto scrivendo a Trenta minuti nel mondo, via Capo d'Africa 29, Roma.

## LA RADIO NEL MONDO

Una nuova serie di radioscene, realizzate da Högmann sotto una nuova formula, porterà gli ascoltatori nel mondo misterioso (e affascinante) dei quattro elementi: la terra, l'acqua, il fuoco, l'aria. E' un susseguirsi di immagini sonore, rapide, sovrapposte, talvolta le une alle altre brevi distanze, frammenti musicali, quattro immagini che schizzano in sovrappioggio, pennellate di dramma. Una parte di queste trasmissioni è intitolata al mio amico Sole e la scena più recentemente diffusa si riferiva all'oro. Soggetto quanto mai suscettibile di una radioscenizzazione con l'evocazione di tutte le terribili passioni che l'oro può scatenare: febbrili lagori degli alchimisti, le fatiche dei cercatori d'oro, la follia dell'avarizia, la leggenda di Arapago e quella di Mida, la scoperta del Messico, dollari, lire, sterline, dollari, le urla della borsa sotto la tempesta di una crisi e l'ansimare delle macchine che contano l'oro.

La famosa sinfonia di Haydn, il miracolo, fu denominata in tal modo in seguito ad un incidente sopravvenuto durante la prima esecuzione a Londra. Essa figurava in un concerto diretto appunto da Haydn, e il pubblico attendeva l'uscita dell'esecutore di questa nuova sinfonia. Chiusa la prima parte, scoppiò un entusiasmo che non fece che aumentare ad ogni parte dell'opera. Agli ultimi accordi del finale, gli spettatori della platea si precipitarono, in uno slancio unanime di ammirazione, verso il podio per acclamare più da vicino il Maestro, in quell'istante preciso, l'enorme lampadario centrale precipitò polverizzando le sedie che il pubblico aveva appena abbandonato. Nessuno fu ferito e gli spettatori gridarono al miracolo.

Il Giappone occupa oggi il quarto posto nel mondo per il numero dei suoi abbonati alla Radio. Su ogni cento famiglie ventisei posseggono l'apparecchio ricevente. Nel 1926 sorse la « Joak », la prima trasmittente nipponica che oggi è una prestantissima consorella. La « Joak » è stata ricreata in un nottoso palazzo che è costato trenta milioni, nel centro commerciale di Tokio, e che si può paragonare per il lusso e la profusione delle sue installazioni, alla « Radio City » di Nuova York. La trasmittente, una delle migliori del mondo, è situata in un sobborgo di Tokio, a Kawaguchi. La sua stazione riceve le altre stazioni di diarchi e il palazzo conta tredici studi.

La prima appendice radiofonica, l'ormai celebre « Nuovo romanzo di Fucio e Virginia » è stato, a richiesta degli ascoltatori, trasmesso tutto in una volta al microfono. Una lunga serata ininterrotta trascorsa accanto ad un'arvincente vicenda. Un vecchio celibe campagnolo, ormai stanco del suo lungo celibato, mette un annuncio su un giornale della città per trovarsi una compagna. Una signorina, « non più molto giovane », cittadina e intellettuale, risponde all'annuncio così per divertimento; ma si lascia prendere al gioco ed accetta di conoscere il suo lontano corrispondente. La differenza di mentalità e di educazione dei due eroi, crea tutta una serie di piccoli malintesi, l'uno più divertente dell'altro, ed alla vigilia servono da pimento l'arrivo di parenti ed amici dei due candidati al tardivo matrimonio. La perfetta onestà, la sensibilità dei due eroi cementa la loro amicizia a dispetto di tutto ciò che li può separare. Il soggetto è semplice, ma le vicende ed il dialogo lo arricchiscono e lo rendono divertente ed avvincente.

La scoperta dell'America di Meinrad Lienert che è stato ridotto per il microfono e diffuso, non è, come si potrebbe credere, una rievocazione storica ma un ricordo d'infanzia. Alcuni ragazzi giocano semplicemente, e facendo i lavori delle loro crudeltà scolastiche, decidono di giocare alla scoperta dell'America. L'autore immagina questa chiacchiera America sulle rive di un piccolo stagno. I ragazzi con una tinazza fanno una caravella e la loro piccola traversata è disseminata di peripezie, ma che, menzionate dai loro professori, non riusciranno mai a scoprire le sole saguana. Ciò che non impedirà loro di esperimentare, così come Colombo, l'ingratitudine degli uomini, poiché i loro generosi disegni si concludono con una scarica di salsicciolate. Alcune scene freschissime, e piene di umorismo.

Vedere a pag. 30 la

Stagione lirica dell'Eiar



# la prosa

## GLI OCCHI DEL CUORE

Tre atti di Giacinto Gallina (Mercoledì 12 novembre - Secondo Programma, ore 21,5).

La protagonista di questa commedia è una cieca. Pertanto i sentimenti motori di essa sono in diretta relazione con quello speciale pathos dei ciechi ai quali manca, sì, la vista, ma fa largo compenso l'intuito. Collegando questo intuito con le ragioni del cuore, Giacinto Gallina, l'indimenticabile autore veneziano di « Una famiglia in rovina », di « El moroso de la nona », lavoro attorno ad un argomento a carattere universale e compose una commedia che resta bella, commovente e teatrale in qualunque luogo e paese sia trasportata e rappresentata. Il lavoro fu dato per la prima volta al Teatro « Armonia » di Trieste nel 1879, la sera del 12 marzo e da quella sera il successo si delineò trionfale.

Cosa siano gli Occhi del cuore è facile comprendere. Sono gli occhi veggenti dello spirito che sanno guardare e vedere anche se mancano le pupille. Sforzo dell'intuito, sensibilità dello spirito, profondità dell'anima, che si allineano per vincere e superare il fitto velo delle tenebre. E lo sforzo di Teresa, mamma di un grande pittore, diventata cieca, commuove e commuoverà sempre. Quanta ricchezza in quella realtà veggenti che tutto vuol sapere, che tutto indaga, scruta, pur di penetrare la verità che generosamente - quelli che vedono - cercano di tenere nascosta ricorrendo al trucco, pietoso, commovente trucco, di dare alla cieca le sensazioni « tattili » di un benessere che effettivamente non c'è.

Riesumando quest'antica, ma ancora fulgente commedia, si ricorda e si onora quello che fu uno dei più grandi commediografi del teatro italiano, l'indimenticabile Giacinto Gallina.

## UNO SVENIMENTO

Un atto di Mario Puccini. Novità (Giovedì 13 novembre - Primo Programma, ore 17,15).

In una villetta nella campagna marchigiana soggiorna, con la moglie e due graziose figlie, un curioso tipo che ha per massima che nella vita esistono solo due cose importanti: non inquietarsi per nessun motivo e dir sempre la verità, anche quando questa possa tornare sgradita. L'arrivo di un nipote, accompagnato da un amico ingegnere, porta un po' di gaiezza nella tranquilla serenità agreste. Ma ecco che una violenta discussione scoppiata fra i coniugi provoca come inevitabile conseguenza uno svenimento della signora, la quale per abitudine di svenire per protesta ogni qualvolta non può sfogarsi col marito, olimpico incas-

satore di invettive e di ingiurie femminili. Il solito svenimento, che non preoccupa più nessuno dei familiari, finisce per diventare utile a qualche cosa di buono e di bello, perché durante la transitoria eliminazione della mamma, sboccia un tenero idillio tra l'ingegnere e una graziosa signorina e così la vicenda si chiude lietamente con piena soddisfazione di tutti.

## I SALOTTI DI MADRID

Un atto di Ramon De La Cruz. Traduzione di Elio Vitorini. Prima trasmissione (Venerdì 14 novembre - Secondo Programma, ore 22).

Ramon De La Cruz (Madrid 1731-1794) occupa un posto, se non eccelso, tuttavia personalissimo nella storia del teatro spagnolo come creatore dei « sainetes », un genere senza precedenti anche se rappresenta uno sviluppo dei « pasos » di Lope De Rueda ed agli « entremeses » di Cervantes. I « sainetes » sono brevi componimenti, tenui e semplici nell'argomentazione, ma vivaci e coloriti nella descrizione. Argute satire della società borghese, questi piccoli capolavori di un realismo arguto e pittoresco, costituiscono il miglior documento storico della vita spagnola nel XVIII secolo.

Il loro interesse ci appare oggi molto accresciuto poiché essi rappresentano quasi l'anticipazione di un genere drammatico a cui la Radio conferisce nuovo prestigio: la cosiddetta « scena », breve componimento di pretta natura radiofonica che ricorda appunto nella brevità dei suoi limiti, nel ritmo rapido dei trapassi, nella vivace ambientazione, nella schematicità dell'argomentazione i più celebrati « sainetes » dello scrittore spagnolo.

Con questo che s'intitola *I salotti di Madrid* l'autore ci trasporta per pochi minuti nel bel mezzo di un accogliente salotto madrilenio settecentesco: vi si piange, vi si gioca, vi si ride; c'è chi canta e chi amarezza, chi corre come per l'affanno di un imminente catastrofe; il comico si allena al macabro, come in un capriccio del contemporaneo Gogol; su tutti lo sguardo concertante del poeta intento a denudare la vita dalle finzioni per mostrarla nella sua vera essenza.

## UN MARITO SOSPETTOSO

Un atto di Gherardi Del Testa (Domenica 9 novembre - Secondo Programma, ore 14,15).

In questo bozzetto di un'ingenua bonarietà, che però non manca di un certo brio e di qualche accortezza, è in ballo la felicità di un marito eccessivamente geloso il quale, come sempre avviene in casi consimili, si lascia ingannare dalle ombre che egli stesso si crea.



Una presentazione de « I provinciali » di Kotzebue.

## I PROVINCIALI

Tre atti di Augusto Kotzebue. Traduzione e adattamento di E. Robecchi Brivio. Prima trasmissione (Sabato 15 novembre - Secondo Programma, ore 20,30).

*I provinciali* di Augusto Kotzebue (1781-1819), sono, si può dire, la sola opera che si rappresenti di questo fecondissimo autore se si eccettui il « Casino di Campagna », notissima farsa moltissime volte tradotta, adattata e rappresentata. Eccezione curiosa, questa sopravvivenza artistica di una farsa, quando si ricordi che Augusto Kotzebue, scrittore scerissimo, morì tragicamente, pugnalato da uno studente fanatico, che avversava le sue idee reazionarie.

*I provinciali* sono una coloritissima satira della vita borghese del suo tempo. Un giovane della capitale, innamorato di una ragazza di provincia, figlia del borgomastro, si fa accogliere mediante la potente raccomandazione del Ministro, ospite in casa di lei. La sua spregiudicatezza, la sua disinvolta libertà di modi, mettono in subbuglio e scandalizzano l'intera famiglia del Borgomastro, legato alla più vieta e comica etichetta, durante del più strambicci diuoli, formalista di fuori, e vuoto di dentro. Ne nascono situazioni comiche e piene di colore, vicende e avventure buffe, dopodiché, come era da prevedersi, il bel giovane riesce, salvando da una difficile situazione, nella quale il Borgomastro si era impigliato, a sposare la sua diletta.



« Il Revisore » di Nicolai Gogol. Da sinistra a destra: Angelo Bizzzeri - Misa Mordegla Mari - Rodolfo Martini - Diana Torrieri - Gino Pestelli - Gianpaolo Flavioni - Walter Tincani - Gino Leon - Franca Davanzati - Rina Centanaro - Guido Verdiani - Sandro Parisi.

# STAGIONE SINFONICA DELL'ELIAR

## IL CONCERTO INAUGURALE

La X Stagione Sinfonica dell'ELIAR si inizia venerdì 14 novembre, alle ore 20,45, con un concerto che si trasmette in diretta dal Primo Programma — diretto dal M<sup>re</sup> Armando La Rosa Parodi, con la collaborazione del mezzosoprano Ebe Stignani.

Il programma comprende *L'inverno* e *La Primavera* dai *Concerti delle Stagioni* di Vivaldi, lo *Stabat Mater* per contraltro e orchestra dello stesso Vivaldi e la *Sinfonia domestica* di Riccardo Strauss. I quattro *Concerti delle Stagioni* di Antonio Vivaldi (Venezia, circa 1675-1741) fanno parte dell'op. VIII vivaldiana, intitolato *Il concerto dell'armonia e dell'intenzione* e comprendono dodici concerti. Essi costituiscono uno dei più famosi e antichi esempi di musica a programma, essendo ispirati ognuno a un sonetto dedicato a una delle quattro stagioni; anzi le intenzioni descrittive sono sviluppate a tal punto che i versi sono contrassegnati da lettere, e queste sono poi riportate nel corso della partitura, a indicare il momento preciso in cui la musica intende commentarli singolarmente. Riportiamo i sonetti ispiratori dell'*Inverno* e della *Primavera*. I due concerti oggi in programma, i quali si eseguono nella trascrizione di Bernardino Molinari.

### L'INVERNO

*Allegro non molto*

Agghiacciato fremar tra nevi algenti  
Al severo spirar d'orrido vento,  
Correr battendo i piedi ogni momento  
E poi soverchio gel battere i denti.

*Largo*

Passar al loro l di quelti e contenti  
Mentre la pioggia fuor bagna ben cento,

*Allegro*

Camminar sopra 'l ghiaccio, e a passo lento  
Per timor di cader gl'isse intesi.  
Corri forte, strucciolati, cader ti temo,  
Di nuovo ir sopra 'l ghiaccio e correr forte  
Sin che 'l ghiaccio si rompa e si disse;  
Sentir uscir dalle ferrate porte  
Sirocco, Bora e venti in guerra,  
Quest'è 'l tempo, ma tal che giola i porci.

### LA PRIMAVERA

*Allegro*

Allegre la Primavera e festose  
La salutai gl' augei col lieto canto,  
e i fonti allo spirar de' zeffiretti  
con dolce mormorio scorrono intanto.  
Venon coprendo l'aer di nero smanto  
e lampi e tuoni ad annunziar celi;  
ludi, tacendo questi, d'augelletti,  
torran di nuovo al lor canoro incanto.

*Largo*

E quindi sul fiorito ameno prato  
al caro mormorio di fronde e piante  
dorme 'l capar col fido can a lato

*Allegro*

Di pastorale zampogna al suon festante  
danza nuda e pastor nel letto amato  
di Primavera all'apparir brillante.

Lo *Stabat Mater* di Vivaldi, per contraltro, achi e organo, è stato ritrovato e trascritto poco più di due anni or sono da Alfredo Casella nel secondo volume della raccolta «Giordano» alla Biblioteca Nazionale di Torino. Lo stesso Casella ha compiuto la trascrizione, realizzando il basso dell'organo, e curando la partitura originale. Il lavoro non comprende l'intero testo dello *Stabat*, ma solo poco più di un terzo (cioè le 1, 2, 7, 8, 9, 10, oltre l'amen, divisa in cinque brani musicali). Il trascrittore tuttavia non è del parere che i tratti propriamente d'un lavoro incompinto ma ritenne più plausibile «data la mirabile perfezione di questa musica, considerarle di trovarsi in presenza di un lavoro compiuto, al quale Vivaldi abbia dato intenzionalmente questa forma ridotta». Lo *Stabat* fu eseguito per la prima volta in Italia settembre 1939 alla Settimana Vivaldiana di Siena.

La *Sinfonia domestica*, composta nel 1904, è il penultimo poema sinfonico di Riccardo Strauss (Monaco, 1864; d'allora in poi, ad eccezione della *Alpensymphonie* (1915), l'intera attività del Maestro è dedicata al teatro. Per questo forse il lavoro oggi in programma tende a riassumere in una concezione particolarmente ampia, tutta l'esperienza compiuta da Strauss nei suoi poemi precedenti.

La *Sinfonia domestica* è divisa in quattro tempi (*Allegro* - *Scherzo* - *Adagio* - *Finale*) ma ben poco ha della sinfonia tradizionale, giacché non solo i tempi si eseguono senza interruzione, ma i temi di

tutti e quattro sono sostanzialmente quelli esposti nel primo tempo, e per di più in nessuno dei quattro movimenti è ravvisabile nessuna delle forme architettoniche tradizionali. Si tratta dunque d'un poema sinfonico che vuol descrivere la vita di una famiglia col sue gioie profonde e insieme coi suoi incidenti quotidiani, donde il pretesto a «scrivere musica non solo patetica, ma anche umoristica».

Il primo tempo s'inizia col'esplosione immediata, senza soluzione di continuità l'uno dall'altro, dei tre temi rappresentanti l'uomo e dei due rappresentanti la donna. Dei tre temi virili il primo, d'una gravità un po' bonaria, in *fa maggiore*, è affidato ai violoncelli; il secondo, sognante e contemplativo, in *sol minore*, è affidato all'oboe, e il terzo, impetuoso, in *re maggiore*, è affidato ai violini. Dei due temi femminili il primo, in *si maggiore*,

rappresenta la donna Elemento capriccioso, l'altro, in *fa diesis maggiore*, l'elemento dolce e affettuoso, entrambi affiliati ai violini. Questi temi s'intrecciano variamente finché, a un pausissimo improvviso, l'oboe d'amore annuncia un tema in *re minore*; è la nascita del bambino. Nonostante il carattere tenero di questo tema l'autore non si risparmia di fare dell'umorismo sull'avvenimento, e descrive, del piccolo, anche gli strilli; ci presenta anzi (annodando nella partitura) addirittura le ziele che sul tema maschile gridano: «Ganz der Papa...» «Tutto suo padre...» e gli zii che sul tema femminile rispondono: «Ganz die Mama...» «Tutto sua madre».

A questo punto ha inizio lo «Scherzo», che descrive i giochi del bimbo circondato dai genitori e termina in una ninna-nanna. L'«Adagio» seguente rappresenta l'intimità della famiglia nella pace, l'amore, la pace, senza più incidenti né occasioni d'umorismo. L'«Allegro finale», infine, attacca col risveglio del bambino; e una gigantesca doppia fuga celebra, con festoso ottimismo, la vita della famiglia, la sua giornata sentita come una gioiosa fatica, ricca di difficoltà ma anche di vittorie; e il pezzo si chiude con una perorazione luminosa.

## GLI ALTRI CONCERTI DELLA SETTIMANA

### OTTOCENTO MUSICALE ITALO-TEDESCO

Concerto diretto dal M<sup>re</sup> Vittorio Gui con la collaborazione del soprano Gabriella Gatti e del baritono Mario Basella (Domenica 9 novembre - Primo Programma, ore 20,35).

Il concerto sinfonico-vocale diretto dal maestro Gui, illustre compositore e direttore d'orchestra, comprende musiche di Bellini, Rossini, Haydn, Verdi, Weber e Beethoven. Il programma s'inizia con la *Sinfonia in mi bemolle* di Bellini che fa parte di un gruppo di tre sinfonie da poco rimaste in luce insieme ad altre opere minori dell'illustre Catanese. Queste tre sinfonie (in un bemolle, in re e in do minore) appartengono al periodo propedeutico di Bellini quando l'illustre Maestro era ancor allievo del R. Conservatorio di Napoli. La *Sinfonia in mi bemolle*, che porta la data del 1823, s'inizia con un *Larghetto* maestoso, costituito da due temi, seguito da un *Allegro moderato*. Parte di questo lavoro venne in seguito utilizzata da Bellini nelle sinfonie dell'*Adelson e nel Pirata*, in tutto il lavoro si mescolano con rara efficacia gli elementi sinfonici a quelli operistici.

Alla sinfonia di Bellini segue la romanza «Assisa al piè di un salice» dell'*Otello* di Rossini, opera che il Maestro compose all'età di 24 anni e che precede quindi di poco la più nota «Cenerentola» di breissiana. «Gazza ladra». Segue ancora, nel programma che esamina «un po' di» uno dei brani significativi del celebre oratorio «La Creazione» di Haydn. In questo capolavoro di una compatta unità stilistica in cui ogni contrasto è risolto e superato, si rivela la piena maturità tecnica ed espressiva del grande compositore.

Dopo la famosa romanza del *Puritani* di Bellini: «Ah, per sempre io ti perdo», il programma comprende «Piangi, mio can» tratto da quell'opera in cui Weber, sortito da una vena melodica insaziabile e da una rara potenza coloristica, ha dato vita e forma di realtà ad una favola meravigliosa. Il programma si conclude con l'*Introduzione dell'Egmont*, una delle più drammatiche composizioni di Beethoven nella quale la gloria e l'apoteosi della vita che dopo aver combattuto per la libertà del suo popolo soccombe all'eterno riposo senza però piegarsi, sono magistralmente espresse.

### CONCERTO SINFONICO MOZARTIANO

dell'Orchestra Filarmonica di Vienna, diretta da Hans Knappertsbusch (Domenica 9 novembre - Secondo Programma, ore 11,30).

Le due sinfonie in programma in 40 in *sol minore* e n. 41 (in *do maggiore*) sono in ordine cronologico le due ultime sinfonie composte da Mozart (scrisse nel 1788 - Vienna, 1791), essendo state scritte nel 1788 e per quanto la prima sia stata rimaneggiata più tardi dall'Autore coll'introduzione nella partitura di due clarinetti. Esse costituiscono, per comune consenso, le due sinfonie mozartiane di gran lunga più importanti e famose, sia per la natura di alcuni temi, eccezionalmente incisivi e originali, sia per lo stile di sviluppo, la complessità armonica e polifonica, i quali fanno presente che, per alcuni tratti, addirittura raggiungono l'impostazione drammatica della sinfonia beethoveniana. Il massimo del vigore e della profondità in questo senso è raggiunto forse dal finale della sinfonia in *do* (detta più tardi

*Jupiter-Symphonie*, ossia *Sinfonia Giove*), il quale, costruito nello schema abituale della forma-sonata tradizionale, ma arricchito da vari sviluppi fugati e straordinariamente ampliato, formò sempre l'oggetto di un'ammirazione religiosa e quasi sgomenta per tutti i grandi maestri del romanticismo tedesco, da Beethoven e Schumann fino a Strauss. Tutti gli altri temi delle due sinfonie sono concepiti nelle forme tradizionali; e cioè, tranne i minuetti, nella consueta forma tripartita: esposizione di due temi e di una breve frase conclusiva, sviluppo e ripresa dell'esposizione.

### CONCERTO

del Quartetto Italiano (Lunedì 10 novembre - Secondo Programma, ore 22,10).

Sono in programma il *Quartetto n. 22* di Mozart, l'*Adagio* dal *Secondo quartetto* di Ghislanzoni e il *Finale* del *Quartetto* di Grieg.

Il *Quartetto n. 22* in *si bemolle* di Mozart («Salisburgo 1756-Vienna 1791») è il secondo dei tre quartetti composti per il re Federico Guglielmo II di Prussia. Nonostante questi quartetti (composti nel 1789-90) siano gli ultimi di Mozart, posteriori anche ai celebri sei quartetti dedicati a Haydn, il grande linguaggio molto semplice, facile, e assai poco contrappuntistico. Ciò evidentemente per la loro destinazione di musica di puro svago e da salotto, secondo il desiderio del re; il quale, buon violoncellista, era fra gli esecutori; e a questo si deve appunto se, nei tre quartetti, i passaggi melodici di violoncello sono numerosi quasi quanto quelli affidati ai flauti.

Alberto Ghislanzoni (Roma, 1897) è autore di musica teatrale e sinfonica, nonché di lavori di critica, tecnica e polemica musicale; ha ricoperto molte volte incarichi nelle organizzazioni del Regime. E' in programma l'*Adagio* del suo *Secondo quartetto*, composto nel 1937.

Il *Quartetto* di Edoardo Grieg (Bergen 1843-1907) si eseguirà il *Finale*. E' un brano concepito assai liberamente nella forma di rondò, e preceduto da una breve introduzione, quasi per intero conserva il ritmo di saltarello (in 6/8, affine, com'è noto, alla tarantella), interrotto qua e là da brevi zone in 2/4. Alla fine del brano si ritrova, in tempo «andante», il tema del primo tempo.

### IGNAZIO DA LOJOLA

Oratorio di Giorgio Strassenberger, diretto dal M<sup>re</sup> Giuseppe Morelli. Trasmissione dalla Pontificia Università Gregoriana (Martedì 11 novembre - Secondo Programma, ore 17,15).

Per la celebrazione del IV centenario della fondazione della Compagnia di Gesù si eseguirà, nell'Aula Magna della Pontificia Università Gregoriana, un oratorio per soli, coro e orchestra intitolato al Fondatore della Compagnia di S. Ignazio da Lojola, e composto per l'occasione dal P. Giorgio Strassenberger S. J., compositore e critico musicale, nato a Monaco il 21 aprile 1898. Il testo latino è dovuto al P. Fiorentino Ogara S. J.

Dopo un breve preludio iniziato dall'orchestra e continuato dal coro, nella parte prima si presenta Ignazio combattente sugli spalti di Pamplona, poi Ignazio ferito, che dubita nella scelta tra l'iniziazione all'amore della patria montana e l'ideale dell'eremitismo cristiano. Fatto la scelta tra la casa, si ritraggono gli spiriti infernali, appare la Vergine col Bambino e gli Angeli intonano l'Inno a

turgico. Jesu Rex Admirabilis». La seconda parte è divisa in tre quadri, corrispondenti ai tre principali periodi della preparazione del fondatore della Compagnia; nel primo, a Monserrato e Manresa, si accenna alla «Veglia delle armi» e agli «Esercizi spirituali»; nel secondo, durante la navigazione in Palestina, Ignazio sopporta inflessibile gli scherni del marmal come i marosi del fortunale; nel terzo, Ignazio scolaro è presentato alle prese coi condiscipoli, colle devote, coll'Inquisizione; e dà una risposta a tutte le prove intonando l'Inno paolino alla carità di Cristo. La terza parte tratta della fondazione della Compagnia di Gesù. Ne presenta gli uomini nuovi, ne ricorda la promessa di Gesù alla «Storta», commentandola colle strofe dell'Inno liturgico «Vexilla Regis»; segue l'opera di apostolato tra la gioventù e la marcia trionfale del Saverio che conduce a Cristo un mondo nuovo. L'oratorio si chiude con un coro finale al vessillo d'Ignazio.

## CONCERTO

del violinista Giulio Bignami e del soprano Ines Alfani Tellini. Al pianoforte Giorgio Favaretto (Martedì 11 novembre - Primo Programma, ore 17,15).

Il programma del violinista Giulio Bignami, accompagnato da Giorgio Favaretto, comprende la *Romanza in sol maggiore* di Beethoven, uno dei *Racconti di fate* di Schumann e la *Sonatina in sol maggiore* op. 3 di Schubert. La *Romanza in sol maggiore* di Beethoven (Boon 1770 - Vienna 1827) è una delle poche pagine vittoriose di Beethoven composte fuori del quadro abituale della sonata. La sua forma è quella tradizionale del «lento» o *romanza*, ossia semplicemente melodica, senza importanti sviluppi. È stata composta nel 1803.

Robert Schumann (Zwickau 1810 - Endenich 1856) compose i *Racconti di fate* (*Märchenbilder*) nel 1851. Si tratta di quattro brevi pezzi di forma libera, nello stile abituale ai «frammenti» schumanniani, per viola e pianoforte. Tuttavia l'autore stesso ha indicato nello spartito che la parte di viola può essere eseguita da un violino. È in programma l'ultimo dei quattro pezzi, un «lento» in re maggiore.

Le sonatine di Schubert per violino e pianoforte sono dei pezzi in quattro tempi composti nelle forme abituali della sonata, ma di carattere assai più semplice e leggero, e di dimensioni minori. È tuttavia inutile ricordare che almeno in Schubert (musicista che ha saputo servir capolavori anche componendo piccoli valzer da salotto) questo non significa davvero diminuire l'importanza estetica della composizione. La *Sonatina in sol maggiore* è la terza delle tre sonatine op. 137, composte nel 1816.

Il programma del soprano Ines Alfani Tellini, accompagnata da Giorgio Favaretto, comprende due arie italiane di Schubert e la *Regata Veneziana* di Rossini. Non l'accostar l'ultima e l'ultima di *prender moglie* sono due romanze assolutamente eccezionali nella produzione lirica di Franz Schubert (Vienna 1797-1828), essendo scritte nello stile delle arie dell'opera italiana; tuttavia una certa complessità armonica e costruttiva è sufficiente a mostrare almeno alcuni dei caratteri originali del musicista austriaco. Lo stile della prima richiama quello dell'opera seria italiana della prima metà del settecento, mentre quella dell'ultimo dei quattro pezzi, un *Lento*, in re maggiore.

La *Regata Veneziana* di Gioacchino Rossini (Pesaro 1792 - Passy 1867) è un ciclo di tre romanze da camera in dialetto veneziano che descrivono le emozioni di una ragazza che, si direbbe oggi, «fa il tifo» per l'innamorado impegnato in una regata in gondola (*Anzoleta avanti la regata, Anzoleta co' passa la regata e Anzoleta dapp la regata*). Essa fa parte delle numerosissime composizioni da camera (oltre duecento) scritte da Rossini a Parigi nel periodo del suo famoso «silenzio» (1855-1867); silenzio che è quindi da riferire unicamente alla sua attività di operaista. Ad eccezione della *Petite Messe solennelle* e dei pochi brani utilizzati con tanto successo da Ottorino Respighi nel balletto *La boutique fantasque*, è questa l'unica composizione rossiniana di quel periodo che sia sopravvissuta stabilmente nei concerti, essendo rimaste le altre per la più parte inedite.

# TEMPO D'AUTUNNO A SANTA MARIA DEGLI ANGELI

È autunno pieno ormai; e la pioggia predilige Roma: scende lentamente da un cielo grigio, carezza gli alberi così lievemente che non hanno neanche il tempo di accorgersene, di brillare, di sfoggiare le perline d'acqua ai margini delle foglie. Scende con dolcezza sull'asfalto senza averne l'aria, più per obbedire alla necessità di un simbolo che ad esigenze di ordine climatico. È diverso dalla campagna. Lì la pioggia è veramente trionfante e si sposa alla terra con una irruenza maschia, svegliando effluvi gonfi, spandendo d'intorno quel sentore umido, gonfio quasi del mistero della germinazione, caldo del calore della terra. Le narici fumanti dei buoi al limitare dei campi lo aspirano profondamente e tremano...

Qui tutto è diverso. Pure diresti che la pioggia, se disegna le costruzioni urbane, ritrova se stessa al contatto dei ruderi. Così è sulle mura vetuste di Santa Maria degli Angeli. Le naiadi, abituate ormai ad un clima di raffinato tecnicismo — scorcio, zampilli, luci — guardano con stupore quest'acqua che si posa sulle pietre riarse e le risveglia, e quasi prepara nel silenzio una fantastica cerimonia: ma la Croce, sublime espressione finale di un ciclo millenario, sta ferma sul tetto della Basilica e tutto rimane pacifico; l'acqua continua a cadere infaticosa sulle vecchie mura e lo scorcio batte infaticabile sulle naiadi di pietra.

Entrando nella Basilica questo senso di pace non si affievolisce, anzi aumenta: rileggo una frase scolpita su di una tomba che mi è rimasta impressa nella memoria fin da ragazzo: «Corpus humo tegitur, fama per ora volat, spiritus astra tenet»: così a prima vista le distanze sembrano diminuite. Il taglio a croce, concepito nei disegni di Michelangelo e la rigorosa semplicità della costruzione lo fan sembrare più piccolo: ma ecco il colossale San Bruno — un'opera pregevole dell'Houdon — che riporta di colpo le proporzioni al naturale. Avanzando ancora, risalta completamente tutta la compostezza architettonica, mentre le luci dall'alto si colorano mirabilmente attraverso i colossali quadri posti a fl di parete, per ravvivarsi poi tra i delicatissimi bianchi dei di-

pinto del Sableyras; la Messa di San Basilio dinanzi all'imperatore Valente.

Rifatta, come è noto, per volere di Pio IV sul Trepidatium delle Terme di Diocleziano da Michelangelo, la Basilica subì per opera del Vannutelli un definitivo rimaneggiamento che le conferì una leggerissima sfumatura senza alterare le severe linee michelangiolesche.

Per una sua particolare atmosfera Santa Maria degli Angeli è divenuta la Basilica da cerimonia: almeno da quando Vittorio Emanuele III volle celebrarvi le sue nozze con Elena del Montenegro. Tipica dunque per i matrimoni, la chiesa ha anche assunto un valore tradizionale per le celebrazioni musicali; almeno da quando l'Eiar l'ha prescelta per le sue manifestazioni. Quest'anno, come è noto, sarà il Musicista di Salisburgo che sarà commemorato con il suo Requiem.

Per non toglier nulla alla semplicità grandiosa della chiesa, tutte le filiere di rame, i cavi, gli altoparlanti, le macchine, saranno occultati sì che nulla possa cadere sotto l'occhio dello spettatore a sentire di sintonia. I tendaggi saranno soltanto quelli richiesti dalla liturgia e nulla più.

Le luci, ho detto, sanno di miracoloso a Santa Maria degli Angeli: cadono dall'alto tra un fascio di pulviscolo che sembra veramente la polvere dei secoli; anche le luci non saranno turbate dall'esculazione: solo in fondo all'altare, nella tribuna opzionale che si presta ad una illuminazione direi quasi surrealistica, saranno disposte luci ausiliarie, indirette, diffuse, che faranno brillare l'oro dei mosaici, daranno nuovo calore alle terre e alle opere dei quadri, e ravviveranno il nettalo dei candelabri.

L'organista dall'alto, con un complicato gioco di specchi in via di sistemazione, potrà seguire la bacchetta di Victor de Sabata.

Così le melodie di Wolfgang Amedeo Mozart si diffonderanno indimenticabili tra le linee della Basilica e attraverso a piccoli fili nascosti tra le colonne correranno ancora per il mondo.

FRANCESCO FORMOSA.

## CONCERTO

dell'arpista Ada Ruala Sassoli e del flautista Arrigo Tassinari (Mercoledì 12 novembre - Secondo Programma, ore 20,30).

Il concerto comprende la *Sonata in sol minore* di Bach per flauto e cembalo, la *Sonata di Nino Rota* per flauto e arpa e *Bachkirta* di Greclinnof.

Della *Sonata in sol minore* di Giovanni Sebastian Bach (Eisenach 1685-Lipsia 1750) non si conosce la data né il luogo di composizione, non facendo essa parte del noto gruppo di sei sonate per flauto e cembalo composte nel periodo 1713-1723. Tuttavia la *Sonata in sol minore*, scoperta in un manoscritto a Berlino, è sicuramente autentica, a parere unanime degli studiosi; e sembra anche accertato che sia stata concepita originariamente per flauto e non per violino, come dubitavano alcuni. L'esecuzione odierna per flauto e arpa è fedelissima all'originale, in quanto l'arpa eseguisce senza modificazioni la parte scritta per cembalo; e poiché, com'è noto, la sonorità del clavicembalo è assai più simile a quella dell'arpa che non a quella del pianoforte, si può dire che l'esecuzione odierna si presenta come assai più fedele di quello che

sarebbe un'ordinaria esecuzione per flauto e pianoforte.

Nino Rota (Milano, 1911) fu compositore precocissimo, avendo scritto già all'età di dieci anni un Oratorio per organo, coro e orchestra, *L'infanzia di S. Giovanni Battista*, che fu eseguito nel 1923 a Milano e quindi in Francia; nonché vari altri lavori in età di adolescente, tra cui, a quattordici anni, l'opera *Il principe porcaro*. Fu allievo per un anno di Pizzetti e quindi di Casella, diplomandosi nel 1929 al Conservatorio di S. Cecilia di Roma; studiò infine per due anni (1930-32) al «Curtis Institute» di Filadelfia con Rosario Scalerò. È autore di molta musica da camera e sinfonica, tra cui è notevole una sinfonia eseguita in vari centri (Venezia, Firenze, Roma) con grande successo. La *Sonata per flauto e arpa*, composta nel 1937 e assai semplice di struttura, è considerata una delle sue composizioni più personali.

Greclinnof (Mosca, 1884), compositore di opere liriche e di musica sinfonica e da camera, è assai noto in Europa soprattutto per le sue liriche. *Bachkirta* è una composizione «bachica», nel senso che, iniziata con un «Andante» prosegue a tempi sempre più rapidi fino ad assumere il carattere di una danza diomielica.

## UNA RACCOLTA DEI «COMMENTI AI FATTI DEL GIORNO»

di servizi e corrispondenze del «Giornale Radio» riguardante il tema di più appassionante attualità è stata curata dal Direttore del «Giornale Radio» dr. Pio Casali. Il volume «Pagine sulla guerra alla Radio», rassegna documentaria e sintetica del massimo interesse, consta di 350 pagine in-8°, ed è corredato con 32 fotografie fuori testo e due carte geografiche. Potrete riceverlo franco di porto al prezzo di L. 15,— inviando a «Radio» — Casella Postale 250, Torino — l'unita tagliando:

NOME E COGNOME

INDIRIZZO

Numero abbonamento alle radioaudizioni

«RADIO» Casella Postale 250 - TORINO

# Concerto

ORCHESTRA DELL'EIAR DIRETTA DAL  
M<sup>o</sup> ANGELINI

1. GIULIANI: **Alfredo Alfredo**; 2. CASI-  
ROLI: **Il sogno del mio cuore**; 3. CANESSA:  
**Chiedo di te**; 4. CHIRI: **Vivere per amare**;  
5. MOIETTI: **Vecchia contrada**; 6. SAVINO-  
SOPRANZI: **La fata del boschetto**; 7. FILIP-  
PINI: **Cuore a passeggio**; 8. CHILLIN:  
**Ritmando un ricordo**; 9. RUCCIONE: **Villa  
triste**; 10. RAMPOLDI: **La canzone del  
l'aquilotto**.

\* \*

CHIEDETE

**COGNAC BUTON  
COCA BUTON**

DUE INSUPERABILI PRODOTTI DELLA  
INDUSTRIA LIQUORISTICA ITALIANA

**OGGI  
DOMENICA  
9 NOVEMBRE XX  
ALLE ORE  
13,20**

**GRANDE DISTILLERIA  
S. A. GIO. BUTON & C. - BOLOGNA**

(Organizzazione SIPRA - Torino)

*Un rossetto scelto  
fra questi 10 colori completerà  
la vostra bellezza*



Nella tabella dei colori del Rossetto Compatto Misticum troverete la tonalità che più si addice alla vostra carnagione. Grazie ad una segreta mescolanza di colori, le varie sfumature del Rossetto Misticum si intonano naturalmente col tipo di viso per cui sono state create. Esse costituiscono il vero "rossetto individuale". Provatelo subito; anche le vostre amiche vi confermeranno che avete finalmente trovato il giusto rossetto per il vostro viso.



**Misticum**

ROSSETTO COMPATTO  
per ogni colorito

AM 172

**MAL DI  
GOLA?**

Tutte le svariate affezioni che sotto questo nome vengono comprese, sono vittoriosamente prevenute e combattute dalle pastiglie di

**Formitrol**



215

**D'A. Wander S.A. Milano**  
autorizzazione Prefettura n. 9987 del 28-3-1941-XIX

(Organizzazione SIPRA - Torino)

**DOMENICA 9 NOVEMBRE 1941-XX - ORE 16,50**  
ASCOLTATE LA TRASMISSIONE DEL  
**SECONDO TEMPO**  
DI UNA PARTITA DI CAMPIONATO DI CALCIO  
DIVISIONE NAZIONALE A  
ORGANIZZATA PER CONTO DELLA  
**S. A. LUIGI SARTI & FIGLI di Bologna**  
PRODUTTRICE DEL FAMOSO  
**COGNAC SARTI** e del de-  
lizioso **BIANCOSARTI** apo-  
ritivo digestivo di gran classe.

# DOMENICA 9 NOVEMBRE 1941-XX

Onde: metri 245,5 (kC/s 1222) - 263,2 (kC/s 1140) - 420,8 (kC/s 713) - 491,8 (kC/s 610) - 524,5 (kC/s 527)

**7,45** Notizie a casa dai militari combattenti e militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.  
Nell'intervallo (ore 8): Segnale orario.

**8,15:** Giornale radio.

**8,30-9:** CONCERTO D'ORGANO DALLA BASILICA DEL CARMINE MAGGIORE DI NAPOLI (OPERA DI F. M. NAPOLITANO: 1. Solfeggi; 2. Fugio; 3. P. J. M. Pluri; 4. Sinfonia pastorale; 5. Deus Israel; 6. Alleluia; 7. In te speravi...; 8. Ecce sic benedicetur.

**10** RADIO RURALE: L'ORA DELL'AGRICOLTORE E DELLA MASSA RURALE.

**11:** MESSA CANTATA DALLA BASILICA DELLA SS. ANNUNZIATA DI FIRENZE.

**12-12,15:** LETTURA E SPIEGAZIONE DEL VANGELO.

**12,25** ORCHESTRA CETRA diretta dal M° BARZIZZA: 1. Ruccione: *Cantando sotto la luna*; 2. Pintaldi: *Dormi, bambina*; 3. Rosati: *Quando canto penso a te*; 4. Bertini: *Tu resti sempre nel cuor*; 5. Di Lazzaro: *Canzone a una trisfina*; 6. Marchetti: *Perché vuoi dirmi una bugia*; 7. Perrella: *La nell'isola di Capri*; 8. Rivarolo: *Un valzer con te*; 9. Abbati: *Una lacrima*; 10. Rizza: *Ho imparato una canzone*. (Trasmissione organizzata per la DITTA LUIGI BOSCA E FIGLI DI CANELLI).

**13:** Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.

**13,20:** ALLA PIERA DELLE CANZONI  
ORCHESTRA diretta dal M° ANGLINI

1. Giuliani: *Alfredo, Alfredo*; 2. Castrolì: *Il sogno del mio cuore*; 3. Canessa: *Chiedo di te*; 4. Chiri: *Vivere per amare*; 5. Molletti: *Vecchia contrada*; 6. Savino-Sopranzi: *La fata del boschetto*; 7. Filippini: *Cuore a passeggio*; 8. Chilla: *Ritornando un ricordo*; 9. Ruccione: *Villa triste*; 10. Rampoldi: *La canzone dell'acquilone*.  
(Trasmissione organizzata per la DITTELLERIE GIO. BUTON & C., Soc. An., BOLOGNA).

**14:** Giornale radio.

**14,15:** RADIO IGEEA: TRASMISSIONE PREPARATA IN COLLABORAZIONE CON IL SINDACATO NAZIONALE DEI MEDICI.

**15-15,30:** RADIO G.I.L. - TRASMISSIONE ORGANIZZATA PER LA GIOVENTÙ ITALIANA DEL LITTORIO.

**16,50** CRONACA DEL SECONDO TEMPO DI UNA PARTITA DEL CAMPIONATO DI CALCIO DIVISIONE NAZIONALE SERIE A. (Trasmissione organizzata per la DITTA LUIGI SARTI e FIGLI DI BOLOGNA).

**17,15** (cinca): CANZONI e MELODIE: 1. Chiri-Tettoni: *Il getto innamorato*; 2. Concia-Bruno: *Favole*; 3. Valel: *La mia canzone*.

**17,25:** Notizie sportive.

**17,30:** TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate - Rassegna di Giovanni Ansaldo, direttore de "Il Telegrafo" - **17,45:** ORCHESTRA diretta dal M° VACCARI: 1. De Muro: *Vo' lasciarti un ricordo*; 2. Mariotti: *Milanesina*; 3. Verrieri: *Mara*; 4. Celani: *Dolcezza*; 5. De Palma: *Dimmi perché*; 6. Falpo: *La cassiera del gran bar*; 7. Zeme: *Ricordandoti*; 8. Chiochio: *Sei tu Conchita*.

**18,15:** Notizie sportive o dischi.

**19,25** Risultati del Campionato Nazionale di Calcio di Serie C.  
**19,30:** MUSICA VARIA: 1. Escobar: *Terzo tempo, dalla «Suite ritmica»*; 2. Billi: *Sogno mattutino*; 3. Avilabile: *Sorrisi e fiori*.

**19,40:** Riepilogo della giornata sportiva - Dischi.

**20:** Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

**20,20:** Commento ai fatti del giorno.

Onde: metri 245,5 - 420,8 - 491,8 - 524,5  
(per onda m. 263,2 vedi «Trasmissioni speciali»)

**20,35:** Ottocento musicale italo-tedesco

Interpreti: Soprano GABRIELLA GATTI e baritono MARIO BASOLA

1. Bellini: *Sinfonia in mi bemolle*; 2. Rossini: *Otello*; 3. Alcega al piè d'un allio

4. 3. Bellini: *I puritani*; 5. Ah, per sempre io ti perdo; 6. Haydn: *La creazione*; 7. Dieu natio; 8. Verdi: *Ernest*; 9. O del verd'anni miei; 10. Weber: *Oberon*; 11. Flangi, mio cor; 12. Beethoven: *Egmont*, introduzione, op. 84.

Maestro concertatore e direttore d'orchestra: VITTORIO GURI

**21,15:** Cons. naz. Bruno Biagi: «L'attività corporativa in tempo di guerra», conversazione.

**21,25:** Musiche brillanti

dirette dal M° ARLANDI

1. Grieg: *Danze sinfoniche*; 2. Strauss: *Vita d'artista*; 3. Svendsen: *Carnevale*; 4. Rust: *Il re dei ranocchi*.

**21,35:** Complesso di strumenti a fiato diretto dal M° SROKACI: 1. Wagner: *Marcia*, dall'opera «Tannhäuser»; 2. Costa: *Storia di una pagliaccia*, fantasia dalla pantomima; 3. Becucci: *A bocca dolce*; 4. Cardoni: *Ukraina*; 5. Artoli: *Ginnasti in marcia*.

**22,25:** MUSICA VARIA diretta dal M° PRAT: 1. Carocci: *Matilde*; 2. Bernetti: *Ho sognato sul tuo cuore*; 3. Pistolesi: *Canto d'amore*; 4. Capodici: *Bohero*; 5. Di Roma: *Ponte vecchio*; 6. Savino: *Pattuglia gaia*.

**22,45-23:** Giornale radio.

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303)

**7,30-11,35** Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8 - 524,5.

**11,30-12,30:** (onda m. 231,1): Trasmissione da Vienna:

## Concerto mozartiano

dell'ORCHESTRA FILARMONICA DI VIENNA

diretta dal M° HANS KNAPFERTSBUCH

Mozart: 1. *Sinfonia n. 40 in sol minore* (K. 550); a) Allegro molto, b) Andante, c) Minuetto, d) Finale; 1. *Sinfonia in do maggiore* (Jupiter) (K. 551); a) Allegro vivace, b) Andante cantabile, c) Minuetto, d) Allegro molto.

**12,15** CONCERTO del violinista VITTORIO EMANUELE - Al pianoforte CESARINA BUONFRA: 1. Pugnani: *Prehudo e allegro*; 2. Schubert: *Ave Maria*; 3. Mozart: *Rondino*; 4. Paganini: a) *Sonatina*, b) *Campanella*.

**12,40:** MUSICHE per acchi dirette dal M° MANNO: 1. Cuscinà: *Spagnoleira*; 2. Montanari: *Minuetto delle stalle*; 3. Luzzaschi: *Lo sport preferito*; 4. Fusco: *Quando sei tra le mie braccia*; 5. De Vera: *Nel castello incantato*.

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL SACINO DEL MEDITERRANEO

**13:** Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO

**13,15:** DISCHI DI MUSICA OPERISTICA: 1. Donizetti: *La favorta*; a) «A tanto amore» (baritono Mascherini), b) «O mio Fernando» (mezzosoprano Silvanelli); 2. Verdi: *Il trovatore*; a) «Di quella pira» (tenore Boerlingh), b) «Faccen la notte pineda» (soprano Caglini); 3. Giordano: *Fedora*; a) «Amor ti vieta» (tenore Gligli), b) «O grandi occhi lucenti» (mezzosoprano Elmo); 4. Mascagni: *Lodoletta*; a) «Ahi ritroverla nella sua capanna» (tenore Gligli), b) «Fiducia perdiammi» (soprano Di Monte).

Nell'intervallo (13,30): Riassunto della situazione politica.

**14:** Giornale radio

**14,15:** UN MARITO SOSPETTOSO

Un atto di GHERARDO DEZ, TESTA

PERSONAGGI e INTERPRETI: Enrichetta, Rina Centanaro; Sofia, Angela Meroni; Dionisio, Rodolfo Martini; Caterina, Giuseppina Falcini; Un ragazzo, Franco Lello

Regia di ENZO FERRIERI

**14,45-15:** MUSICA VARIA: 1. Bottolli: *Zingaresco*; 2. Fiaccone: *Serenata patetica*; 3. Buechi: *Scherzo*; 4. Greppi: *Soltanto per ricordarti*.

**15-20** Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8 - 524,5.

**20:** Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

**20,20:** Commento ai fatti del giorno.

Onde metri 230,2 (per onda m. 221,1 vedi «Trasmissioni speciali»)

**20,35:** ORCHESTRA

diretta dal M° ANGLINI

1. Consiglio: *Saltando le pozanghere*; 2. Ravio: *Sul carrozzone di nonno Serafino*; 3. Molto: *Visione*; 4. Rizza: *Bella*; 5. Trotti: *Viole*; 6. Palsanelli: *In bieletta*; 7. Ravasini: *Un po' di luna*; 8. Benedetto: *Ritornando in sol*; 9. Gallazzi: *Ombretta*; 10. Prustaci: *Camminando sotto la pioggia*; 11. Ortu: *Quadriglia moderna*.

**21,10:** ORCHESTRA D'ARCHI

diretta dal M° MANNO

1. Cuscinà: *La corrida*; 2. De Luca-Manquero: a) *Dolce risveglio*, b) *Giochi di bimbi*; 3. Artoli: *La vergine del fiume*; 4. Montanari: *Serenata spagnola*; 5. Vassil: *Novelletta n. 3*; 6. Lomzi: *Serenata veneziana*; 7. Canepa: *Capriccio*.

**21,40:** IL PALLINO DELLA MUSICA

Biografia non vera di NINO CASNOLI  
tracolata da MARIO CEIRANO

**22,20:** Notiziario.

**22,30:** VALZER celebri: 1. Ivanovici: *Le cande del Danubio*; 2. Rizzi: *Fior di Spagna*; 3. Lehar: *Oro e argento*; 4. Carosio: *Edera*.

**22,45-23:** Giornale radio.

## Concertino

# BOSCA

**OGNI DOMENICA ALLE ORE 12,25**

(Sipra - Torino)

**Acquistate**

LE CASSETTE «IN BOSCA LAETITIA» DOTATE DI PREMI PER LIRE 100 MILA IN BUONI DEL TESORO E LIRE 500.000 IN PREMI DI GRANDE VALORE

**DITTA LUIGI BOSCA & FIGLI - CANELLI**



ad ascoltare il

## SECONDO CONCERTO

VOCALE E STRUMENTALE

di *Musica Operistica*

organizzato per la

S. A. MARTINI & ROSSI

Torino

LA NEDÌ 10 NOVEMBRE 1911-XX - ORE 20.30



*Direttore Ill.*

UMBERTO BERRETTONI

*Soprano*

LINA PAGLIUGHI

*Tenore*

GIOVANNI MALIPIERO

### Parte Prima

1. WAGNER ..... *Lohengrin*, introduzione dell'opera (Orchestra)
2. DONIZETTI ..... *Tuca di Lamermoor*:  
a) Aria della pazzia ..... (Soprano)  
b) Tu che a Dio spiegasti l'ali (Tenore)
3. MOZART ..... *Il flauto magico*, Anghi d'inferno (Soprano)
4. PUCCINI ..... *Tosca*, Recandida armonia ..... (Tenore)

### Parte Seconda

5. WOLF FERRARI *Il Campiello*, intermezzo ..... (Orchestra)
6. BELLINI ..... *La sonnambula*, Come per me se-  
teno ..... (Soprano)
7. VERDI ..... a) *Rigoletto*, Ella mi fa rapita ..... (Tenore)  
b) *Falstaff*, Sui fl d'un sommo etereo (Soprano)
8. BOITO ..... *Medea*, Dai campi, dai prati ..... (Tenore)
9. VERDI ..... *La forza del destino*, introduzione  
dell'opera ..... (Orchestra)

Grande Orchestra Sinfonica dell' *Ciar*

# MARTINI

La CHINA MARTINI mantiene sano come un pesce

(Organizzazione SIPRA - Torino)



## SVOLTE DECISIVE NELLA VITA

..... Le circostanze gli erano favorevoli. Si congedò sorridendo. Il giorno dopo gli giunse una risposta negativa. Per quale motivo? Il suo sorriso aveva lasciato intravedere i denti ingialliti e mal tenuti, ciò che aveva distrutto l'impressione di fiducia e di simpatia. Denti trascurati che ne e allora dell'ordine, della pulizia, dell'igiene? Chi non adempie a questi doveri verso sé stesso, come adempirà ai suoi doveri verso gli altri? La pasta dentifricia Chlorodont che non intacca il prezioso smalto perché scientificamente perfetta, dà ai denti quella brillantezza e candore che ispirano fiducia e simpatia.



pasta dentifricia **Chlorodont**

*sviluppa ossigeno*

TUTTI I LUNEDÌ DALLE ORE 21,40 ALLE 22



A/SCOLTATE

LA TRASMISSIONE ORGANIZZATA

PER

L' ENTE NAZIONALE

INDUSTRIE CINEMATOGRAFICHE

E. N. I. C.



# RABAGLIATI

## PROGRAMMA DI LUNEDÌ 10 NOVEMBRE

MORBELLI-BARZIZZA  
FINNI-DE TORRES.  
SEMPRINI-MARCHESE  
MARTINASSO-CARIGA;  
AUGUSTIN-LARA  
CASLAR-GALDIERI

La canzone del boscaiolo  
Prima rondine  
Ti vorrei dire  
Quando torna l'amore  
Santa  
Io-Tu

(Organizzazione SIPRA - Torino)

# PIANTE

FRUTTIFERE, INNESTATE E SELVATICHE  
(Catalogo gratis)  
STABILIMENTO AGRARIO  
Cav. Uff. GIUSEPPE RINALDI  
SAN SEVERINO ROTA (Salerno)



UNED

10 NOVEMBRE 1941-XX

Onde: metri 245,5 (kC/s 1222) - 263,2 (kC/s 1140) - 420,8 (kC/s 713) - 491,8 (kC/s 610) - 524,5 (kC/s 527)

### 7.30: Giornale radio.

7.45: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

Nell'intervallo (ore 8): Segnale orario.

### 8.15: Giornale radio.

8.30-9: Eventuali notizie a casa dai militari combattenti e militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

9-9.15 (onda m. 420,8): LEZIONE DI ITALIANO PER GLI ASCOLTORI CROATI.

10-10.30: RADIO SCOLASTICA: TRASMISSIONE DEDICATA ALLE SCUOLE DELL'ORDINE SUPERIORE (I corso): Radiogiornale.

10.45: RADIO SCOLASTICA: TRASMISSIONE DEDICATA ALLE SCUOLE DELL'ORDINE ELEMENTARE: Radiogiornale *Belini*, anno III, n. 1 (dedicato al genitolo del Re Imperatore).

11.15-11.35 (circa): TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Notizie da casa.

### 12.10: Borsa - Dischi.

12.30: RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.

13.20: MUSICHE DA FILM - ORCHESTRA diretta dal M<sup>o</sup> ANGELINI: 1. Caslar-Lulli: *Che cosa importa a lei*, dal film «Con le donne non si scherza»; 2. Consiglio-Mari: *Soltanto un bacio*, dal film «13 donne a Riva Paradiso»; 3. Caslar-De Fabio: *Vieni in riva al mar*, dal film «Barababli»; 4. Derewitzky-Martelli: *Serenata solitaria*, dal film «La bocca sulla strada»; 5. Nascimbene-Liri: *L'amore c'è*, dal film «D'anni-Bucchi: Io son l'amor, da»; 6. Il capitano degli ussari: 7. Pirano-Cherubini: *Due cuori in un uovo*, dal film «La scuola dei timidi»; 8. Di Lazzaro-Dole: *Melodie al chiar di luna*, dal film «Ona suprema»; 9. Bixio-Cherubini: *Serenata a chi dorme*, dal film «Primo amore»; 10. De Matte-Dino: *Domani non m'aspettar*, dal film «Antonio Meucci»; 11. Di Fabio: *Lettere d'amore*, dal film «Santa Maria»; 12. Finzi-Di Torres: *Il soleficio*, dal film «Due cuori sotto sequestro».

(Trasmissione organizzata per la S. A. ITALIANA PRODOTTI «BICIDI» - Verona).

### 14: Giornale radio.

14.15: «Le prime del cinematografo», conversazione.

14.25: MUSICA PER ORCHESTRA diretta dal M<sup>o</sup> ARLANDI: 1. Giannetto: *Festa di vendemmia*; 2. Rimski Korsakoff: *Tempo di marcia*, dalla suite «Antar»; 3. Tiziano: *Quattro orchestre*; 4. Mozart: *L'impresario*, introduzione dell'opera.

### 14.45: Giornale radio.

15-15.25: Trasmissione a cura dell'Ufficio prigionieri, ricerche e servizi connessi della Croce Rossa Italiana: Elenco di prigionieri di guerra italiani.

16: TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate - Notiziario - Programma vario - «Notizie da casa».

17: Segnale orario - Giornale radio.

17.15-18.30: Lo stesso programma dell'onda m. 230,2.

19.25: TRENTA MINUTI NEL MONDO: Trasmissione organizzata dall'E.I.A.R. in collaborazione con l'OPERA NAZIONALE DOPOLAVORO.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20.20: Commento ai fatti del giorno.

Onde: metri 245,5 - 420,8 - 491,8 - 524,5  
(per onda m. 263,2 vedi «Trasmissioni speciali»)

### 20.30:

## Concerto sinfonico-vocale

diretto dal M<sup>o</sup> UMBERTO BERRETTONI  
con la collaborazione del soprano LINA PAGLIUCCI  
e del tenore GIOVANNI MALIPIERO

1. Wagner: *Lohengrin*, introduzione dell'opera; 2. Donizetti: *Lucia di Lammermoor*; 3. Aria della pazza di *Te che di* Duplégis-Tali; 4. Mozart: *Il flauto magico*, «Angel d'inferno»; 5. Puccini: *Tosca*, «Recondita armonia»; 6. Wolf Ferrari: *Il campello*, intermezzo; 6. Bellini: *La sonnambula*, «Come per me sereno»; 7. Verdi: *Il Rigoletto*, «Ella mi fu rapita»; 8. Felsberg: *Sull'ali d'un uovo c'è*; 9. Boito: *Meffistofele*, «Dai campi, dai prati»; 9. Verdi: *La forza del destino*, introduzione dell'opera.

(Trasmissione organizzata per la DITTA MARTINI E ROSSI di Torino)

### 21.30: Notiziario.

## CANTA RABAGLIATI

1. Morbelli-Barizza: *Canzone del boccalone*; 2. Finzi-Di Torres: *Prima rondine*; 3. Semprini-Marchesi: *Ti vorrei dire*; 4. Marinhas-Cariga: *Quando torna l'amore*; 5. Augustin-Lara: *Santa*; 6. Caslar-Galdieri: *Io - tu*. (Trasmissione organizzata per l'ENTE NAZIONALE INDUSTRIE CINEMATOGRAFICHE - E.N.I.C.).

22: Vero Varnani: «Pirati e negrieri, Inglese: Lord Malland, il governatore delle Isole Jonie», conversazione.

### 22.10: MUSICA OPERETTISTICA

1. Strauss: *Il pipistrello*, introduzione; 2. Cuccinelli: *Il pentagone*, selezione; 3. Lincke: *Il fazzoletto della luciola*, dall'opera «Lysistrata».

23.30: MUSICA VARIA: 1. Ciaikovski: *Polacca*, dall'opera «Eugenio Onegin»; 2. Bulanger: *Ninna nanna scandinava*; 3. Bormioli: *Stipigliata*; 4. Angelo: *L'ultima cavalcata*.

22.45-23: Giornale radio.

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303)

7.45-11.35

Per onda m. 230,2 lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8 - 524,5.

### 12.15

SESTETTO JANDOLI: 1. Mostajo: *Il mio cavallo*; 2. Simionini: *Luna marinara*; 3. Crosti: *Di color fiorece*; 4. Presiana: *Quando dorme Napoli*; 5. Bianco: *Cara Carolina*; 6. Aldieri: *Gelsuova*; 7. Sopranzi: *O core chagne*; 12.35: TRIO AMASROIANI: 1. Sandini: *Mormorio di primavera*; 2. Mozart: *Galotta*; 3. Ranzato: *Canzone solitaria*; 4. Schubert: *Invocazione*; 5. Bazzani: *Habanera*.

### TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BAGINO DEL MEDITERRANEO

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.

13.15: MUSICA VARIA diretta dal M<sup>o</sup> PETRALIA: 1. Suppè: *La bella Galatea*, introduzione dell'opera; 2. Barbiere: *Giorno della fortuna*; 3. Cabello: *Mazurka*; 4. Bettinelli: *Serenata d'inverno*; 5. Plesow: *Paprica*; 6. Bonaventura: *Napoli che non muore*; 7. Petralia: *Quando sorridi*. Nell'intervallo (13.30): Riassunto della situazione politica.

### 14: Giornale radio

14.15: CANZONI E MELODIE: 1. Brigada-Nim: *Tu sei bella*; 2. Martinelli-Lanza-Navarini: *Vita contadina*; 3. Ruccione-Bertini: *Madonna della campagna*; 4. Chilla-Vasbrega: *Tutto il mondo sa*; 5. Cherubini: *La strada della fortuna*; 6. Caslar-Rastelli: *Dimmi se te va*; 7. Moro-Dotti: *Canza contadina*; 8. Ferrari-Bacchi: *Nostalgia d'amore*; 9. Bixio-Cherubini: *La famiglia cantina*.

14.45: Giornale radio.

### 16.17

Per onda m. 230,2 lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8 - 524,5.

17.15: LA CAMERATA DEI BALILI E DELLE PICCOLE ITALIANE: I quattro musicanti, scena di Salvatore Gatto Fazzari.

17.30: COMPLESSO DI OCARINE DELLA C.I.L. di BUDRIO: 1. Spiga: *Duce, vinceremo*; 2. Moroschini: *Canza, sirena*; 3. Veroli: *Carmen*; 4. Venturini: *Giovani Italiane*; 5. Onero: *Valzer a Nene*; 6. Barattini: *Il pettrosso*.

17.50: NOTTURNI DI FEDERICO CHOPIN: 1. *Notturno in mi bemolle maggiore*, op. 9, n. 2; 2. *Notturno in fa diesis maggiore*, op. 15, n. 2.

18: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

18.15: Notizie dall'interno - Notizie sportive.

18.20-18.30: Radio Rurale: Notizie e commenti della Confederazione fascista dei lavoratori dell'agricoltura.

### 19.25

TRENTA MINUTI NEL MONDO: Trasmissione organizzata dall'E.I.A.R. in collaborazione con l'OPERA NAZIONALE DOPOLAVORO.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20.20: Commento ai fatti del giorno.

Onda metri 230,2 (per onda m. 221,1 vedi «Trasmissioni speciali»)

### 20.35:

## IL DILUVIO N. 2

Rivista di NELLI e MANGINI

INTERPRETI: Lina Acconci, Luisa Bistrani, Laura Dori, Edda Girolami, Maddalena Ravio, Carmen Solari, Maria Pia Spini, Vanda Tettoni, Italo Carlini, Renato Cominetti, Ernesto Corsari, Enrico De Angelis, Vittorio Malfatti, Mario Riva, Ubaldo Torricelli e Angelo Zanobini

ORCHESTRA diretta dal M<sup>o</sup> ZEME

Regia di TITO ANGELETTI

### 21.50:

APPUNTAMENTO CON PIER ADOLFO TIRINDELLI  
Orchestra diretta dal M<sup>o</sup> PETRALIA.

### 22.10:

## Concerto

del QUARTETTO ITALIANO

Esecutori: Rémy Principe, primo violino; Elvire Oandini, secondo violino; Giuseppe Matteucci, viola; Luigi Chiappara, violoncello.

1. Mozart: *Quartetto n. 22*; 2. Allegretto; 3. Andante; 4. Minuetto di Allegretto; 5. Ghislanzoni: *Adagio* dal «Quartetto n. 2»; 3. Grieg: *Saltarello* dal «Quartetto in sol maggiore, op. 27».

22.45-23: Giornale radio.

Ascoltate

OGGI ALLE ORE 13.20

LA TRASMISSIONE DI

musiche da film.

ORGANIZZATA PER CONTO DELLA

S. A. ITALIANA PRODOTTI

“BICIDI”

VERONA

(Organizzazione SIFRA - Torino)

**RADIO DUCATI** - Questo binomio esprime quindici anni di progresso scientifico, tecnico e industriale intensamente vissuto che, iniziatosi con la costruzione specializzata degli elementi, compie oggi una prima tappa con la costruzione dei complessi per radioricezione i quali sono frutto di una esperienza duramente acquisita nella tecnica costruttiva

**MUSICALITÀ** - Non, non il radiorecettore manifestato da un mobile di vario stile, ma uno strumento radiomusicale la cui linea è dettata da uno stretto funzionalismo elettrico acustico i cui legni e le cui vernici sono scelti in armonia con i canoni della tradizionale luteria italiana

#### GENIALITÀ DI CONCEZIONE

Un apparecchio di eccezione, una reale novità, apprezzata dai maggiori artisti e maestri per i requisiti di armonia e sonorità, ammirata dai tecnici per le innovazioni concettuali e costruttive che segnano progressi sostanziali nel campo radio-elettro-acustico

**ESTETICA FUNZIONALE** - Non la copiatura di stili classici e barocchi, non lo studio estratto di linee nuove locali e vuote di sostanzialità, ma bensì la fedele rispondenza alle esigenze funzionali può creare veramente il bello universale e non soggettivo, armonioso e piacevole favorendo inoltre il manifestarsi della qualità sonora dello strumento

**TECNICA DI GUERRA** - Tale e propriamente la tecnica dello strumento radiomusicale Ducati che ora ha creato l'apparecchio cosiddetto di lusso, ma bensì quello che con un minimo di valvole realizza il massimo risultato radioelettrico e acustico, soddisfacendo alle più esigenti richieste di sensibilità, di selettività e, soprattutto, di perfetta riproduzione sonora

# RAD



## DALL'ELEMENTO AL COMPLESSO



**RADIO DUCATI** - Questo binomio esprime quindici anni di progresso scientifico, tecnico e industriale intensamente vissuto che, iniziatosi con la costruzione specializzata degli elementi, compie oggi una prima tappa con la costruzione dei complessi per radioricezione i quali sono frutto di una esperienza duramente acquisita nella tecnica costruttiva

# IO DUCATI

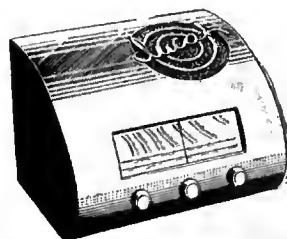
*L*a DUCATI fu fondata quindici anni or sono col preciso e dichiarato proposito di liberare il mercato nazionale nel campo radiotecnico dall'invasione del prodotto straniero.

Costruiti ed installati i primi complessi professionali (che oggi a tre lustri di distanza ancora sono in efficiente servizio) la DUCATI capì che il segreto del successo consisteva nell'impiego di parti componenti di alta classe severamente selezionate. Fu perciò studiato un piano organico di sviluppo, che abbracciava alcuni decenni di attività futura e che affrontasse il problema per gradi partendo dalla costruzione delle parti componenti, che principalmente soggiacevano all'importazione straniera, per salire poi alla loro riunione in complessi.

La radioricezione oggi realizzata in modo totalitario con prodotti DUCATI dal radiostilo all'altoparlante, costituisce in questo programma una prima metà raggiunta, non con una facile licenza dall'estero, ma in virtù di una maturità tecnica creatasi con anni di lavoro e di sperimentazione propria.

La genialità creativa della DUCATI si è nuovamente manifestata nei radioricevitori che si sono imposti ai tecnici che hanno potuto esaminarli ed ascoltarli alla recente Mostra della Radio riconoscendo che, anche in questo campo, era finalmente detta una parola nuova.

CHIEDETE LISTINI E AUDIZIONI AL VOSTRO RIVENDITORE O DIRETTAMENTE  
ALLA DUCATI - SEDE CENTRALE: BOLOGNA - CASELLA POSTALE NUM. 306  
ROMA - VIA 4 NOVEMBRE 138 A - MILANO - VIA VITTORIO VENETO, 24

**RR 3404****RR 3405**

# MONOPOL



# MARTINAZZI

Per Voi, Signore!

# LANOFIX



Uno dei tanti modelli di abbigliamento eseguiti con «LANOFIX»

La geniale e meravigliosa piccola macchina per la confezione di indumenti di maglieria con punto a mano.

Brevettata nei principali Paesi del mondo.

Nelle lunghe serate invernali il «LANOFIX» sarà per Voi un utile passatempo

In poche ore imparerete a lavorare con sorprendente sveltesza. «LANOFIX» è l'unica macchinetta che eseguisce il PUNTO A MANO in variatissime gamme di punti e disegni. Gli indumenti confezionati col «LANOFIX» riescono perfetti e vaporosi.

Il prezzo è modestissimo in confronto ai molteplici vantaggi che offre. Costa solo L. 260 e si vende anche a rate.



La meravigliosa macchina «LANOFIX» con la quale confezionerete qualsiasi indumento personale: giacche, camicette, sciarpe, guanti, corpetti, mutande, calze, ecc., ecc.

A richiesta spediamo il manuale illustrato per il pratico uso del «LANOFIX» contro invio di L. 2 anche in francobolli.

SCRIVETE A: **LANOFIX - VIA TADINO, 5 - MILANO**

## PIANTE E SEMENTI ANSALONI



Nei vival **ANSALONI** le piante lignificano meglio; si adattano a tutti i climi, anche a quelli rigidi e nevosi.

Le sementi **ANSALONI** posseggono un elevato potere germinativo. Preferitele.

LISTINI, OFFERTE, PREVENTIVI GRATIS

Richiedere alla Sede Centrale di Via Orefini 14R - BOLOGNA

## A tutte le età



un cattivo ricambio invecchia precocemente; difendetevi per tempo con adatto regime dietetico e sportivo e prendete mattina e sera una tazzina della

# TISANA LASSATIVA

## GIÀ THÈ MESSICANO

Prodotto Italiano - Esclusivamente vegetale  
SI TROVA IN TUTTE LE FARMACIE

Aut. Prefettura Milano N. 9192 - 12 luglio 1941-XX

## Cultura fisica medica

100 remede ogni mattina fortifica il muscolo, attiva il ricambio, fortifica l'organismo, conserva il cuore.




# VILVOGATORE

il più indimenticabile apparecchio sportivo per la ginnastica da camera

Chiedere opuscolo N. 45

# E. RICCI

Via Pontaccio 19  
MILANO

# MARTEDI

# 11 NOVEMBRE 1941-XX

Onde: metri 245,5 (kC/s 1222) - 263,2 (kC/s 1140) - 420,8 (kC/s 713) - 491,8 (kC/s 610) - 524,5 (kC/s 527)

## 7.30 Giornale radio.

7.15: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

Nell'intervallo (ore 8): Segnale orario - SEGNALE DELL'ALZABANDIERA

## 8.15: Giornale radio.

8.30-9.30 (circa): Eventuali notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

11.15-11.35 (circa): TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Notizie da casa.

## 12.10: Dischi di canzoni di successo.

12.30: Notiziario turistico.

12.15: MUSICA DA CAMERA: 1. Bach: Minuetto (trascrizione Petri); 2. Wagner: Pagina d'album; 3. Chopin: Ninn nanna, op. 57; 4. Rachmaninov: Vozdizlo.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.

13.15: ORCHESTRA CETRA diretta dal M° BARIZZA: 1. De Vera: Rose scialatte; 2. Chiri: Campana fiorentina; 3. Celani: Sai com'è; 4. Bomplani: Serafina, bada che...; 5. Barizza: Sera; 6. Oardino: Campana lontana; 7. Simonetti: Bambina bionda; 8. Deani: Cercavo una bambina; 9. Rivaloro: Musica del cuore; 10. Bianco: Pentimento; 11. Rizza: Ho imparato una canzone.

14: Giornale radio.

14.15: MUSICHE PER ORCHESTRA dirette dal M° PETRALIA: 1. Brase: Episodi; 2. Bettinelli: Fioridito; 3. Escobar: Nanasera; 4. Bellardi: Romanza appassionata; 5. Culotta: Quadretti napoletani; 6. Petralia: Si va oltre.

14.45: Giornale radio.

15-15.25: Trasmissione a cura dell'Ufficio prigionieri ricerche e servizi connessi della Croce Rossa Italiana: Elenco di prigionieri di guerra italiani.

16: TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate - Notiziario - Celebrazione del genetico della Maestà del Re Imperatore - Programma vario con la collaborazione del tenore GIACOMO LAURI VOLPI - «Notizie da casa».

17: Segnale orario - SEGNALE DELL'AMMAINABANDIERA - Giornale radio.

## 17.15: MUSICHE ROMANTICHE DELL'OTTOCENTO

eseguite dal soprano INES ALFANI TELLINI, dal violinista GIULIO BIGNAMI e dal pianista GIORGIO FAVARETTO  
1. Beethoven: Romanza in sol maggiore; 2. Schumann: Racconto di jale; 3. Schubert: Due arie: a) Non t'accostar all'urna, b) Il modo di prender moglie; 4. Rossini: La regata veneziana; 5. Schubert: Sonatina in sol maggiore; 6. Allegro giusto; 7. Andante; c) Minuetto, d) Allegro moderato.

18: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

18.15: Notizie dall'interno e notizie sportive.

18.20: Radio rurale: Cronache dell'agricoltura italiana.

18.25-18.30: Spigolature cabalistiche di Aladino.

## 19.30 Conversazione.

19.40: CORO DI VOCI BIANCHE dell'E.I.A.R. diretto dal M° BRUNO ERMINERO: 1. Cuscina: Maggiolata; 2. Gatto: Ninn nanna; 3. Anonimo: a) Sal prato, aria popolare ungherese (trascrizione Trampus); b) Avevo un camerata, aria popolare tedesca (trascrizione Trampus); 4. Neretti: L'eco; 5. Durante: Danza, danza; 6. Rizzo: Farfallina.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20.20: Commento ai fatti del giorno.

Onde: metri 245,5 - 420,8 - 491,8 - 524,5  
(per onda m. 263,2 vedi «Trasmissioni speciali»)

## 20.35: INNI NAZIONALI: a) Marcia reale, b) Giovinezza.

## 20.40: STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.:

SECONDO ATTO DELL'OPERA

## NOTTE DI NOZZE

di DOMENICO MONLEONE

PERSONAGGI E INTERPRETI: William, Antonio Melandri; Donald, Giuseppe Valdenzo; Annie, Juanita Toso; Rahis, Ernesto Dominici; Jemaya, Emilica Vera; Una voce nella notte, Maria Vinciguerra.

## EMIRAL

Leggenda albanese in un atto

Parole e musica di BRUNO BARILLI

PERSONAGGI E INTERPRETI: Emiral, Emilica Vera; Fadil, Antonio Melandri; Ismet, Saturno Meletti; Mehemed, Ernesto Dominici; Un vecchio, Giuseppe Menni; Una voce, Nino Conti.

Maestro concertatore e direttore d'orchestra: ALFREDO SIMONETTI  
Maestro del coro: BRUNO ERMINERO

Nell'intervallo (21.20 circa): Conversazione.

22.15 (circa): SELEZIONI DI BALLI TEATRALI.

22.45-23: Giornale radio.

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303)

## 7.30-11.15

Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8 - 524,5.

## 12.15

MELODIE DELL'OTTOCENTO: 1. Tirindelli: O primavera; 2. Tosti: Sogno; 3. Braga: La serenata, leggenda valacca; 4. Dezza: Occhi di fata; 5. Arditi-Alidichieri: Il bacio.

12.35: ORCHESTRA diretta dal M° ANGLINI: 1. Frustaci: Ritmo nel cuore;

2. Strappini: Ho rubato una stella; 3. Simi-Neri: Stornello nido; 4. Raimondo: Prima stella; 5. Ala: Mamma luna; 6. Balangeri: Voglio vivere ancora; 7. Chillin: Ritmando un ricordo.

## TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL RACINO DEL MEDITERRANEO

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.

13.15: BANDE DELLA R. GUARDIA DI FINANZA diretta dal M° D'ELIA: 1. Paonini: Due popoli; 2. D'ELIA: Rapsodia militare italiana n. 1; 3. Fozzini: Marcia caratteristica; 4. Beppighi: Torre di cacciag; 5. Bustini: All'armi, Roma chiama; 6. D'ELIA: Marcia militare d'ordinanza; 7. Pilati: Marcia e fantasia; 8. «Divertimento per banda».

Nell'intervallo (13.30): Riasunto della situazione politica.

14: Giornale radio.

14.15: Comunicazioni ai connazionali di Tunisi.

14.25: ORCHESTRA diretta dal M° VACCARI: 1. Brigada: Scherzi, maestri; 2. Moreno: Ricordi; 3. Calzone: Stampe dell'Ottocento; 4. Margherita: Tu c'hai chi di me; 5. Veneri: Abruzzese; 6. Maleda: Torero in festa.

14.45-15: Giornale radio.

15-20: Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8 - 524,5.

17.15-18 (circa): (onda m. 221,1): Trasmissione dall'Aula Magna della Pontificia Università Gregoriana:

## Ignazio da Lojola

Oratorio di GIORGIO STRASSENBERGER

PERSONAGGI E INTERPRETI:

Lo storico, Mario Borriello; Sant'Ignazio, Bruno Balchiero; San Francesco Saverio, Eugenio Valeri; L'angelo e L'angelo custode, Erminia Werber; L'inquisitore, Luigi Bernardi.

Maestro concertatore e direttore d'orchestra: GIUSEPPE MORELLI

Maestro del coro: COSTANTINO COSTANTINI

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20.20: Commento ai fatti del giorno.

Onda metri 230,2 (per onda m. 221,1 vedi «Trasmissioni speciali»)

20.35: INNI NAZIONALI: a) Marcia reale, b) Giovinezza.

## 20.40: ORCHESTRA CETRA

diretta dal M° BARIZZA

1. Uzzi: Quando ascolti la radio; 2. Calza: Che felicità; 3. Ala: Ascolti il vento; 4. Grandino: Valzer degli ambulanti; 5. Marchetti: Non passa più; 6. Abriani: Signorina Tichetti; 7. Savino: Quando ti svegli, bimba; 8. Veneri: Ritorno a Vienna; 9. D'Anzi: A sera quando piove; 10. Rusconi: Bionda, mia bella bionda; 11. Pagano: Non so.

21.20: VISITA A UNA CARTIERA - Registrazione effettuata a Subiaco.

## 21.30: MUSICHE PER ORCHESTRA

dirette dal M° PETRALIA

1. Wavelli: Gran valzer; 2. De Martino: Canto di pastorello; 3. Liment: Stornello all'uso di Toscana; 4. Leopoldi: Valzer di nozze; 5. Kreuder: Io l'amo; 6. Zalovich: Una crociera sul Mediterraneo; 7. Montagnini: Silvana.

22: COMPLESSO DI STRUMENTI A FIATO diretto dal M° STORACI: 1. Sabatini: Mare nostrum; 2. Marengo: Fantasia, dal ballo «Sport»; 3. Palombi: Passa il reggimento; 4. Diaz: Rapsodia spagnola; 5. Nicoletti: Fede di popolo.

## 22.25: ORCHESTRA

diretta dal M° VACCARI

1. Celani: Fantasia di dubai; 2. Neretti: Da quando penso a te; 3. Simonetti: Tho sognata, Rosaspina; 4. Sciorilli: Prego, signorina; 5. Maleda: Sogno di Cenerentola; 6. Falpo: La povera Tifina; 7. Grandino: Na canzone in sul mare.

22.45-23: Giornale radio.

## IL CANZONIERE DELLA RADIO E' ORA QUINDICINALE

CONTIENE SEMPRE TUTTE LE NUOVE CANZONI  
TRASMESSE ALLA RADIO NELLA RISPETTIVA QUINDICINA

IN VENDITA IN TUTTE LE EDICOLE E IN  
TUTTI I NEGOZI DI MUSICA, RADIO E DISCHI

MESSAGGERIE MUSICALI • MILANO • GALLERIA DEL CORSO, 4



**ascoltate**

QUESTA SERA  
MERCOLEDÌ 12 NOVEMBRE  
ALLE ORE 20,40

IL NOSTRO SECONDO  
**CONCERTO**

DIRETTO DAL  
MAESTRO  
**PETRALIA**

**STOCK**

IL COGNAC ITALIANO  
DI FAMA MONDIALE

COGNAC MEDICINAL S. A. - TRIESTE



**AZIONE PRONTA E SICURA**

Bastano poche applicazioni di **BULBOCAPILLINA** liquida e in pomate per normalizzare il funzionamento delle ghiandole sebacee, evitare la formazione della forfora e scongiurare i fenomeni che sono causa della perdita dei capelli.

Esigete **Bulbocapillina** nelle migliori Farmacie o Profarmacie.

Diluite dalle dannose imitazioni!

*Perdete i capelli?*

**Bulbocapillina**

A BASE VITAMINICA



**Abbronzamento sano**

della pelle potrete ottenere in casa vostra e in qualsiasi momento irradiandoVi col «**Sole d'Alta Montagna**» - Originale Hanau - Da 3 a 5 minuti al giorno sono già sufficienti.

Chiedete opuscoli ed illustrazioni, senza alcun impegno da parte Vostra, alla

**S. A. GORLA - SIAMA - Sez. B.**  
VIA G. A. AMADEO, 42 - MILANO

**Sole d'Alta Montagna**

(Autorizz. Prefett. N. 76991 - 1941)



**Incredibile  
come Lara pulisce!**

Il batuffolo di ovatta diventato nero Vi dimostra come Lara liberi completamente i pori da ogni impurità. Inoltre il piacevole frizzare della pelle Vi farà sentire come Lara sia penetrata profondamente nei pori. Lara infatti cura la pelle «in profondità» e non soltanto alla superficie; perciò la rende fine, liscia e delicata. Lara copre la pelle di un sottile velo protettivo che fa aderire perfettamente la cipria.



**Lara**  
lozione per il viso

La pelle è bella se perfettamente pulita.

## PASTIGLIE DIMAGRANTI KISSINGEN

**UTILI CONTRO L'OBESITÀ**

Si vendono in tutte le Farmacie del mondo

CHIEDETE GRATIS L'OPUSCOLO ILLUSTRATIVO N. 7  
alla: S. A. COLNAGHI - VIA MELLONI, 75 - MILANO

Aut. R. Prefettura Milano N. 26526 dell'11-5-1940-XVIII

**30 LIBRETTI DIFFERENTI**  
**14**  
**PACCO PROPAGANDA L. 8 -**  
**SCENE** illustrate di 10 opere L. 8 -  
**CANZONIERE DELLA RADIO**  
dal N. 1 al N. 25 - Otto numeri L. 1,20  
**RASSEGNA DELLA RADIO**  
Rivista mensile illustrata - con omaggio  
GUIDA del RADIOINTELE - Abb. annuo L. 20

**TUTTI**  
**I LIBRETTI**  
**D'OPERA**

Spedite, raccomandato, franco di porto, pag. anticipo,  
Catalogo librettisti opere gratis;  
**DISCHI NOVITA'**  
Cataloghi mensili a richiesta  
**LA COMMERCIALE RADIO** Reparto Edizioni  
Via Solari 15 - Milano

**DENTOL**

**DENTI SANI E SMAGLIANTI, GENGIVE**  
**SODE E ROSEE, ALITO PROFUMATO**





# GIOVEDÌ

## 13 NOVEMBRE 1941-XX

Onde: metri 245,5 (kC/s 1222) - 263,2 (kC/s 1140) - 420,8 (kC/s 713) - 491,8 (kC/s 610) - 524,5 (kC/s 527)

### 7.30 Giornale radio.

7.45: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.  
Nell'intervallo (ore 8): Segnale orario.

8.15-11.35: Lo stesso programma dell'onda m. 230,2.

### (2.10) Borsa - Dischi.

12.30: MUSICA VARIA diretta dal M° PETRALIA: 1. Allegra: *La fiera dell'impruneta*; 2. Brogi: *Implorando*; 3. Bormioli: *Gitana*; 4. Ferrari: *Rispetto*; 5. Bunda: *Dispetti amorosi*; 8. Bonelli: *Ma se verrà*; 7. Avitabile: *Cardas*; 8. Buzzi Peccia: *Lolita*; 9. Manno: *Piccolo trombettiere*.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.

13.15: ORCHESTRA diretta dal M° VACCARI: 1. Oberti: *Per un bacin d'amore*; 2. Savino: *Primavera romana*; 3. Pagano: *Per tutte e per nessuna*; 4. Frustaci: *Piccolo ventaglio*; 5. Neretti: *Silenzioso amore*; 6. Piccinelli: *Crepuscolo*; 7. Fecchi: *Nessuno più di te*; 8. Antonelli: *Chissà*; 9. Ferrera: *Sul tuo ventaglio*.

13.45: MUSICA OPERETTISTICA: 1. Lincke: *Indra*, valzer dall'operetta « Nel regno di Indra »; 2. Cuscinà: *Il ventaglio*, selezione; 3. Pietri: *Doretta*, interludio dell'atto terzo.

14: Giornale radio.

14.15: CONCERTO diretto dal M° ALFREDO SIMONETTO: 1. Paisiello: *Il balletto della regina Proserpina*, sei pezzi di danza (revisione Tonli); 2. Geminiani: *Andante*, per archi, arpa e organo; 3. Rossini: *Ciro in Babilonia*, introduzione dell'opera.

14.45: Giornale radio.

15-15.25: Trasmissione a cura dell'Ufficio prigionieri, ricerche e servizi connessi della Croce Rossa Italiana: Elenco dei prigionieri di guerra italiani.

16: TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate - Parole di ufficiali ai soldati; ten. col. Arturo Maripati: « Considerazione del fante » - Programma vario - « Notizie da casa ».

17: Segnale orario - Giornale radio.

### 17.15: Uno svenimento Un atto di MARIO PUCCINI (Novità)

PERSONAGGI E INTERPRETI: Il babbo, Guido Verdiani; *La mamma*, Giuseppina Falcini; *Dina*, Misa Mordeglia Marti; *Clara*, Rina Centanaro; *Anna*, cameriera, Angela Meroni; *Momo*, Luigi Grossi; *L'ingegnere Rizzi*, Fernando Farese.  
Regia di ENZO FERRERI.

17.45: CORO DI VOCI BIANCHE dell'E.I.A.R. diretto dal M° BRUNO ERMINERO: 1. Schubert: *Mille cherubini in coro*; 2. Ressel: *Verso la luce*; 3. Gatto: *Ninna, Caterina!*; 4. Mussi: *Torniamo alla montagna*; 5. Neretti: *L'alito d'aprile*; 6. Albanese: *La canzone del focolare*.

18: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

18.15: Notizie dall'interno e notizie sportive.

18.20-18.30: Notizi e consigli pratici di economia domestica.

### 18.30 Conversazione artigiana.

19.10: MUSICHE GIAPPONESI.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20.20: Commento ai fatti del giorno.

Onde: metri 245,5 - 420,8 - 491,8 - 524,5  
(per onda m. 263,2 vedi « Trasmissioni speciali »)

20.40:

### ORCHESTRA diretta dal M° ANGELINI

1. Giuliani: *Alfredo, Alfredo*; 2. Celani: *Todio e l'amo*; 3. Abbati: *Passa la ronda*; 4. Giuliani: *Amarsi all'alba*; 5. Schisa: *Valzer dell'altalena*; 6. Canessa: *Chiedo di te*; 7. Martinasso: *Quando torna l'amore*; 8. Stragliati: *Noiturno*; 9. Frati: *Vallatepecca*.

21.10:

### MUSICHE PER ORCHESTRA dirette dal M° GALLINO

1. Culotta: *Festa di maggio*; 2. Lehar: *Motivi*, dall'operetta « Mazurka blu »; 3. Lojero: *Boiero*; 4. Mielenz: *Serenata spagnola*; 5. De Marti: *Minnetto aristocratico*; 8. Rittner: *Birichino*.

21.40: « I nuovi dischi fonografici », conversazione.

21.55: BANDA DELLA MILIZIA ARTIGLIERIA CONTRAERIE

Diretta dal M° LEBARTO VAGNOZZI

1. Vagnozzi: *Vertitè marzo*; 2. Catolico: *Danza pasana*; 3. Palombi: *Pagine di guerra*; 4. Bach: *Giga* (trascrizione Vessella); 5. Spontini: *Olimpia*, introduzione dell'opera (trascrizione Vessella).

22.25:

### ORCHESTRA D'ARCHI diretta dal M° MANNO

con la collaborazione del soprano ANNA MARCANGELI

1. Bossi: *Burlesca*; 2. Respighi: *Il tramonto*; 3. Tamajo: *Voci di primavera*.

22.45-23: Giornale radio.

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303)

7.30-8.15 Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8 - 524,5.

8.15: Giornale radio.

8.30-9.30 (circa): Eventuali notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

10-10.30: RADIO SCOLASTICA: TRASMISSIONE DEDICATA ALLE SCUOLE DELL'ORDINE MENO: 1. Canzone popolare italiana; Parte prima: Piemonte, Lombardia, Venezia Tridentina, Friuli.

11.15-11.35 (circa): TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Notizie da casa.

12.15

CANZONI E MELODIE: 1. Di Lazzaro-Frati: *Canzone a una triestina*; 2. Benzi: *Piccolo nido*; 3. Fortini-Antonini: *Somarello cittadino*; 4. Simonini: *T'ho sognata*; 5. Marchetti-Nisa: *La bella lavandiera*.

12.30: BANDA FRESIDARI (3° IV Corpo d'Armata di Bari) diretta dal M° Salvatore Rubino: 1. Palombi: *Africa guerriera*, suite di marce caratteristiche; 2. De Nardis: *Scene calabresi*; 3. Bustini: *Marcia trionfale* (trascrizione Rubino).

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.

13.15: CONCERTO della violinista BRUNA FRANCHI - Al pianoforte: ENRICHETTA PETACCI: 1. Sarasate: *Zingaresca*, 2. Ferrar: *Burlesca*.

13.30: Riassunto della situazione politica.

13.45: CONCERTO dell'arpista THIANA TOMISELLI: 1. Bach: *Garofita*; 2. Bossi: *Andante e allegro*; 3. Zabel: *Margherita dolorosa all'arcobaleno*; 4. Salvi: *Serenata*.

14: Giornale radio.

14.15: Comunicazioni ai connazionali di Tunisi.

14.25: TRASMISSIONE COLLEZIONE MARCHEL DELLA G.I.E. di NETTUNIA DEDICATA ALLA GIOVENTÙ ITALIANA DEL LITORALE ALL'ESTERO.

14.45-15: Giornale radio.

15-20 Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8 - 524,5.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20.20: Commento ai fatti del giorno.

Onde metri 230,2 (per onda m. 221,1 vedi « Trasmissioni speciali »)

20.40:

TRASMISSIONE DEDICATA ALLA ROMANIA

21.20:

E' UNA RIVISTA DI MEZZA STAGIONE

di VITTORIO METZ

INTERPRETI: Nina Artuffo, Germana Romeo, Bebe Tommel, Angelo Alessio, Umberto Caslini, Edoardo Massucci, Franco Rita e Fausto Tommel.

ORCHESTRA diretta dal M° VACCARI

Regia di OTTAVIO BARBARISI

22.5: Notiziario.

22.15:

### Concerto

del violinista ALBERT DEMELJ  
Al pianoforte MARILYN LIPOVSE

1. Tartini: *Concerto in sol maggiore*; a) Allegro festoso, b) Largo andante, c) Allegro assai; 2. Suk-Kocian: *Canzone d'amore*; 3. Lhotka: *Rapsodia*.

22.45-23: Giornale radio.



### LA PIU ECONOMICA DEL MONDO

è la puntina DE MARCHIS ETERNA brevettata. Riduce dieci volte il consumo dei dischi. Ciascuna fa economizzare diciassette lire, poiché una scatola di puntine comuni per duecento audizioni costa sette lire mentre una DE MARCHIS ETERNA costa solo L. 7,50 e serve per settecento audizioni. Elimina la noia del ricambio. E' deliziosa, senza fruscio, timbro naturale, non limpidi su qualsiasi apparecchio elettrico o a molla. Suono regolabile sui fonografi. Indispensabile e chi studia lingue con dischi. Autorevoli attestazioni.

Nel principali negozi o direttamente servendovi del C/P postale 1/321 o qualsiasi altro mezzo, anche francobolli. Aggiungere 0,50 porto - 0,40 raccomandazione.

Cliccando nell'ordinazione questo giornale aggiungere solo L. 0,60. Spazio gratis e richiesta.

R. DE MARCHIS - Piazza S. Maria Maggiore, 4 - Roma

Se avete INGEGNO e FANTASIA, potete

### GUADAGNARE MOLTO

scrivendo FILM, novelle, romanzi, commedie, articoli di variatà, ecc. - Chiedete informazioni alla

"MONDIAL FILM" (Rep. C) - via Calandrelli, 4 - ROMA (invio francobollo risposta)

# VENERDI' 14 NOVEMBRE 1941-XX

Onde: metri 245,5 (kC/s 1222) - 263,2 (kC/s 1140) - 420,8 (kC/s 713) - 491,8 (kC/s 610) - 524,5 (kC/s 527)

## 7.30 Giornale radio.

7.45: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

Nell'intervallo (ore 8): Segnale orario.

## 8.15: Giornale radio.

8.30-9: Eventuali notizie a casa dai militari combattenti e militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

9-9.15 (onda m. 420,8): LEZIONE DI ITALIANO PER GLI ASCOLTATORI CROATI.

10.45: RADIO SCOLASTICA: TRASMISSIONE DEDICATA ALLE SCUOLE DELL'ORDINE ELEMENTARE: Una pagina del vostro libro alla radio: La campana di re Giovanni (da «Il libro di lettura per la 3ª classe dei centri urbani»).

11.15-11.35 (circa): TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Notizie da casa.

## 12.10 Borsa - D'ischi.

12.30: RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.

13.15: BANCA DELL'ARMA DEI CC. RR. diretta dal M° LUIGI CIRENELI: 1. *Bustini: Carta trianale* (trascrizione Rubino); 2. *Mascagni: Intermessi*, da «La città eterna»; 3. a) Preludio dell'atto primo, b) Canzone, c) Guardando Santa Teresa dei Bernini, impressione lirica, d) Preludio dell'atto terzo (trascrizione Cirenelli); 3. Davico: *Polemio*, impressione sinfonica (trascrizione Cirenelli); 4. *Rienzi: Toccata* (trascrizione Palombi); 5. Weber: *Eurianta*, introduzione dell'opera (trascrizione Vessella).

## 14: Giornale radio.

14.10 (circa): «Cronache del teatro di prosa», conversazioni.

14.15: MUSICA VARIA diretta dal M° PEIRALIA: 1. *Barbieri: Rondo*; 2. *Moffa: Alla Schubert*; 3. *Strauss: Vita d'artista*; 4. *Bettinelli: Mattino nel bosco*; 5. *Escobar: Toccata 900*; 6. *Berruti: Serenata romantica*; 7. *Gallera: Marcando allegretto*.

## 14.45: Giornale radio.

15-15.25: Trasmissione a cura dell'Ufficio prigionieri, ricerche e servizi connessi della Croce Rossa Italiana: Elenco dei prigionieri di guerra italiani.

16: TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate - Notiziario - Programma vario - «Notizie da casa».

## 17: Segnale orario - Giornale radio.

17.15: LA CAMERATA DEI BALLILI E DELLE PICCOLE ITALIANE: L'amico Lucio: *I viaggi nell'impossibile*; «Le invenzioni di Giancarlo».

## 17.30:

### ORCHESTRA D'ARCHI GLASBENA MATICA

diretta dal M° LUCIANO MARIA SKERJANC

1. *Ipaves: Serenata*; a) *Allegretto*, b) *Minuetto*, c) *Andante* con variazioni; d) *Finale*; 2. *Gregori: Preludio malinconico*; 3. *Skerjanc: Ciacciona su un tema popolare sloveno*.

18: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

18.15: Notizie dall'interno e notizie sportive.

18.20-18.25: Radio rurale: *Cronache dell'agricoltura italiana*.

19.25 TRENTA MINUTI NEL MONDO: Trasmissione organizzata dall'E.I.A.R. in collaborazione con l'Opera Nazionale Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20.20: Commento ai fatti del giorno.

Onde: metri 245,5 - 420,8 - 491,8 - 524,5  
(per onda m. 263,2 vedi «Trasmissioni speciali»)

## 20.45: STAGIONE SINFONICA DELL'E.I.A.R.

### Concerto d'inaugurazione

diretto dal M° ARMANDO LA ROSA PARODI

con la collaborazione del mezzosoprano Edo Stignani

#### PARTE PRIMA:

Vivaldi: 1. *De Le quattro stagioni*, Quattro concerti trascritti per violino principale, orchestra d'archi, clavicembalo e organo da B. Molinari; a) *Primavera*, b) *Inverno*; 2. *Stabat Mater*, per mezzosoprano, e orchestra (solista: Edo Stignani).

#### PARTE SECONDA:

Strauss: *Sinfonia domestica*, op. 53.

Nell'intervallo: Conversazione del sen. Maurizio Maraviglia.

22.45-23: Giornale radio.

## ANTENNA SCHERMATA E ABBONAMENTO O RINNOVO AL «RADIOCORRIERE»

Antenna schermata per onde medie a cortei L. 55, esiguo, non abbonamento al RADIOCORRIERE L. 72,50 anticipato. Antenna schermata REGLER per sintonizzarsi PER ELLIPTICI L. 75 esiguo, col RADIOCORRIERE L. 68,50 anticipato. Indirizzare vaglia e corrispondenza: ING. F. TARTAGLIA - RADIO - TORINO, Via C. Battisti 5, ang. Piazza Carignano. Modulo Prepagato per migliorare l'Apparecchio radio L. 3 anticipato (anche in franchigia).

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303)

## 7.30-11.35

Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8 - 524,5

## 12.15

CONCERTO del pianista MARIO SALEMMO: 1. Chopin: a) *Fantasia in fa minore*, op. 49, b) *Studio*, op. 25, n. 10, 2. Pizzetti: *Tre pezzi*; 3. Scriabin: *Tre preludi*, dall'op. 11; 4. Allegro n. 6, b) *Andante* n. 10, c) *Presto* n. 14; 12.40: SESTETTO JANDOLI: 1. Marquina: *Espeña*; 2. Simonini: *Luna marinara*; 3. Cramer: *Gambette indolente*; 4. Frustati: *Pastinacella*; 5. Bianco: *Fenitimento*; 6. Innocenzi: *Buongiorno a te*; 7. Carillo: *A suon di chitarra*.

## TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.

13.15: ORCHESTRA CETRA diretta dal M° BARZIZIA: 1. Rivotto: *L'azzurra bandiera*; 2. Mariotti: *Ninna nanna dell'amore*; 3. Consiglio: *Forse, ma chissà, però*; 4. Marchetti: *Perché vuoi dirmi una bugia*; 5. Segurini: *C'era una volta*; 6. Concina: *Sento nel cuore*; 7. Durazzo: *Oppia*; 8. Giuliani: *Parti con te*; 9. Calzone: *Giocattoli*.

Nell'intervallo (13.30): Rassegna della situazione politica.

## 14: Giornale radio.

## 14.15: Conversazione.

14.25: ORCHESTRA D'ARCHI diretta dal M° MANNO: 1. Martini: *Quattro del mio paese*; a) *La piazzetta della rocca a notte alta*, b) *Cortico di nozze*; 2. Escobar: *Suite da camera*; a) *Balletto albanese*, b) *Ungherese*, c) *Festa in slandini*; 3. Calzone: *Canzone d'amore*; 4. Concina: *La suonerie dell'anno*; 5. Manno: *E' tornata la primavera*.

14.45-15: Giornale radio.

## 15-20

Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8 - 524,5.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20.20: Commento ai fatti del giorno.

Onda metri 230,2 (per onda m. 221,1 vedi «Trasmissioni speciali»)

## 20.40:

### CANZONI IN VOGA

ORCHESTRA diretta dal M° ZEME

21.10: MUSICHE DA FILMI E NOTIZIE CINEMATOGRAFICHE: 1. Di Lazzaro-Dole: *Valzer del buon amore*, da «Scampolo»; 2. D'Anzi-Marchesi: *Io son l'amore*, da «Il capitano degli usseri»; 3. Malatesta-Cherubini: *Il sogno di Cenerentola*, da «Il vagabondo»; 4. Finni-De Torres: *Prima rondine*, da «Due cuori sotto sequestro»; 5. Caslar-De Fabio: *La felicità stante*, da «Barbabbù»; 6. Montagnini-Marabelli: *Vorrei poteri dire*, da «L'amante segreta»; 7. Andreina: *Imperia*, da «Primo amore»; 8. Fiorid-Mancini: *Il mio ritorno*, da «La dama e il cow-boy»; 9. D'Anzi: *Il primo bacio*, dal film omonimo; 10. Bizio-Cherubini: *Se vuoi godere la vita*, da «Mamma»; 11. D'Anzi-Bracchi: *Come una fata*, da «La peccatrice»; 12. Finni-De Torres: *Il solletico*, da «Due cuori sotto sequestro».

## 22:

### I salotti di Madrid

Scena di RAMON DE LA CRUZ

Traduzione di ENZO VITTORINI

(Prima trasmissione)

PERSONAGGI E INTERPRETI: Laura, Tina Paternò; Juana, Rila Livers; Francisca, Lina Franceschi; Anna, Olga Ceretti; Petronilla, Donatella Gemmo; Ines, Giulietta De Riso; Juan, Franco Becchi; Luis, Leo Oaravaglia; Anton, Thio Erier; Gil, Pietro Toldi; Pepito, Giovanni Cimara; Joaquin, Fernando Solieri; Lucias, Manlio Busoni; Cirilo, Ruggero De Bonis; Manuel, Gino Mavara; Pablo, Ouido Lazzarini; Pedro, valletto, Gianfranco Bellini; Patricia, Jantessa, Rila Saba.

Regia di NINO MELONI

22.20: COMPLESSO ITALIANO CARATTERISTICO diretto dal M° PRAT: 1. Leonardi: *Ciao, bionda*; 2. Bonavolanti: *Quando le strade sono blu*; 3. Bonafanti: *Campanella del villaggio*; 4. Paisaniello: *Ti voglio bene assai*; 5. Rosati: *Mercato orientale*.

22.45-23: Giornale radio.

**BRUNE!** RENDETE BIONDI I VOSTRI CAPELLI CON LA CAMOMILLA «SCHULTZ»  
È un prodotto vegetale, non è una tintura!

Chiedetela al Vostro Profumiere o contro assegno di L. 6 alla S.A. Chimical - Napoli

## MOBILI FOGLIANO

ARREDATE LA CASA PAGANDO IN 20 RATE

Stabilimenti: MILANO - NAPOLI - TORINO - Uffici: MILANO - Piazza Duomo, 31 - Telefono 80-649

Sede e Direzione Generale: Napoli - Pizzafalco 2-R - Telefono 24-695

A richiesta mostriamo a domicilio, in tutta Italia, la ricca collezione di modelli

# RINGIOVANITA ESUBERANTE DI VITALITÀ!

Apportatrice  
di  
Forza  
e di Salute

**Q**UANDO l'organismo manca di ferro, il sangue è povero in globuli rossi e non è più in grado di assorbire dal nutrimento tutte le sostanze nutritive. Anche se mangiate il doppio, vi sentite esausti e senza forze; siete dunque anemici. Per guadagnare le forze e conservarle, prendete le Pilule Pink. A base di ferro naturale e digeribile come quello che si ricava in molti vegetali, come la spirulina, lenticchie, ecc., le Pilule Pink arricchiscono il sangue di 500.000 globuli rossi per eme, a 1 milione in poche settimane: il sangue rigenerato attinge da 3 a 5 volte più forze negli alimenti e ripulisce l'energia. Un giorno in giorno i muscoli si fortificano, l'appetito e la resistenza nervosa aumentano, e vi sentite ringiovaniti ed eubionici di vitalità. (Cio che le Pilule Pink hanno fatto per altre possono farlo pure per voi. Incominciatele oggi la cura. In tutte le farmacie, L. 5,50. (Dott. Prof. Milano n° 77.344 - 29 12 39 - XVIII).

«... Il Prof. Sofre di Reggio Calabria scrive: «Avevo sperimentato da alcuni anni le Pilule Pink, le ho trovate efficacissime... Sono un rimedio nuovo più di qualsiasi altro preparato di ferro».

(N° 75.741, 1941)



## letture

ADELMO DAMERINI: Il R. Conservatorio di musica «Luigi Cherubini» di Firenze - Felice Le Monnier, Firenze

Sapete che nella prima metà del XIX secolo a Firenze fioriva una vita musicale attiva, e una novità anche per gli stessi fiorentini. Uomini volenterosi come il Casamorte, il Rossini, il Puccini ed altri si prodigavano per l'incubante Conservatorio e per l'Accademia ad esso annessa, cercando suscitare negli allievi l'amore per gli studi seri e per le manifestazioni dell'arte classica. In questo precezionale lavoro di altri grandi maestri italiani, in particolare dei Martucci e dello Spadoni. Un nuovo libro compilato con la serietà e la ricchezza di erudizione che caratterizzano tutte le sue pubblicazioni, presenta il Damerini mettendo in evidenza la vita artistica di uno dei più gloriosi conservatori italiani: illustrandone particolarmente le manifestazioni ed aggiungendo note e postille utili ad ogni consultazione.

MARINO MORETTI: La vedova Floravanti, romanzo - Ed. Mondadori, Milano.

Da romanzo a romanzo — e sono ormai una dozzina — il mondo provinciale che dà la materia ai romanzi di Marino Moretti, si arricchisce, si popola di ricche e di tipi, si precisa. E oggi, di fronte a questo nuovo romanzo, la prima constatazione che viene spontanea è quella della verità e della felicità sempre maggiori con cui Marino Moretti disegna i personaggi mettendoli a fuoco con un tocco delicato e preciso, e con cui attraverso la sua pacata prosa sembra distendere pianamente le ricche suggestioni, in un difficile e perfetto gioco di trasparenza, profondità dell'animo umano, drammi di coscienza, precipitare di crisi interne e maturare di spiriti, senza mai sbagliare la giusta proporzione tra la realtà dei suoi personaggi e quelle loro proiezioni in profondità: giusta proporzione in cui si racchiude tutto il segreto dell'arte così finemente inattuante dello scrittore.

SEBASTIO GASTRO: Grecia d'oggi - Ed. Garzanti, Milano. I rapidi e brevi capitoli raccolti in questa paginatamente illustrata, danno una immagine nitida quanto mai esauriente, rievocano millenni di lotta e di sforzi da noi noti all'organizzazione politica e commerciale della Grecia ed il contributo di sangue da noi offerto per la sua indipendenza. E' un libro sortito per gli Italiani che stanno affrontando colà quel medesimo compito di organizzazione del nostro spazio vitale, che già fu risolto da Roma e da Venezia esattamente venti e dieci secoli or sono. Im.

## RADIO VATICANA H J V

19,84 m — 15.120 Kc; 25,55 m — 11.740 Kc  
31,06 m — 9.666 Kc; 48,47 m — 6.190 Kc

### PROGRAMMA INVERNALE

(1° Ottobre 1941 - 1° Aprile 1942)

ORA LEGALE ITALIANA

### TRASMISSIONE GIORNALIERA

Ore	Onda
20.00	Francesco
20.30	Italiana
20.45	Tedesca
21.00	Spagnola
21.15	Inglese

### TRASMISSIONE SETTIMANALE

Ore	Onda
11.30	S. Messa con fervorino
	DOMENICA
	LUNEDI'
2.00	Portoghese (Brasile)
2.30	Spagnuolo (Amer. Centr.)
3.00	Spagnuolo (Amer. Sud)
3.30	Inglese (Stati Uniti)
20.15	Vedi Trasmissione giornaliera
	MARTEDI'
17.00	Inglese (India)
20.15	Polacco
	MERCOLEDI'
20.15	Ucraino
21.45	Portoghese
	GIOVEDI'
20.15	Olandese
	VENERDI'
2.00	Polacco (America)
2.30	Spagnuolo (Amer. Centr.)
3.00	Spagnuolo (Amer. Sud)
3.30	Inglese (Stati Uniti)
20.15	Polacco
	SABATO
20.15	Lituano
21.45	Portoghese

NON VENDETE  
IL VOSTRO **AUTOPIANO**  
RULLI SONORI D'OGNI AUTORE E DI  
OGNI GENERE DI MUSICA **FIRS**  
UNICA FABBRICA ITALIANA DI  
RULLI SONORI - MILANO - CORSO ROMA, 17  
Catalogo gratis a richiesta

**INCUBATRICI** madre - artificiale  
con escluditrice  
Mod. da 40 uova L. 285 - Mod. da 70 uova L. 350  
complete e franche di porto  
Oltre 20.000 macchine vendute  
Vaglia: MARIO LICCIARIELLO, Via Roma 289 - NAPOLI

**ACQUISTARE - VENDIAMO**  
APPARECCHI - OBIETTIVI -  
BINOCOLI - Le migliori  
marche.  
**Foto Brennero**  
UNA PAROLA DI ESSEDA GI  
RATA - CAMBI - OCCASIONI  
VIA SAN PIETRO 11

**NON PIÙ CAPELLI GRIGI**  
La meravigliosa LOZIONE RISTORATRICE  
EXCELSIOR di Singer Junior ridà ai capelli il colore  
naturale della gioventù. Non è una tintura, non macchia.  
Assolutamente innocua. Da 50 anni venduta ovunque o  
contro vaglia di L. 15 alla PROFUMERIA SINGER  
Milano - Viale Beatrice d'Este, 76

**POTETE DIVENTARE PIU' ALTI**  
NUOVO METODO  
PREZZO L. 180 MILA. ASSIC. - ESITO GARANTITO  
VIA VENEZIA 12  
UNIVERSAL BRESCIA  
VIA VENEZIA 12

OGNI SABATO LE STAZIONI DELL'EIAR  
TRASMETTERANNO PER CONTO DELLA  
S. A. FREUND BALLOR & C. DI TORINO:

## LA VITA dei Grandi Musicisti

SECONDA TRASMISSIONE  
OGGI 15 NOVEMBRE - ORE 13.15



**FRANCESCO SCHUBERT**  
DI CESARE MEANO  
INTERPRETATO DA VITTORIO DESICA

**ballor**  
IL CLASSICO VERMUT DI TORINO  
i grandi Liquori Italiani  
**Prunella  
Gran  
Ballor  
Albicocca**  
S. A. FREUND BALLOR & C. - TORINO

(Organizzazione SIPRA - Torino)

# SABATO 15 NOVEMBRE 1941-XX

Onde: metri 245,5 (kC/s 1222) - 263,2 (kC/s 1140) - 420,8 (kC/s 713) - 491,8 (kC/s 610) - 524,5 (kC/s 527)

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303)

**7,30-8,15** Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8 - 524,5.

**8,15:** Giornale radio.  
**8,30-9,30:** (circa): Eventuali notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.  
**10-10,30:** RADIO SCOLASTICA: TRASMISSIONE DEDICATA ALLE SCUOLE DELL'ORDINE SUPERIORE (Secondo corso). Radiogiornale.  
**10,45:** RADIO SCOLASTICA: TRASMISSIONE DEDICATA ALLE SCUOLE DELL'ORDINE ELEMENTARE. Concerto musicale: «Musique dell'Ottocento».  
**11,15-11,35:** (circa): TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Notizie da casa.

**12,15:** CANZONI E MELODIE: 1. Mariotti-Rastelli: *La sardina innamorata*; 2. Rucellone-Bonagura: *Serenata che passa*; 3. De Vera-Valabrega: *Rose scariatte*; 4. Padilla: *Princesita*; 5. Castillo: *Acquazzone*; 6. Savino-Soprani: *Piao piao*.  
**12,35:** MUSICA VARIA diretta dal M° PETRALIA: 1. Trevisoli: *Poema sinfonico*; 2. Tirindelli: *Portami via*; 3. D'Ambrosio: *Canzonetta*; 4. Mascagni: *Stornelli marini*; 5. Santoligilio: *L'assolo canta*; 6. De Curtis: *Ti voglio tanto bene*.

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO

**13:** Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.  
**13,15:** MUSICA SINFONICA: 1. Ciaffarini: *Il matrimonio segreto*, introduzione dell'opera; 2. Turina: *La preghiera del torero*; 3. Humperdinck: *Hansel e Gretel*, preludio dell'opera; 4. De Falla: *Interludio e danza*, da «La vita breve».  
 Nell'intervallo (11,30): Riassunto della situazione politica.  
**14,15:** Comunicazioni ai connazionali di Tunisi.  
**14,25:** COMPLESSO ITALIANO CARATTERISTICO diretto dal M° PRAT: 1. Marietta: *Poeta 900*; 2. Pintaldi: *Se parlassero le stelle*; 3. Schemmiller: *Canzone celtica*; 4. Quirgo: *Rosio*; 5. Cser: *Ultime stelle*; 6. Castillo: *Il temporale*.  
**14,45-15:** Giornale radio.

**15-20** Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8 - 524,5.

**20:** Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.  
**20,20:** Commento ai fatti del giorno.

Onde metri 230,2 (per onda m. 221,1 vedi «Trasmissioni speciali»)

20,30:

## I provinciali

Tre atti di AUGUSTO KOTZBUE  
 Traduzione e adattamento di E. ROBERTI BRIVIO  
 (Prima trasmissione)

PERSONAGGI E INTERPRETI: Nicola Star, borgomastro e presidente del Consiglio parrocchiale di Krachwinkel; Rodolfo Martini; La signora Star, sotto-cassiere della città, sua madre, Ada Cristina Almirante; Sabina (Dietrich), sua figlia, Miss Mordessin; Mari; Andrea Star, vice-abbarbiere della parrocchia e speciale, suo fratello, Guido Verdiani; Sperling, sostituto dell'ispettore del Genio Civile, suo cugino, Oino Pestelli; La signora Brendel, sovrintendente per le acque e le foreste, sua cugina, Rita Cossu; La signora Morgenroth, segretaria e cassiera del dach e gabeln, Celeste Marchesini; Carlo Olmieri, Fernando Farese; Colas, membro del Consiglio decurionale; Luigi Grossoli; Una guardia notturna, Olampolo Favallo; Un contadino, Sandro Furiati.  
 Nella cittadina tedesca di Krachwinkel.  
 Regia di ENZO FERRELLI

22:

## ORCHESTRA

diretta dal M° VACCARI

1. De Palma: *Bimbe spagnole*; 2. Cambi: *Sogno del mio cuore*; 3. Martini: *Vita contadina*; 4. Mariotti: *Quando l'incontro*; 5. Di Lazzaro: *Finchè c'è la gioventù*; 6. Roverselli: *Una notte a Vienna*; 7. Milledio: *Malinconia*; 8. Consiglio: *Stigliana*.  
**22,25:** COMPLESSO DI STRUMENTI A FIATO diretto dal M° STORACI: 1. Storaci: *Mariorette*; 2. Lohar: *Fantasia*, dall'opera «La vedova allegra»; 3. Gasparoni: *Sognando*; 4. Ricci: *Distacco della guardia*.  
**22,45-23:** Giornale radio.

## UN LIBRO GRATUITO PER LA VOSTRA SALUTE

Un diritto botanico, l'Abate Hamon, ha scritto un libro nel quale espone il suo metodo. Ricco e provato che alcuni prodotti alimentari, secondo il suo speciale uso, causano le cosiddette malattie incurabili: il Diabete, l'Alburnia, Una respirazione (tosse, bronchite, asma, ecc., ecc.), Reumi, Malattie dello stomaco (acidità, callosità digestiva, gastrite, ecc., ecc.), Malattie del Nervo del Cuore (palpitazione, ecc., ecc.), del Reato del Fegato, delle Vie urinarie, della Pelle, del Sangue. Ulteriori variazioni, Ulteri allo stesso. Stitichezza, Anemia, Malaria, Eterid, Emorroidi, Elettroliti, Elettroliti, ecc., ecc.

Questo libro è spedito gratis a franco di  
**LABORATORI VEGETALI (Rep. A) - Via S. Marco, 18 - MILANO**

**7,30**

Giornale radio.

**7,45:** Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.  
 Nell'intervallo (ore 8): Segnale orario.

**8,15-11,35:** Lo stesso programma dell'onda m. 230,2.

**12,10:** Segnale orario.

**12,30:** Notiziario dell'Internazionale - Dischi.

**12,45:** PER LE DONNE ITALIANE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON I FASCI FEMMINILI.

**13:** Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.

**13,15:**

LA VITA DEI GRANDI MUSICISTI  
 FRANCESCO SCHUBERT

Scena di CESARE MYANO

Protagonista: VITTORIO DE SICA

PERSONAGGI E INTERPRETI: Schubert, Vittorio De Sica: *Il maestro Holzer*, Fernando Soleri; Schubert padre, Leo Garavaglia; *L'ispettore scolastico*, Tino Ester; Spaul, Vigilio Gottardi; *Il conte Esterhazy*, Giovanni Cimara; *La contessa*, Giorgia Marchionni Andò; *Cerola con Esterhazy*, Nella Bonora; *Primo oste*, Manlio Busoni; *Kate*, Nella Bonora; *Erika*, Giulietta De Riso; *Mizzi*, Donatella Cerretti; *Peppi*, Rita Sabu; *Kupletier*, Guido Lazzarini; *Secondo oste*, Pietro Tordi; *Una donna*, Rita Livi.

Scenari, amici dell'opera, donne.

Regia di GIULIO MONARDI

(Trasmissione organizzata per la DITTA FREUND BALLOK e C. di Torino).

**14:** Giornale radio.

**14,15:** CANZONI IN VOGA - ORCHESTRA diretta dal M° ZEME: 1. Bonfanti: *Spigoliferie*; 2. Calza-Roda: *Con te sognar*; 3. Vale: *Il nasetto del barchetto*; 4. Palumbo: *Perché*; 5. Brigada: *Ritmo e felicità*; 6. Simonelli: *Soltanto il nome*; 7. N. Biel: *Forse...*; 8. Sandri: *Fontana santa*; 9. Zeme: *Ricordandoti*.

**14,45:** Giornale radio.

**15-15,25:** Trasmissione a cura dell'Ufficio prigionieri, ricerche e servizi connessi della Croce Rossa Italiana: Elenco di prigionieri di guerra italiani.

**16**

TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate - «Notizie da casa».

**16,30:** RADIO G.I.L. - TRASMISSIONE ORGANIZZATA PER LA GIOVENTÙ ITALIANA DEL LITTORIO.

**17:** Giornale radio.

**17,15:** DISCHI DI NOVITÀ e DI SUCCESSO CETRA - Parte prima: 1. Verdi: a) *La forza del destino*, introduzione dell'opera, b) *Il trovatore*, «Il balen del suo sorriso» (baritono Tagliabue); 2. Mascagni: *L'unicco Fritz*, «Non mi resta che il piano» (soprano Tassinari); 3. Ponchielli: *La Gioconda*, «Cielo e mar» (tenore Masini); 4. Mozart: *Le nozze di Figaro*, «Vol che sapete che cos'è amor» (mezzosoprano Pedersoli); - Parte seconda: 1. Bonfanti: *Le ragazze di Verona*; 2. Pintaldi-Bonfanti: *Forse domani*; 3. Vale: *La mia canzone*; 4. Chiochco-Tettoni: *Canzone romantica*; 5. De Martino-Nisa: *Andremo a Marechiaro*; 6. Brigada-Nisa: *Tu sei bello*; 7. Rucellone Bruno: *La toscantina*.

**18:** Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

**18,15-18,25:** Notiziario dall'Internazionale - Estrazioni del R. Lotto - GLI AVVENIMENTI SPORTIVI DI DOMANI.

**19,30**

Rubrica settimanale per i professionisti e gli artisti italiani: Consigliere naz. Federico Bocchetti, Segretario del Sindacato naz. fascista Medici.

**19,40:** Guida radiofonica del turista italiano.

**20:** Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

**20,20:** Commento ai fatti del giorno.

Onde: metri 245,5 - 420,8 - 491,8 - 524,5

(per onda m. 263,2 vedi «Trasmissioni speciali»)

20,30: STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.:

## ADRIANA LECOUVREUR

Quattro atti di E. SCRIBE ed E. LECOUVREUR

Riduzione di A. COLAUTTI

Musica di FRANCESCO CILEA

PERSONAGGI: Maurizio conte di Sasonne, Galliano Masini; *Il principe di Bouillon*, Bruno Schelcher; *L'abate di Chazeau*, Adolfo Zagonari; *Widommet*, Afro Poli; *Quendin*, Luigi Barnardi; *Il maggiordomo*, Nino Masciotti; *Adriana Lecouvreur*, Maria Caniglia; *La principessa di Bouillon*, Cioe Elmo; *Madamigella Jovenot*, Maria Hudor; *Madamigella Donquillè*, Annalia Pini.

Maestro concertatore e direttore d'orchestra: VINCENZO BELLEZZA

Maestro del coro: COSTANTINO COSTANTINI

Negli intervalli: 1. (21,5) circa: Conversazione - 2. (21,50) circa: «La vita teatrale», conversazione di Mario Corsi - 3. (22,25) circa: Notiziario. Dopo l'opera (23,15 circa): Giornale radio







[illegible]

**13.00-18.35: BOLLETTINO DEL QUARTIER GENERALE DELLE FORZE ARMATE:** a) Per l'Europa Occidentale (2 R 10): Segnale orario - Bollettino in italiano, tedesco, inglese e francese; b) Per l'Europa Orientale e per i Paesi Arabi (2 R 10): Segnale orario - Bollettino in italiano, greco, bulgaro, croato, romeno, ungherese e arabo.

**13.00-18.35 (2 R 10): PRIMA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA E PER LA PENISOLA IBERICA:** - 13.00: Segnale orario - Giornale radio in italiano. **13.00-18.35:** Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate.

**13.00-15.00 (onde medie m 221,1; Kc/s 1357 - m 230,2; Kc/s 1358) in onda:** **TRASMISSIONE SPECIALE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi Secondo Gruppo).**  
**13.20-15.30 (2 R 10 4-2 R 10 15): ESTREMO ORIENTE (Giappone, Cina, Malesia e Indocina):** - 13.20: Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate in italiano, inglese e francese. - 13.40 (elena): Musica varia. - 13.50: Notiziario in olandese. - 14.10: Follia popolare napoletana interpretata da cantanti celebri - Selezione di canzoni italiane moderne. - 14.45: Giornale radio in italiano. Per 15.00: Notiziario in francese. - 15.10: Notizie da casa per gli emigranti delle navi mercantili italiane residenti all'estero. - 15.20-15.30: Notiziario in inglese.

**15.10-15.20 (2 R 10 15): CRONACHE DEL TURISMO IN LINGUE ESTERE:** Cronache da Berlino.

**15.10-15.20 (2 R 10 15 - 2 R 10 15): TRASMISSIONE PER L'ISTITUTO INTERNAZIONALE D'AGRICOLTURA:** Fiumicento in spagnolo.

**15.15-17.15 (2 R 10 4): PRIMA TRASMISSIONE PER IL NORD AMERICA:** - 15.15: Notiziario in inglese. - 15.25: Notiziario in italiano. - 15.35-15.45: Notiziario in francese.

**15.45-16.30 (2 R 10 4): SECONDA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA E PER LA PENISOLA IBERICA:** - 15.45: Segnale orario - Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate.

**16.30-18.30 (2 R 10 4-2 R 10 15): MEDIO ORIENTE:** - 16.30: Segnale orario - Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate. - 16.45: Notiziario in olandese. - 16.55: Notiziario in italiano. - 17.00: Segnale orario - Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate. - 17.15: Notiziario in olandese. - 17.30: Notiziario in italiano. - 17.40: Notiziario in inglese. - 17.50: Notiziario in francese. - 18.00-18.30: Notiziario in italiano.

**17.30-18.00 (2 R 10 4): SECONDA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI:** - 17.30: Notiziario in arabo. - 17.45-18.00: Rivelazione del Corano.

**17.30-18.35 (2 R 10 4): SECONDA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA E PER LA PENISOLA IBERICA:** - 17.30: Segnale orario in portoghese. - 17.45: Pagine, tre atti di L. Accardelli, atti cronaca. - 18.15: Notiziario in italiano. - 18.30: Notizie da casa per gli emigranti delle navi mercantili italiane residenti all'estero. - 18.40-18.55: Notiziario in spagnolo.

**18.00-19.00 (2 R 10 4-2 R 10 15): NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE:** - 18.00: Notiziario in arabo. - 18.10: Notiziario in greco. - 18.20: Notiziario in turco. - 18.30: Notiziario in ungherese. - 18.40: Notiziario in romeno. - 18.50-19.00: Notiziario in bulgaro.

**18.20-19.20 (2 R 10 4-2 R 10 15): TERZA TRASMISSIONE PER L'IMPERO:** - 18.20: Giornale radio. - 18.45: Notizie da casa per i lavoratori residenti in Italia. - 18.55: Notiziario in italiano.

**18.55-19.20 (2 R 10 4-2 R 10 15): TRASMISSIONE SPECIALE PER LE FORZE ARMATE DELL'IMPERO:** Fiumicento politico - Notizie utili - Notizie da casa - Programma musicale varia. - 19.00-19.30: Segnale orario - Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate.

**19.00-19.30 (2 R 10 4-2 R 10 15) onde medie m 221,1; Kc/s 1357): TERZA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI:** - 19.00: Rivelazione del Corano. - 19.08: Notiziario in arabo. - 19.15: Segnale orario - Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate.

**19.00-20.30 (2 R 10 4-2 R 10 15): SECONDA TRASMISSIONE PER IL NORD AMERICA:** - 19.00: Notiziario in inglese. - 19.10: Commento politico in italiano. - 19.20: Segnale orario - Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate.

**19.20-20.30 (2 R 10 4-2 R 10 15): SECONDA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA E PER LA PENISOLA IBERICA:** - 19.20: Segnale orario - Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate.

**19.20-20.30 (2 R 10 4-2 R 10 15): SECONDA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA E PER LA PENISOLA IBERICA:** - 19.20: Segnale orario - Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate.

**19.20-20.30 (2 R 10 4-2 R 10 15): SECONDA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA E PER LA PENISOLA IBERICA:** - 19.20: Segnale orario - Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate.

**19.20-20.30 (2 R 10 4-2 R 10 15): SECONDA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA E PER LA PENISOLA IBERICA:** - 19.20: Segnale orario - Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate.

**19.20-20.30 (2 R 10 4-2 R 10 15): SECONDA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA E PER LA PENISOLA IBERICA:** - 19.20: Segnale orario - Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate.

**19.20-20.30 (2 R 10 4-2 R 10 15): SECONDA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA E PER LA PENISOLA IBERICA:** - 19.20: Segnale orario - Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate.

**19.20-20.30 (2 R 10 4-2 R 10 15): SECONDA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA E PER LA PENISOLA IBERICA:** - 19.20: Segnale orario - Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate.

**19.20-20.30 (2 R 10 4-2 R 10 15): SECONDA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA E PER LA PENISOLA IBERICA:** - 19.20: Segnale orario - Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate.

**19.20-20.30 (2 R 10 4-2 R 10 15): SECONDA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA E PER LA PENISOLA IBERICA:** - 19.20: Segnale orario - Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate.

**19.20-20.30 (2 R 10 4-2 R 10 15): SECONDA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA E PER LA PENISOLA IBERICA:** - 19.20: Segnale orario - Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate.

**19.20-20.30 (2 R 10 4-2 R 10 15): SECONDA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA E PER LA PENISOLA IBERICA:** - 19.20: Segnale orario - Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate.

**19.20-20.30 (2 R 10 4-2 R 10 15): SECONDA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA E PER LA PENISOLA IBERICA:** - 19.20: Segnale orario - Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate.

**19.20-20.30 (2 R 10 4-2 R 10 15): SECONDA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA E PER LA PENISOLA IBERICA:** - 19.20: Segnale orario - Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate.

**19.20-20.30 (2 R 10 4-2 R 10 15): SECONDA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA E PER LA PENISOLA IBERICA:** - 19.20: Segnale orario - Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate.

**19.20-20.30 (2 R 10 4-2 R 10 15): SECONDA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA E PER LA PENISOLA IBERICA:** - 19.20: Segnale orario - Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate.

**19.20-20.30 (2 R 10 4-2 R 10 15): SECONDA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA E PER LA PENISOLA IBERICA:** - 19.20: Segnale orario - Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate.

**19.20-20.30 (2 R 10 4-2 R 10 15): SECONDA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA E PER LA PENISOLA IBERICA:** - 19.20: Segnale orario - Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate.

**19.20-20.30 (2 R 10 4-2 R 10 15): SECONDA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA E PER LA PENISOLA IBERICA:** - 19.20: Segnale orario - Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate.

**19.20-20.30 (2 R 10 4-2 R 10 15): SECONDA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA E PER LA PENISOLA IBERICA:** - 19.20: Segnale orario - Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate.

**19.20-20.30 (2 R 10 4-2 R 10 15): SECONDA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA E PER LA PENISOLA IBERICA:** - 19.20: Segnale orario - Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate.

**19.20-20.30 (2 R 10 4-2 R 10 15): SECONDA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA E PER LA PENISOLA IBERICA:** - 19.20: Segnale orario - Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate.

**19.20-20.30 (2 R 10 4-2 R 10 15): SECONDA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA E PER LA PENISOLA IBERICA:** - 19.20: Segnale orario - Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate.

**19.20-20.30 (2 R 10 4-2 R 10 15): SECONDA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA E PER LA PENISOLA IBERICA:** - 19.20: Segnale orario - Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate.

**19.20-20.30 (2 R 10 4-2 R 10 15): SECONDA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA E PER LA PENISOLA IBERICA:** - 19.20: Segnale orario - Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate.

**19.20-20.30 (2 R 10 4-2 R 10 15): SECONDA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA E PER LA PENISOLA IBERICA:** - 19.20: Segnale orario - Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate.

**17.30-18.35 (2 R 10 11): SECONDA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA:** - 17.30: Riasunto del programma e notiziario in portoghese. - 17.45: Canzoni popolari veneto interpretate dal soprano Rita Spicola. 1. Sodero: L'amore se ne va. 2. Bressan: L'amore se ne va. 3. Zanoni: A Napoli e da Napoli. 4. Zampar: La festa dei reventi. 5. Miele: Il reventi. 18.15: Notiziario in italiano. - 18.30: Notizie da casa per gli equipaggi delle navi mercantili italiane residenti all'estero. - 18.40-18.55: Notiziario in spagnolo.

**18.00-19.00 (2 R 10 15-2 R 10 21): NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE:** - 18.00: Notiziario in arabo. - 18.10: Notiziario in greco. - 18.20: Notiziario in turco. - 18.30: Notiziario in bulgaro. - 18.40: Notiziario in romeno. - 18.50-19.00: Notiziario in bulgaro.

**18.20-20.30 (2 R 10 4-2 R 10 15): TERZA TRASMISSIONE PER L'IMPERO:** - 18.20: Giornale radio. - 18.45: Notiziario in italiano. - 18.55: Notiziario in arabo. - 19.00: Segnale orario - Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate.

**18.55-19.20 (2 R 10 4-2 R 10 15): TERZA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA E PER LA PENISOLA IBERICA:** - 18.55: Segnale orario - Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate.

**18.55-19.20 (2 R 10 4-2 R 10 15): TERZA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA E PER LA PENISOLA IBERICA:** - 18.55: Segnale orario - Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate.

**18.55-19.20 (2 R 10 4-2 R 10 15): TERZA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA E PER LA PENISOLA IBERICA:** - 18.55: Segnale orario - Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate.

**18.55-19.20 (2 R 10 4-2 R 10 15): TERZA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA E PER LA PENISOLA IBERICA:** - 18.55: Segnale orario - Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate.

**18.55-19.20 (2 R 10 4-2 R 10 15): TERZA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA E PER LA PENISOLA IBERICA:** - 18.55: Segnale orario - Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate.

**18.55-19.20 (2 R 10 4-2 R 10 15): TERZA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA E PER LA PENISOLA IBERICA:** - 18.55: Segnale orario - Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate.

**18.55-19.20 (2 R 10 4-2 R 10 15): TERZA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA E PER LA PENISOLA IBERICA:** - 18.55: Segnale orario - Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate.

**18.55-19.20 (2 R 10 4-2 R 10 15): TERZA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA E PER LA PENISOLA IBERICA:** - 18.55: Segnale orario - Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate.

**18.55-19.20 (2 R 10 4-2 R 10 15): TERZA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA E PER LA PENISOLA IBERICA:** - 18.55: Segnale orario - Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate.

**18.55-19.20 (2 R 10 4-2 R 10 15): TERZA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA E PER LA PENISOLA IBERICA:** - 18.55: Segnale orario - Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate.

**18.55-19.20 (2 R 10 4-2 R 10 15): TERZA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA E PER LA PENISOLA IBERICA:** - 18.55: Segnale orario - Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate.

**18.55-19.20 (2 R 10 4-2 R 10 15): TERZA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA E PER LA PENISOLA IBERICA:** - 18.55: Segnale orario - Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate.

**18.55-19.20 (2 R 10 4-2 R 10 15): TERZA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA E PER LA PENISOLA IBERICA:** - 18.55: Segnale orario - Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate.

**18.55-19.20 (2 R 10 4-2 R 10 15): TERZA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA E PER LA PENISOLA IBERICA:** - 18.55: Segnale orario - Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate.

**18.55-19.20 (2 R 10 4-2 R 10 15): TERZA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA E PER LA PENISOLA IBERICA:** - 18.55: Segnale orario - Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate.

**18.55-19.20 (2 R 10 4-2 R 10 15): TERZA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA E PER LA PENISOLA IBERICA:** - 18.55: Segnale orario - Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate.

**18.55-19.20 (2 R 10 4-2 R 10 15): TERZA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA E PER LA PENISOLA IBERICA:** - 18.55: Segnale orario - Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate.

**18.55-19.20 (2 R 10 4-2 R 10 15): TERZA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA E PER LA PENISOLA IBERICA:** - 18.55: Segnale orario - Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate.

# STAGIONE LIRICA DELL'EIAR

«ADRIANA LECOUCREUR» DI FRANCESCO CILEA - «EMIRAL» DI BRUNO BARILLI - «NOTTE DI NOZZE» DI DOMENICO MONLEONE

Insegnabilmente, l'Adriana Lecoureur di Francesco Cilea ha una vigoria e una vitalità che resistono al tempo. Il Cilea ha saputo rinchiudere come in un medaglione di vera grazia settecentesca la figura della celebre attrice la cui vita fu tutta un romanzo d'amore, ma anche un anelo perenne verso l'arte che aveva conquistato sin da bambina. E se non possono dirsi rigorosamente i ricami gli episodi che fanno le spese della trama della commedia dei due drammaturghi francesi da cui Arturo Colautti ha tratto il bel libretto musicato dal Cilea, la figura della soave protagonista, che vive d'amore e per l'amore, non ne soffre; e nelle dolci melodie dell'insigne musicista essa riappare con tutto il fascino che emana dalla sua bella persona e dalla voce inconfondibile che aveva tutte le dolcezze; quel fascino cui non seppe sottrarsi lo stesso Voltaire.

L'Adriana Lecoureur sarà trasmessa sabato 15 novembre per gli ascoltatori del primo programma; avrà ad interpreti: Luigi Bonaldi, Maria Caniliga, Cioè Elmo, Maria Hudec, Gaetano Masini, Nino Mazzolli, Amalia Pini, Afro Poli, Bruno Sbalchiero, Adolfo Zagonara. Concertatore e direttore d'orchestra il M<sup>re</sup> Vincenzo Bellezza.

Nella sua Emiral, Bruno Barilli, attingendo alle fonti della musica locale, ha saputo interrogare e far cantare l'anima del popolo schietto, anima lirica, irruente, generosa. Non dunque: colore locale, non ricostruzione di maniera, ma viva, attenta, drammatica rappresentazione di un nobile popolo e di un pittoresco paesaggio.

L'azione si svolge in tre montagne dell'Albania orientale. È un vespro autunnale. Emiral, figlia del defunto Re di una tribù guerriera, vigilata dal vecchio e fedele servo Mehemed, attia sulla soglia della sua casa ascoltando una languida canzone che viene di lontano. La fanciulla, bella e procace, ha molti ammiratori. Tutta la tribù tiene fissi gli occhi su di lei. Nessuno conosce il suo amoroso segreto, eccettuato Mehemed che non sa nascondere la sua apprensione. Ma Emiral, spavalda e incurante d'ogni rischio, pretende da lui un'obbedienza cieca ed egli è costretto a cedere a malincuore. Entra una frotta di albanesi, annunziando alla ragazza che Fadil, capo di una tribù rivale e odiatissima, si vanta che riuscirà a rapirla. Gli uomini le offrono di proteggerla a costo del proprio sangue. Uno di essi, Ismet, che ama perdutamente Emiral, farà la guardia nella notte imminente, col preciso incarico di uccidere chiunque osasse appressarsi alla casa. Gli albanesi si allontanano cantando «La buona notte a te, Regina nostra!» e Ismet resta a vegliare fuori della porta. Allora Emiral, liberatasi dagli amari importuni, alza la stuoja che nasconde l'uscio d'una stanza segreta e fa avanzare un uomo ivro nascosto. Costui è precisamente Fadil, il bandito Fadil cui si dà la caccia. Egli è riuscito ad entrare di soppiatto nella casa di Emiral il giorno prima. La fanciulla, sedotta dal suo coraggio e dalla sua piena bellezza, si è abbandonata a lui. Ora il giovane vorrebbe contraria, ma lei, indugna perché le piace l'amore nel pericolo mortale. Il duello al svolge appassionatamente. Gli innamorati perdono ogni senso di prudenza e cantano a gran voce la propria ebbrezza. Ismet, che ha udito il lieto vocale, si affaccia ad un finestrino e vede Fadil che tiene avvinta a sé la dolce preda. Provoca allora il rivale. Fadil è pronto al duello, ma Emiral si avvinghia a lui per impedirgli d'uscire. Egli riesce però a liberarsi, apre la porta e accompagna nella notte insieme con Ismet. Emiral rincorre i due uomini. Ad un tratto, s'ode un urlo terribile. La fanciulla ha visto cadere l'amante. Privata di forze, affranta, sorretta a fatica dal fedele Mehemed, ella rincasa e si abbatte sul giaciglio. Gli uomini accorrono in tumulto, recando la testa di Fadil confitta su di un palo. Mehemed li discaccia perché Emiral muore. La fanciulla si spegne con dolce affanno, mentre Mehemed è l'uccisore di Fadil, Ismet, piangendo silenzio. Vien da lungi una canzone.

L'opera, concertata e diretta dal maestro Alfredo Simonetto, ha ad interpreti: Nino Conti, Ernesto Dominici, Antonio Melandri, Saturno Maletti, Giuseppe Menni, Emilia Vera.

L'autore di *Notte di nozze*, andata questa in scena per la prima volta, nel settembre dello scorso anno, al Teatro delle Novità di Bergamo,

ha al suo attivo una ricca serie di opere rappresentate tutte col più lieto successo.

Il libretto di *Notte di nozze*, dettato da Emiliano Benetti, svolge nei suoi tre atti brevissimi un'azione drammatica in cui l'amore dei due fratelli per la stessa donna precipita fatalmente in tragedia. Il giovane e ricco indiano, William ha tentato, con un lungo soggiorno nell'India, di dimenticare che suo fratello Donald gli ha portato via la fidanzata Annie. Con le cose, le avventure, la fastosa vita di nababbo, s'è levato un po' stordito, ma la spina gli è rimasta sempre fitta nel cuore. Chi vuol trargliela e guarirlo dalla tetra malinconia che l'opprime, è il mago Rahnis, che è stato da William salvato un giorno dal morso di una pantera. Ma la tristezza del giovane signore si fa sempre più tetra né vale a scuoterla l'amore appassionato d'una bellissima indiana, la vendicchi Igmayna, che il mago Rahnis gli aveva spinto dinanzi perché lo richiamasse alle gioie della vita. Il mago indiano, me-

diente un'evocazione, riesce finalmente a conoscere il segreto doloroso del suo padrone. E un giorno che Donald e Annie vengono dalla lontana Irlanda, a Baroda per salvarli il rispettivo fratello e cognato, il mago suscita nel cuore dei due antichi fidanzati una tale tempesta di passione che la catastrofe diviene inevitabile. Ed è la bellissima indiana, gelosa dell'uomo bianco di cui non è riuscita ad avere l'amore, esasperata che conduce Donald al luogo dove questo trova Annie fra le braccia del fratello. Il pugnale vendicatore dello sposo tradito incontra due petti: quello della giovane indiana prima e poi quello di William che ha cercato di far scudo di se stesso alla cognata.

L'ambiente esotico contribuisce con equilibrati apporti folcloristici sugli sviluppi del dramma. La musica interpreta con efficacia ogni atteggiamento che si stabilisce e si afferma con lo svolgersi della vicenda e in melodia d'evoca calda ed espressiva quando è l'anima che grida il suo amore, il suo dolore, la sua passione. Di *Notte di nozze* viene trasmesso solo il secondo atto.

Sotto la direzione del maestro Alfredo Simonetto, l'atto dello spartito che si eseguisce ha ad interpreti: Ernesto Dominici, Antonio Melandri, Juanita Toso, Giuseppe Valdengo, Emilia Vera, Maria Vinciguerra.

## LA PAROLA AI LETTORI

I seguenti abbonati sono preposti di inviarmi l'indirizzo se intendono avere una risposta diretta alle loro richieste:

Bruno I. (Trieste) - Radiopassionato di Volpiano - Babala e Futina (Cagliari) - R.D.M. (Napoli) - Abbonato (Baini) - Maar (Cagliari) - Geom. Ello (Tre-ste) - B.A. (Trieste) - Ascoltatore L.B. (Genova) - Abbonato N. 1120 (Pola) - Radiolente inesperto.

L. E. P. - Padova.

Possesso un microfono e vorrei applicarlo al mio apparecchio radio. Come debbo fare?

Collegate il microfono nella presa fon del vostro ricevitore per mezzo di un adatto trasformatore microfonico.

**RADIOLETTORE - Roma.**

Che cosa è la telegrafante?

Trasmittente a distanza di scritture o disegni per mezzo di correnti elettriche sfruttando le particolari proprietà della cellula fotoelettrica. Con tale trasmissione si ottiene un facsimile dell'originale trasmesso, come un'immagine o riproduzione fotografica. Tali trasmissioni possono essere eseguite attraverso una ordinaria linea elettrica oppure per mezzo di onde radiomagnetiche. Si tratta in sostanza, del primo stadio per cui è passata la televisione.

**RADIOABBONATO - Paestum.**

Il mio ricevitore, recentissimo, produce un forte fruscio che disturba le mie ricezioni. Tale apparecchio riceve soltanto alcune stazioni ad onde medie e la ricezione delle onde corte lascia molto a desiderare.

Fate controllare i condensatori filtro. Migliorate l'impianto collettore d'onda (aereo). Una efficiente antenna esterna, situata su, tetto della vostra abitazione, migliorerà sensibilmente le vostre ricezioni.

**A. AZZALI - Milano.**

Possesso un ricevitore di vecchia costruzione; vorrei sapere la capacità dei condensatori variabili e il valore delle medie frequenze.

Non avendo rintracciato lo schema del vostro ricevitore, non possiamo darvi dati che d'interesse. Probabilmente i condensatori hanno una capacità di 500 picofarad e la media frequenza è di 175 chilo-cicli.

**D. A. V. - Gorizia.**

Possesso un ricevitore a cinque valvole; posso applicare ad esso un microfono? Cosa dovrei fare?

Inserite il microfono nella presa del diaphragma elettromagnetico, naturalmente collegandolo al ricevitore per mezzo di un adatto trasformatore microfonico.

**ABBONATO di Napoli.**

Ho sentito dire che possedendo una antenna a telaio si riesce ad ottenere migliori ricezioni. È vero? Per poter utilizzare una antenna a telaio è indispensabile possedere un ricevitore molto sensibile; vi consigliamo tale antenna perché meno efficiente di un normale aereo.

**RADIO ABBONATO RIPALTESE.**

Possesso da cinque mesi un ricevitore nuovo a cinque valvole. Fin qui ad ora ho sempre ricevuto le trasmissioni con un aereo interno di quattro metri circa. Con una buona presa di terra potrei migliorare le mie ricezioni? Come potrei ottenerla dato che sono sprovvisto della tubatura dell'acqua potabile?

La presa di terra deve essere fatta sempre con cura anche in quei casi ove l'antenna non è necessaria data la sensibilità dell'apparecchio. Questo perché tutta la corrente oscillante deve attraversare tutta il conduttore ed arrivare a terra. Nel vostro caso occorre una buona presa di terra sotterrando un recettore metallico carico di carbone, il terreno è bene sciolto. Vi è da aggiungere che per sostituire il vostro aereo interno con una buona antenna esterna situata possibilmente sul tetto della vostra abitazione, le vostre ricezioni dovrebbero così migliorare sensibilmente.

**ABBONATO 310.**

Desidererei conoscere il consumo normale di un apparecchio radio a cinque valvole, paragonato ad esempio, al consumo delle lampade elettriche di 50 candele.

Un ricevitore a cinque valvole consuma circa 50 Watt, ciò corrisponde al consumo di una lampada elettrica di costruzione moderna, di circa cento candele.

**ABBONATO 5304 - Pisa.**

Il mio ricevitore munito di occhio magico presenta il seguente inconveniente: durante la ricezione, l'occhio magico si allarga, contemporaneamente la voce è distorta. Dopo un periodo più o meno breve l'occhio magico riprende la posizione iniziale e pure la voce ritorna normale. Il fenomeno si ripete ad intervalli. Questo avviene quasi esclusivamente nelle trasmissioni serali. Da che cosa può dipendere questo inconveniente?

Stabilimento si tratta del noto fenomeno delle evanescenze, fenomeno che si riscontra generalmente di sera durante la ricezione delle stazioni lontane.

## CONCORSO

**PER ALLIEVI RICERCATORI ELETTROTECNICI**

Il Comitato per l'Ingegneria (Reparto Elettrotecnico di cui è presidente l'ec. Vallauri) del Consiglio Nazionale delle ricerche, mette a concorso per l'anno XX tre borse di studio per allievi ricercatori che intendono avviare il loro lavoro sperimentale nel campo dell'elettrotecnica in un laboratorio universitario italiano. La concessione della borsa comporta la liquidazione di lire 700 lorde mensili da effettuarsi a favore dell'assegnatario fino ad un massimo complessivo di lire 7000 (durata della borsa dieci mesi) oltre ad un premio di lire 1000 da concedersi al termine del periodo di dieci mesi. È impiegato dall'assegnatario in modo non rispondente al fine della borsa. La liquidazione avviene per bimestri posticipati in seguito a dichiarazione favorevole del Direttore di Laboratorio proponente. Le proposte di assegnazione delle borse in carta libera debbono essere formulate ciascuna da un Direttore di Laboratorio Universitario ed equiparato (di elettrotecnica o di scienze affini) ed inviate alla Segreteria del Comitato per l'Ingegneria del C.N.R. (Roma, piazzale delle Scienze - Palazzo del C.N.R.) entro il 31 dicembre.

# PROGRAMMI RADIOFONICI DI NAZIONI ALLEATE

## GERMANIA

### STAZIONI PRINCIPALI

Breslavia (950 Kc/s 315,8 m. 100 W); Vienna (592, 595,8, 120); Berlino (113,5, 265,5, 60); Allen (856, 338,6, 100); Gumbel (922, 323,5, 500); Vistola (224, 1339, 120); Posten (1204, 249,2, 500); Staz. del Praga (638, 470,2, 120); Staz. del Praga (1158, 259,1, 32).  
Trasmissione serale fatta di musica leggera e di balletti: ore 20,15-22: stazioni di Alpen - Vistola - Belgrado (m. 437,3) - Lussemburgo (m. 1293)

Pubblichiamo soltanto le trasmissioni fisse della Radio germanica, i programmi dettagliati non essendo pervenuti.

### TRASMISSIONE GIORNALIERA

18,30: Cronache di guerra.  
19: Echi dal fronte.  
20: Notiziario.  
20,15 (Vienna-Belgrado): Musica varia, leggera o da ballo oppure Varietà.

22: Notiziario.  
22,15: Musica varia, leggera o da ballo.  
24: Notiziario.  
0,10 (ca): Concerto notturno.

## GIAPPONE

### TRASMISSIONE GIORNALIERA

Tokio JYW 7257 Kc/s - 41,34 m  
Tokio JIW 6190 Kc/s - 48,47 m

21: Segnale d'apertura.  
21,35: Notiz. giapponese.  
21,55: Convezione oppure musica folcloristica.  
21,40: Notiziario tedesco.  
21,55: Convezione oppure musica folcloristica.  
22,35: Notiziario in lingua italiana.

22,50: Radiocronaca.  
23: Notiziario inglese e francese.  
23,45: Convezione o musica folcloristica.  
23,55: Musica varia.  
0,30: Chiusura della trasmissione.

## SLOVACCHIA

Bratislava 1004 Kc/s; 298,8 m; 13,5 kW  
Presov 1240 Kc/s; 241,9 m; 1,5 kW  
Banska Bystrica 392 Kc/s; 765 m; 30 kW

### DOMENICA

17: Banda militare.  
17,45: Progr. vario tedesco.  
18,45: Notizie in tedesco.  
19: Notiziario slovacco.  
19,15: Cronaca politica.  
19,35: Jazz slovacco.  
19,50 (Presov): Progr. vario per gli slovacchi all'estero.  
21: Concerto sinfonico.  
22: Notiziario slovacco.  
22,30-23: Notizie in ungherese e in russo.

### LUNEDÌ

17,45: Progr. vario tedesco.  
18,45: Notizie in tedesco.  
19: Notizie - Attualità.  
19,30: Musica da jazz.  
20: Radiodramma.  
21,30: Musica di Chopin.  
22: Notiziario slovacco.  
22,30-23: Notizie in ungherese e in russo.

### MARTEDÌ

16,45: Programma vario ungherese.  
17,30: Notizie - In ungherese.  
17,45: Progr. vario tedesco.  
18,45: Notizie in tedesco.  
19: Notizie - Attualità.  
19,30: Canzoni d'opera.  
20: Convezione.  
20,30: Serata folcloristica: I canti delle nostre montagne.

### MERCOLEDÌ

17,45: Progr. vario tedesco.  
18,45: Notizie in tedesco.  
19: Notizie - Attualità.

## CROAZIA

Zagabria 1086 Kc/s; 276,2 m; 4,5 kW

### DOMENICA

17,30: Musica di dischi.  
18: Convezione.  
18,30: Concerto di violino.  
19,15: Convezione.  
19,30: Notizie sportive.  
19,45-20,15: Ult. notizie

### LUNEDÌ

17,15: Tamburizza.  
17,45: Musica di dischi.  
18,15: Convezione.  
18,30: Concerto di dischi.  
19: Convezione.  
19,15: Concerto di solisti.  
19,45-20,15: Ult. notizie

### MARTEDÌ

17,15: Radiocronaca.  
18,15: Convezione.  
18,30: Musica di dischi.  
18,40: Notizie - Cronaca.  
19: Convezione.  
19,15: Musica (ed. d.).  
19,45-20,15: Ult. notizie.

### MERCOLEDÌ

17,15: Orchestra di fiati.  
17,45: Concerto corale.  
18,15: Convezione.

18,35: Concerto di dischi.  
19: Convezione.  
19,15: Radiocronaca.  
19,45-20,15: Ult. notizie.

### GIOVEDÌ

17,15: Musica di dischi.  
17,35: Concerto corale.  
18,15: Convezione.  
18,30: Musica di dischi.  
18,40: Notizie - Cronaca.  
19: Convezione.  
19,15: Radiocronaca.  
19,45-20,15: Ult. notizie.

### VENERDÌ

17,15: Concerto di cello.  
17,45: Radiocronaca.  
18,15: Convezione.  
18,35: Concerto di dischi.  
19: Convezione.  
19,15: Dischi richiesti.  
19,45-20,15: Ult. notizie.

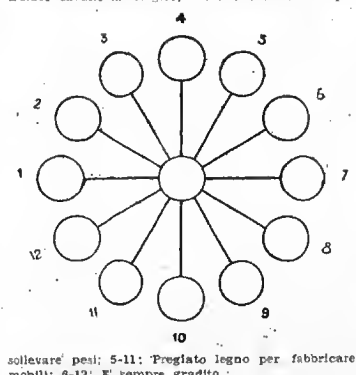
### SABATO

17,15: Concerto di dischi.  
17,45: Concerto corale.  
18,30: Concerto di dischi.  
19: Convezione.  
19,15: Concerto vocale.  
19,45-20,15: Ult. notizie.



### CIRCOLINI SILLABICI

1-7: Lo è l'avvocato; 2-8: Convito fraterno; 3-9: L'alto cavallo mitologico; 4-10: Una macchina per



sollevare i pesi; 5-11: Pregiato legno per fabbricare mobili; 6-12: E' sempre gradito.

### SOLUZIONE DEI GIOCHI PRECEDENTI

PAROLE CROCIATE (N. 44) - Orizzontali: Aoria - Attene - ego - ira - amomo - Emone - usi - Orop - Obi - trina - ora - edera - re - Ame - Ino - CL - Ada - ombina - Lao - VI - gru - sars - N.N. - Engri - la - Belle - Ela - alata - gli - Niev - Irene - et - O - O - anonimo - amara - Vertici - Atomo - ot - reo - To - anima - ego - oro - emina - ando - Asi - oro - spa - Eue - uadine - estica - Tranda - trave - amori - Enare - stone - emu - ina - Graie - sogno - gin - flo - Ati - lie - avena - aroma - sta - evo - ana - OM - tr.

PAROLE A DOPPIO INCROCIO (N. 45): Res - Aerea - Assente - Reta - Otre - Bere - Ebro - Seno - Anlo - Attento - Erbo - Ero.

## TRASMISSIONI DELLA STAZIONE DI ZAGABRIA

Settimana dal 9 al 15 Novembre 1941-XX

### DOMENICA 9 NOVEMBRE

11: Mesa cantata - 12,12,15 Lettura e spiegazione del Vangelo. - 12,25: Vodi e Radiocroce. - 13: Segnale orario - Giornale radio. - 13,15: Vodi e Radiocroce. - 14: Giornale radio. - 14,15: Vodi e Radiocroce. - 15,15,30: Trasmissione organizzata per la GIL - 19: Musica varia. - 19,30: (Trasmissione) - 20: Segnale orario - Giornale radio. - 20,15: Vodi e Radiocroce. - 20,40: Selezione di opere. - 21,20: Concerto di musica da camera istrumentale. - 21,55: Notiziario. - 22,05: Quietto composita - 22,45: Giornale radio

### LUNEDÌ 10 NOVEMBRE

11,15-13,35: Trasmissione per le Forze Armate - 12,10: Borsa - Dischi. - 12,30: Radio Sociale. - 13: Segnale orario - Giornale radio. - 13,15: Vodi e Radiocroce. - 14: Giornale radio. - 14,15: Vodi e Radiocroce. - 14,45: Giornale radio. - 20: Segnale orario - Giornale radio. - 20,30: Orchestra Cetrà diretta dal M° Barizic. - 21,01: Concerto di musica da camera vocale. - 21,40: Notiziario. - 21,50: Musica varia. - 22,15: Concerto sinfonico. - 22,45: Giornale radio.

### MARTEDÌ 11 NOVEMBRE

11,15-13,35: Trasmissione per le Forze Armate. - 12,10: Borsa - Dischi. - 12,30: Vodi e Radiocroce. - 13: Segnale orario - Giornale radio. - 13,15: Vodi e Radiocroce. - 14: Giornale radio. - 14,15: Vodi e Radiocroce. - 14,45: Giornale radio. - 20: Segnale orario - Giornale radio. - 20,30: Orchestra Cetrà diretta dal M° Tito Petralia. - 21: Canzoni napoletane. - 21,30: Notiziario. - 21,40: Orchestra sinfonica diretta dal M° Benic. - 22,10: Quietto composita. - 22,45: Giornale radio.

### MERCOLEDÌ 12 NOVEMBRE

11,15-13,35: Trasmissione per le Forze Armate. - 12,10: Borsa - Dischi. - 12,30: Radio Sociale. - 13: Segnale orario - Giornale radio. - 13,15: Vodi e Radiocroce. - 14: Giornale radio. - 14,15: Vodi e Radiocroce. - 14,45: Giornale radio. - 20: Segnale orario - Giornale radio. - 20,30: Orchestra Cetrà diretta dal M° Barizic. - 21,01: Concerto di musica da camera vocale. - 21,40: Notiziario. - 21,50: Musica varia. - 22,15: Concerto sinfonico. - 22,45: Giornale radio.

### GIOVEDÌ 13 NOVEMBRE

11,15-13,35: Trasmissione per le Forze Armate. - 12,10: Borsa - Dischi. - 12,30: Vodi e Radiocroce. - 13: Segnale orario - Giornale radio. - 13,15: Vodi e Radiocroce. - 14: Giornale radio. - 14,15: Vodi e Radiocroce. - 14,45: Giornale radio. - 20: Segnale orario - Giornale radio. - 20,30: Orchestra Cetrà diretta dal M° Barizic. - 21,01: Concerto di musica da camera vocale. - 21,40: Notiziario. - 21,50: Musica varia. - 22,15: Concerto sinfonico. - 22,45: Giornale radio.

### VENERDÌ 14 NOVEMBRE

11,15-13,35: Trasmissione per le Forze Armate - 12,10: Borsa - Dischi. - 12,30: Radio Sociale. - 13: Segnale orario - Giornale radio. - 13,15: Vodi e Radiocroce. - 14: Giornale radio. - 14,15: Vodi e Radiocroce. - 14,45: Giornale radio. - 20: Segnale orario - Giornale radio. - 20,30: Orchestra Cetrà diretta dal M° Barizic. - 21,01: Concerto di musica da camera vocale. - 21,40: Notiziario. - 21,50: Musica varia. - 22,15: Concerto sinfonico. - 22,45: Giornale radio.

### SABATO 15 NOVEMBRE

11,15-13,35: Trasmissione per le Forze Armate. - 12,10: Vodi e Radiocroce. - 13: Segnale orario - Giornale radio. - 13,15: Vodi e Radiocroce. - 14: Giornale radio. - 14,15: Vodi e Radiocroce. - 14,45: Giornale radio. - 20: Segnale orario - Giornale radio. - 20,30: Orchestra Cetrà diretta dal M° Barizic. - 21,01: Concerto di musica da camera vocale. - 21,40: Notiziario. - 21,50: Musica varia. - 22,15: Concerto sinfonico. - 22,45: Giornale radio.

Leggenda nella

## ILLUSTRAZIONE DEL POPOLO

l'interessantissimo articolo su

### IL VATICANO

IN TEMPO DI GUERRA

e il nuovo romanzo: «LE TRE SCIMMIETTE»

Direttore responsabile GIGI MICHELOTTI

Società Editrice Torinese - Corso Valdocco, 2 Torino



# Cognac Buton

## *Vecchia Romagna*

**Acquistate Cognac Buton  
"Vecchia Romagna",  
nelle sue gabbiette  
originali da 3 botti-  
glie, dotate di speciali,  
eleganti regali per la  
casa e per le signore**

- 10 Completi da tavola per 12 persone composti da:
  - 1 Servizio in finissima porcellana Glinori a scelta blu e oro o bianco e oro.
  - 1 Servizio di bicchieri di cristallo intagliato.
- 10 Necessari da viaggio di lusso composti di una valigia in finissimo cuoio grasso naturale per signora e idem per uomo.
- 10 Bar per famiglia in legni pregiati e cristallo.
- 10 Fonoradio di lusso marca "La Voce del Padrone".
- 10 Servizi completi da gioco in astuccio finissimo.
- 2000 Astucci con bottiglie Cognac "Vecchia Romagna", e un buono per un biglietto di una Lotteria Nazionale.
- 7950 Astucci con bottiglia Cognac "Vecchia Romagna",

